

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'ENTE ITALIANO AUDIZIONI RADIOFONICHE

UN NUMERO
SEPARATO

L. 0,70

Frank Mangano



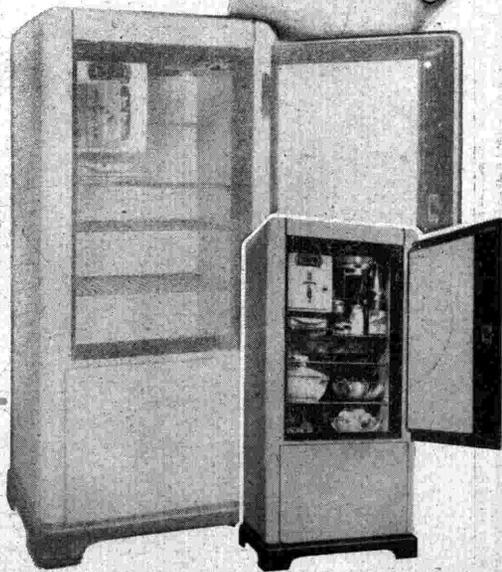
~~SPRECHI~~

Economia!

Nell'attuale momento è tassativo **dovere** di ogni buon **Italiano di economizzare**, limitare i consumi, sopprimere rigorosamente ogni spreco, in ispecie nel settore alimentare. **Utilizzate al cento per cento ogni razione**, conservate freschezza e fragranza a tutti i vostri cibi, con il moderno, perfetto

frigorifero

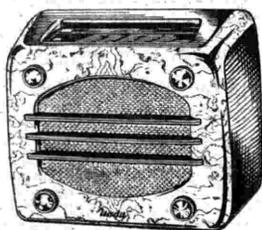
Magnadyne





NON SONO UN PICCOLO APPARECCHIO...

...anche se sono di dimensioni ridotte, il che completa anzi i miei pregi. In me troverete tutti i moderni dispositivi che consentono ricezioni perfette. Le onde corte e cortissime e le medie posso farvele ascoltare con purezza ed intensità di voce pari a quelle degli apparecchi di maggior mole



TRI UNDA 532, supereterodina a 5 valvole octal. Potenza 4,2 watt.

Lire 1490 - Compresa tassa governativa ed escluso abbonamento alle radioaudizioni.
VENDITA ANCHE A RATE

UNDA

UNDA RADIO S.A. COMO

RAPPRES. GENERALE **TH. MOHWINKEL-MILANO**

alfa

EIAR

CONCORSO SPOSI

Fra tutti i partecipanti al Concorso Sposi verranno sorteggiati:

I Primo Premio di L. 50.000 (in Buoni del Tesoro)
30 altri premi da L. 5000 (in Buoni del Tesoro) di circa Lire 5000 ciascuno, di particolare interesse per la casa o per l'economia domestica.

Premio N. 27



Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SGARAVATTI SEMENTI - Padova. - Scegliendo questo dono, stabilito per favorire gli agricoltori, il vincitore avrà la possibilità di scelta tra molti attrezzi agricoli razionali e sementi selezionate per un complessivo valore di L. 5000; potrà così ottenere una migliore coltivazione del proprio terreno e conseguire un abbondante raccolto.

Premio N. 26



Due biciclette di marca, una macchina da scrivere portatile, una macchina fotografica piccolo formato con obiettivo luminoso per un complessivo valore di L. 5000.

radiocorriere

SETTIMANALE DELL'EIAR - DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE: TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172
 ABBONAMENTO ANNUO: ITALIA, IMPERO E COLONIE LIRE 33 - PER GLI ABBONATI ALL'EIAR LIRE 27 - ESTERO LIRE 75
 PUBBLICITÀ SOCIETÀ SIPRA - TORINO - VIA ARSENALE, 21 - TELEFONO N. 41-172 - UN NUMERO SEPARATO LIRE 0,70

LA JUGOSLAVIA NELL'ORBITA DELL'ASSE

NEL quarto anniversario di quell'accordo italo-jugoslavo, che con lieto augurio fu chiamato « Patto di Pasqua » (un patto seriamente collaudato dalle storiche prove a cui è stato sottoposto in questi anni), la Jugoslavia ha aderito al Tripartito, e si è deliberatamente schierata, dopo lungo e ponderato esame, a fianco delle Potenze dell'Asse.

Con l'adesione della Jugoslavia il fronte anti-inglese dell'Europa si estende e si consolida proprio nel settore più delicato e più sensibile, proprio in quella penisola balcanica che gli anglosassoni nel loro cinismo spregiudicato avevano sempre considerata come la polveriera d'Europa alla quale i loro agenti segreti potevano appiccicare il fuoco come e quando volevano.

Lo smacco della diplomazia inglese è tanto

più grave e cocente in quanto, in queste ultime settimane, la Gran Bretagna era ricorsa (anche in questo campo) all'assistenza degli Stati Uniti facendo offrire alla Jugoslavia dai suoi amici e cugini transatlantici quella garanzia che non osava più offrire in proprio... La Jugoslavia, paese europeo, di antiche tradizioni, ha reagito all'ingerenza grossolana di uno Stato extraeuropeo come doveva, aderendo cioè all'accordo che già lega all'Asse altre nobili Nazioni balcaniche.

E' una nuova e bella prova di solidarietà continentale che si aggiunge alle altre, una nuova dimostrazione che la tesi politica e sociale sostenuta dalle Potenze dell'Asse, la tesi della pace con giustizia, del perfetto equilibrio, dell'Europa agli europei, s'impone di giorno in giorno con forza irresistibile di persuasione a tutti quei popoli sani e forti che

vogliono ascendere e che sentono l'iniquità di una situazione di privilegio ad esclusivo vantaggio della plutocrazia anglosassone e giudaica con le sue ramificazioni ed infiltrazioni mondiali.

Un'era nuova sta per sorgere ed è un fatto morale di enorme importanza che in piena guerra e senza tener conto delle inevitabili fluttuazioni militari del conflitto, popoli neutrali abbiano sentito e sentano l'imperativo categorico della coscienza storica di prendere una posizione netta e si vengano immanicabilmente allineando nel solo campo che promette a questo vecchio e tribolato Continente un avvenire di risorgimento, di rinnovamento, infine, di vera pace duratura. Quella pace con giustizia che è lo scopo supremo della politica del Duce.



Sforzando le cime nevose dell'acrocero alpenico, nostre formazioni di « cicogne » si dirigono sugli obiettivi nemici da bombardare.

UN PERICOLO...

al quale spesso non si pensa, e che pure è presente nella vita di ogni giorno, è quello della involontaria propagazione di notizie militari.

Si ritiene dal più che il segreto militare debba applicarsi ad un campo d'attività assai ristretto e definitivo; vale a dire alle industrie degli armamenti, alla dislocazione delle truppe, alla composizione dei vari corpi armati, agli apprestamenti di difesa e simili, a cose cioè che rivelano la loro importanza bellica nel modo più evidente ed immediato. In realtà però vi sono tanti altri aspetti della vita della Nazione nella sua organizzazione di guerra, aspetti che interessano il nemico quanto e alcune volte di più degli obiettivi di carattere tipicamente militare.

Da tale situazione deriva per ogni buon italiano un preciso dovere: quello di mantenere il più assoluto silenzio su tutto ciò che si possa riferire, anche lontanamente, non solo a questioni di carattere militare, ma anche a tutti i

provvedimenti nell'interesse della Nazione in armi. E' bene non dimenticare che ogni parola può giungere fino al nemico e in un tempo molto minore di quanto comunemente si creda.

Non si ripetano, quindi, le notizie d'indole militare comunque apprese. Valgano ad esempio la destinazione e lo spostamento dei parenti alle armi, i movimenti che avvengono nelle stazioni o nei porti, i lavori di protezione antiaerea, la ubicazione e il funzionamento di impianti industriali e commerciali, di officine e depositi ferroviari, e di tutto ciò insomma che serve anche indirettamente alla vita della nazione in guerra.

Tali notizie devono, senza eccezione, essere taciute da chi non voglia rendere inavvertitamente un servizio al nemico e compiere così un tradimento, sia pure non voluto, verso coloro che in silenzio combattono o lavorano per la vittoria della Patria.

DATA DI GUERRA

Nella trasmissione domenicale del 23 Marzo di Radio Iseo, Fulvio Palmieri ha rivolto un commosso saluto ai giovani che hanno l'età dei Fasci di Combattimento. Simbolo esemplare di questo ardente spirito combattivo è la luminosa figura di Niccolò Gianni, direttore della Scuola di Mistica Fascista, eroicamente caduto sul fronte greco.

I giovani nati nel 1919 sono, con i camerati delle altre classi, in guerra. In quello stesso 1919 è nato il Fascismo. Anch'esso è in guerra. Ha 22 anni come i giovani; è in prima linea con i giovani. Dal vecchi ai nuovi combattenti l'amore di Patria è passato, totale e impetuoso, come una fiamma. Il movimento nacque dal bisogno irresistibile di difendere i morti per l'Italia e di sfidare i tiranni di fuori e i poltroni di dentro.

Ventidue anni son passati. In una coerenza di ardimento e di passione, che costituirà nei secoli un'impronta di luce nel cammino della storia dei popoli, le ragioni del movimento si sono lanciate in una guerra totale, legandosi al destino del popolo, respirando col cuore profondo del popolo. L'idea è partita, il 23 marzo 1919, dal cervello del DUCE, bersagliere reduce di guerra, con la violenza luminosa del sasso, che il David degli ideali uomini lancia ora alla fronte bassa e minacciosa dei Golia anglo-sassoni. A 22 anni di distanza, il mondo constata che quell'idea è entrata nella carne degli uomini: che, nel suo solo della macchina, quell'idea è il motore della nuova storia. Non è stata propagata o difesa con le parole: il sangue l'ha irrorata, il sacrificio l'ha benedetta.

Oggi l'idea riceve la solenne consacrazione di una guerra per la vita o per la morte, guerra aspra ed immensa come i deserti, come le distese del mare, guerra che chiuderà un'epoca, e aprirà un varco indefinito alle sorti di uomini fatti migliori; ai popoli che hanno molto sofferto e molto meritato.

Quando un'idea rigeneratrice spicca il volo e si mescola al sangue degli uomini credenti e combattenti, la partita si apre senza mezzi termini. Non c'è più posto per i sospiri, i modesti rimpianti, le occhiate al cielo, i furbeschi sottintesi. I giovani non hanno sospirato, non rimpianto, non hanno sottinteso niente. I giovani hanno offerto, offrono la vita. La vita dei giovani: qualche cosa di intatto, di splendente, di unico; ed essa viene offerta. Nel sacrificio di questi nostri ragazzi, com-

battenti, feriti, mutilati, caduti, tutto quello che è solito, opportunistico, quotidiano è bruciato, polverizzato. Resta qualche cosa di immenso e di semplice, come un cielo pieno di stelle: che è tutto, e s'abbraccia con gli occhi e coi sogni, e dà un brivido di mistero, di grandezza e di oscura felicità.

Oggi l'Italia, il suo popolo, il suo avvenire, il suo onore è affidata ai giovani combattenti, nati e alimentati in quell'idea di passione e di luce che da una piazzetta dell'italianissima Milano fu espressa il 23 Marzo di un anno, giovane di vittoria, di speranze e di ruggente dolore. Oggi anche c'è qualcosa che brucia, qua dentro. Il cuore segue le tre infermiere uccise dal nemico calanti nel mare; segue le notizie che arrivano alle famiglie della gente del nostro sangue. Ferito, disperso, caduto... Il pianto di chi resta solo si ripercuote nel cuore, nella casa di ognuno di noi. Per ogni caduto s'accendono milioni di fremiti contenuti, di sussulti che temprano la volontà, la costanza, e la fede.

Avevamo un puro amico. Si chiamava Niccolò Gianni. Direttore della Scuola di Mistica Fascista, aveva dato tutta l'anima alla diffusione della luce dell'idea nei giovani.

Era alto, semplice come un fanciullo, studioso, limpido come l'acqua di fonte. Qualcuno, vedendolo così operoso, così fervido, così diritto, si sarà detto in passato: « Quel Gianni diventerà qualcosa di sempre più importante, salirà molto in alto, vedrai... ». Gianni aveva insegnato ai giovani che il Fascismo è nato per assicurare all'Italia grandezza sulla terra e sullo spirito. Lo aveva insegnato. Aveva combattuto in Africa. Poi è venuta la grande ora. E' partito: Tenente degli alpini: pattuglia di avanscoperta sul fronte Greco; caduto.

« Salirà molto in alto, molto in alto, vedrai... » diceva la voce di qualcuno, di mente pratica e alla buona. Molto in alto: supremamente in alto è salito Niccolò Gianni. Con la sua divisa di alpino, con la sua fronte alta e pura, con la sua anima intera e splendente.

Lo abbiamo ricordato nella data anniversaria della nascita del movimento, a cui egli ha dato tutto: lo ricordiamo fra tutti i Combattenti, i Feriti, i Mutilati, i Caduti, nostro orgoglio, nostro santo dolore. Ci pare di vederlo allontanare nell'immensità, col suo berretto d'alpino, con la mano alzata, come per dire a ogni italiano, ad ognuno della gente del suo sangue, in quest'ora suprema: « Ricordati ».

FULVIO PALMIERI.



MARTEDI 8 APRILE 1941 - ORE 19,40
CONCORSO MUSICALE TAVANNES

MOBILIFICIO STARACE

Stabilimento in Giugliano (Napoli) fondato nel 1880
MOBILI FINI E CONVENIENTI DI PROPRIA FABBRICAZIONE
A richiesta mostriamo a domicilio la ricca collezione dei modelli di nostra produzione. VENDITA A RATE
SEDE: NAPOLI - VIA ROMA 396 - TELEF. 22-129

PIANOFORTI da L. 1500

a L. 60 mensili senza anticipo

CATALOGO GRATIS

S. A. RICORDI & FINZI
Via Torino, 22 - MILANO



INTE' la guerra si sviluppa nelle sue interne vicende e le forze contrapposte si raccolgono e s'impegnano sempre più nella difesa e nell'offesa, può accadere ed accade difatti che, distratta dall'evento quotidiano, la coscienza dei popoli perda in qualche modo la nozione precisa dei fini per i quali si combatte. Fine immediato è certamente quello della vittoria con le armi, la quale è condizione prima per imporre all'avversario il proprio volere, ed è questo il fine a cui anzitutto tendono ora le due parti in contesa, poiché la vittoria dà la misura del valore, diciamo così, storico e umano di cui ciascuna di esse è portatrice, ed è il criterio discriminante per la formazione di una nuova gerarchia fra i popoli.

Ma oltre la visione immediata e, possiamo dire, urgente della vittoria, vi è un più distante miraggio, un fine supremo per il raggiungimento del quale la guerra e la vittoria sono per l'appunto il mezzo. Poiché la guerra altro non è, secondo la definizione classica di un suo grande teorico, se non la continuazione della politica fatta con altri mezzi, il fine ultimo cui tende la guerra non è esclusivo di essa, bensì domina ed anima tutto il complesso degli atti in cui si traduce: la volontà di durare di un popolo, in una fase cruciale della sua vita.

Il fine supremo per cui combatte la Gran Bretagna è, per dichiarazione esplicita dei suoi dirigenti, quello di sopravvivere; sopravvivere, cioè, per mantenere immutato il sistema egemonico su cui si fonda l'imperialismo mercantile britannico. La guerra inglese è precisamente una guerra di conservatori, i quali, come tutti i conservatori, ritengono che lo « status quo » raggiunto costituisce il « non plus ultra » della perfezione. Tutta l'azione delle demopultrazze è stata, com'è noto, diretta da Versailles in poi a tenere ferma la storia, dapprima con le catene cartacee dei trattati, poi con la politica di accerchiamento dei popoli giovani, ed, infine, « ultima ratio », con la guerra da esse dichiarata. Gli inglesi fanno la guerra perché vorrebbero che fosse fissata in eterno la loro situazione di privilegio. Quando vogliono dare un qualche nuovo contenuto alla terribile impresa nella quale si sono impegnati, altro non sanno usare se non le vecchie abusate formule della difesa della democrazia, della libertà e simili.

Di tanto in tanto, ed evidentemente per contingenti ragioni di politica interna, questo o quel dirigente timidamente affaccia lo specchio di una riforma di natura sociale da attuare dopo la presunta vittoria, s'intende nell'ambito della vita inglese. Ma di un migliore ordinamento su piano internazionale, di concessioni che correggano le attuali ingiustizie nella ripartizione dei beni della terra, e che soddisfino in qualche modo le naturali e vitali esigenze delle nazioni giovani e proletarie, non vi è il più piccolo cenno. Tutte le volte che, prima e durante la guerra, è stata offerta all'Inghilterra la possibilità di vedere la realtà delle cose per trarne la norma di una vera giustizia, essa si è sempre voltata dall'altra parte. Niente da fare; i

L'ORDINE NUOVO

conservatori inglesi vogliono conservare ad ogni costo, e s'avviano, come spesso avviene all'avaro cieco ed irriducibile, a perdere tutto.

Per i popoli dell'Asse la guerra è al contrario rivoluzione. Non l'idea di conservare presiede al loro superbo e magnifico sforzo, bensì quella audace e impegnativa dell'innovazione e della instaurazione di un nuovo ordine.

La guerra non è per noi guerra di conquista, guerra imperialistica nel senso usuale e povero della parola, è bensì lotta per la distruzione di un mondo in declino e per la creazione di un nuovo sistema di rapporti fra i popoli fondato su un nuovo e verace senso di giustizia. Che vi intervenga come primo motivo ed impulso la volontà di risolvere una propria situazione di minorità ingiusta e di disagio, è ovvio. Ma non è soltanto questo. Vi è, sia da parte fascista sia da parte nazionalsocialista, un'altra più profonda e più vasta esigenza, che è quella di realizzare fra i popoli un ordine nuovo in sostituzione di quello fondato sulla logora formula della democrazia, rivelatasi ormai inadeguata a convogliare le nuove forze storiche che sono venute maturando.

Di questa più alta esigenza, che varca i limiti dei consueti nazionalismi e degli imperialismi di vecchia marca, sono espressioni e documento oltre all'azione politica dei due grandi capi dell'Asse, ispirata a profonda coscienza europea ed umana, il vivo interesse e la serietà con cui i due popoli guardano ai problemi della ricostruzione, non appena la guerra sia finita. Sul piano mondiale la guerra corrisponde a ciò che nella vita interna della nazione fu a fase insurrezionale: cioè la demolizione delle forze avversarie. La fase costruttiva che seguirà sarà propriamente la rivoluzione, cioè la sostituzione di un ordine nuovo, all'ordine abbattuto che appunto dalla sconfitta avrà ricevuto il suggello definitivo della sua insufficienza.

Di recente i problemi dell'ordine nuovo, come è stato annunciato dalla stampa quotidiana, sono stati oggetto di esame in un convegno tenutosi a Berlino fra una delegazione dei Gruppi Universitari Fascisti e i rappresentanti dell'analoga organizzazione studentesca germanica, la « Deutsche Studentenführung ». È significativo il fatto che la gioventù depositaria dei principi delle due rivoluzioni senta il bisogno di tenersi in contatto, oltre la stessa fraternità delle armi, per preparare il terreno proprio all'avvento dell'ordine auspicato. Tanto ferma ed incrollabile è nell'una parte e nell'altra la sicurezza nella vittoria. Tanto grande è la fiducia reciproca e così vivo e sentito il bisogno di procedere fianco a fianco così nella pace come nella guerra.

Nel convegno sono stati esaminati con la più grande cura gli aspetti e i problemi di organizzazione politica ed economica dell'Impero italiano

e del Reich germanico. Alla base di tale partecolare esame vi è stata l'esigenza vivamente sentita da ambo le parti di rimarginare definitivamente ogni contatto con lo spirito e con forme degli imperialismi demopultrazze, per affermare invece su un più vasto piano i principi informativi delle due rivoluzioni.

Difatti, impero è per noi la proiezione su piano mondiale dello Stato italiano con il suo contenuto fascista. La volontà che anima lo Stato fascista non è cieca volontà di potenza, è invece volontà di reale miglioramento umano attraverso le necessarie forme di disciplina esterna ed interiore.

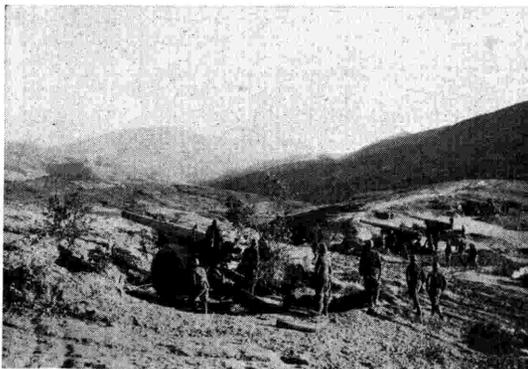
Il nuovo ordine risulterà naturalmente da un atto di forza, poiché ciò è sempre inevitabile, quando si tratti di sostituire una nuova gerarchia di valori alle gerarchie già costituite. Ma non si fermerà, non si potrà fermare a questo. Così come lo Stato fascista è una realtà che si attua anzitutto nelle coscienze come forma di adesione di ciascuno alla propria realtà storica, così il nuovo impero dovrà attuarsi progressivamente nella coscienza dei popoli che, attraverso il senso della e nazionalsocialista, acquisteranno il senso della loro responsabilità europea, ed umana; quel senso di responsabilità che la formula demoliberalista dell'autodecisione e l'errata interpretazione della nozione di sovranità avevano completamente fatto smarrire.

Ciò si è visto soprattutto nella Lega delle Nazioni di infamata memoria, dove la sovranità dei piccoli Stati si è rivelata in tutta la sua finzione, quando la pluralità dei voleri ad altro non serviva se non ad agevolare il giuoco, sotto l'apparenza della giuridicità, delle due Potenze egemoniche.

La nozione fascista della sovranità è, in contrapposito alla nozione demoliberalista, la vera e la sola giusta nozione di sovranità, così come la nostra nozione di libertà è la sola vera e la sola giusta. Secondo questa nozione si ha vera libertà, quando l'azione umana si espliciti in tutta la sua pienezza, non secondo il capriccio di esigenze edonistiche transeunte e caduche, bensì secondo la storicità che in ciascun individuo si attua, cioè secondo la vera realtà spirituale dell'uomo che si concretava non nella fisicità del singolo, ma negli universali concreti, a cui ogni individuo come uomo partecipa, società, popolo, Nazione, Stato.

Alla stessa maniera, sarà popolo veramente sovrano quello che agirà, non secondo una volontà arbitraria e scomposta, manovrata dagli interessi di gruppi dominanti asserviti allo straniero, ma secondo la legge della propria storicità che lo conduce inevitabilmente ad un'azione di pace solidarietà con i popoli che più vivamente e più potentemente sentono la responsabilità della storia. Non più dunque arbitrio, ma sovranità vera e costruttiva nell'ambito dei grandi spazi che i due popoli, italiano e tedesco, certamente i più responsabili di fronte alla civiltà occidentale, alla quale hanno dato e danno il più alto contributo, organizzano per il bene ed il progresso dell'Europa e dell'umanità.

ANTONIO PAGLIARO.



Una batteria di medio calibro sul fronte greco-albanese sta per aprire il fuoco sulle linee nemiche.



Sul fronte greco-albanese: Vita di guerra fra i reparti della Divisione Alpina. Un « alt » fra la neve di una pattuglia in esplorazione.

LETTERATURA NARRATIVA

DI EMILIO CECCHI, ACCADEMICO D'ITALIA

Emilio Cecchi, Accademico d'Italia, ha dedicato all'opera di Corrado Alvaro una delle sue brillanti e penetranti recensioni radiofoniche nelle quali l'eminente critico esamina, espone e discute le più svariate correnti del pensiero moderno.

L'ESTETICA contemporanea ha distrutto la fede in una quantità di concetti e distinzioni sopra i quali, fino a una cinquantina d'anni addietro, la gente ragionava e lavorava tranquilla e serena, come il muratore che costruisce sulla roccia. Chi oserebbe più, al giorno d'oggi, prendere alla lettera le idee di «naturalismo» e «verismo», delle quali, nelle critiche e nelle polemiche, fu fatto tanto spreco, al tempo del Verga, del Capuana, della Serao e del Fucini? Tutti ormai sanno che nessun artista ricopia e riproduce il vero e la natura quali sono; per la pura e semplice ragione che coteste sono operazioni inconcepibili. Noi sanno che, cacciati dalla porta, le personalità, o come oggi si dice, il lirismo di uno scrittore, rientrano dalla finestra, inevitabilmente. Il che non toglie che, nel discorso comune, quelle empiriche distinzioni di «naturalismo», «verismo», e consimili, tendano anch'esse di continuo a ritornare. E tendono a ritornare, perché hanno una loro inevitabile utilità.

Prendiamo, per esempio, un nostro autore, ancor giovane ma già famoso: Corrado Alvaro, prendendone occasione dal suo nuovo libro di racconti e novelle, intitolato: *Incontri d'amore*, pubblicato a Milano dai Bompiani. In quasi tutti i critici, ed è sono stati tanti, che trattano d'Alvaro, sotto il calore e il rispetto del consenso fu sempre palese una sorta di difficoltà e di perplessità. Fino da quando, or sono dieci anni, egli dette, in *Gente in Aspromonte*, un'opera dopo la quale sarebbe stato impossibile e assurdo dubitare della sua forte vocazione.

Tra non c'è dubbio che Alvaro è un artista non facile a definire. A certi punti della sua carriera, egli è sembrato improvvisamente ritornare sopra i propri passi, per poi risbucare fuori da tutt'altra parte; sempre inquieto, sospettoso e al tempo stesso deciso e testardo come un vero contadino. Nella sua apparente rudezza e quasi rozzezza, pochi hanno visto lui tanto lettore e così prelibato, e un tesoro d'esperienze così sottili e diverse. La sua pagina sembra a volte sprezzata e quasi negletta; ma un buon lettore non stenta ad accorgersi quanto invece sia addentro sofferita e scavata. Nel fatto, tutta questa complessità, e a volte quasi torbidità, comincia a ordinarsi e a chiarirsi ed a prenderne un corso e un orientamento, ripensando al punto di origine dell'arte d'Alvaro, invece d'imbarcarsi in troppo astruse interpretazioni, ci rifacciamo bonariamente al naturalismo del Verga, in novelle come *Rosso Malpelo* e *Jeli il pastore*, dove il Verga rusciano esce in una maniera di comportare più libera e poetizzata.

Uno studioso che alla brillante acutezza preferisce, anche troppo, il buon senso e la solidità degli argomenti, Pietro Pancrazi, una volta ebbe a illustrare come la tradizione del nostro «naturalismo» e «verismo» si svolge ad atteggi nel corso di tre successive generazioni. Siciliani e napoletani, intorno al Verga, si tennero strettamente legati alla formula naturalista e documentaria, e l'applicarono forse più rigidamente che il Verga non avesse mai fatto. Nella seguente generazione, il D'Annunzio, il Pirandello e la Deledda, sempre credendo di muoversi dal Verga, già partono da un naturalismo modificato. E sotto a una quantità di teorie, e con una quantità di etichette, l'opera di questi tre scrittori sostanzialmente si può riportare ad un'unica parabola, e come ad un transito dal «naturalismo» al simbolismo. Passata un'altra generazione, in condizioni culturali e mutati gli assetti, Alvaro è un fenomeno analogo. Il punto d'inserimento nella tradizione, si trova anche per Alvaro nel «naturalismo» e «verismo»; se non voglia dirsi, con maggiore esattezza, che nei suoi primi libri veramente vitali, *L'amata alla finestra* e *Gente in Aspromonte*; la posizione naturalistica viene da lui riconquistata, non senza travaglio, dopo talune incertezze e sbandamenti nelle opere d'esordio.

Ma si è già notato che, nonostante quella sua aria profondamente onesta e simpatica d'uomo di campagna, di buon artigiano, Alvaro ha una preparazione letteraria estremamente scaltre, ha intelletto che fa presa su tutte le più interessanti

e capiose novità del gusto contemporaneo. È un primitivo, e al medesimo tempo un intellettuale. Un barbaro, nel senso caro e sanguigno di questa parola e al medesimo tempo un secessionista. La sua scrittura che a volte si direbbe così istintiva da permettersi perfino d'esser trascurata, poi, in un epiteto, in una increspatura, in una iperidreza, s'impreziosisce delle grazie più squisite.

Uno scrittore con un simile temperamento, portato lontano dalla provincia che, frattanto, egli reca nel sangue e non potrà mai tradire e dimenticare. Ancor quasi ragazzo, cacciato nelle prove terribili della guerra. Eppoi, con qualche incarico giornalistico, spedito in paesi: la Germania, la Russia, che nel dopoguerra bollivano come calde in continuo pericolo d'esplosione. Insieme ad altre più gelosamente personali, queste furono le esperienze d'Alvaro. Immaginale, con la sua curiosità di popolano, con la sua dura volontà e la sua enorme capacità di lavoro, e col bisogno alla gola che lo obbliga a darsi da fare, e produrre. Immaginale in un tempestoso crocevia, in mezzo all'Europa. Soffiano d'ogni parte le passioni e le idee. Il moto cambia faccia come in un incubo. E lo scrittore, dentro a questo colossale tumulto di cose nuove, non ha come punto d'appoggio che la propria attenzione e la propria sensibilità.

Ne venne un faticoso tirocinio che, per una parte, potè essere sostenuto e guidato da ragioni ed etiche di intimo e di cultura. Ma, per un'altra parte, e la massima, si raccomandava al futo, all'intuizione; a quelle qualità sensuali, e starei quasi per dire animali, di contatto con la realtà, che tuffano con le loro radici dentro il fondo regionale e naturalistico di questo temperamento. Un simile incontro di naturalismo regionale ed euroscio s'era già dato, e formata, negli stessi anni, in Pirandello; ma da una sensibilità più amara, con un mordente intellettuale più dialettico e sofisticato, e con un bisogno di risalti e contrasti violenti.

Alvaro, pur con tutto il suo romanticismo, ormai appartiene ad una generazione che aveva sciolto di parlare d'una voce non troppo alta, dei muoversi in una luce non troppo contrastata; che preferiva i mezzi toni, le penombre.

Non sarebbe però esatto sostenere che cotesta fusione si compie con uguale misura e fortuna da un capo all'altro della sua opera. Così, nei suoi romanzi più impegnativi, *Vent'anni* e *L'uomo è forte*, per esigenze connesse alle proposizioni tali lavori, che richiedevano una robusta ossatura, Alvaro ora sterzò più da una parte, ora più dall'altra; e si avverte in diverso senso lo squilibrio e l'eccesso. Con ciò non si vuole affatto negare quanto di suggestivo era nell'*Uomo è forte*; e lo dimostrò il consenso che l'accoglie, e che ancora l'accompagna. Ma era altresì impossibile non sentire, in cotesto romanzo, un cerebralismo un po' equivoco e sovrapposto; non sentire il cigolio dei congegni. E in talune parti, un'atmosfera astratta, fredda, spaesata, come quella di certe opere che si leggono tradotte.

Il volume ora uscito, *Incontri d'amore*, fa piena ammenda di queste manchevolezze. E ci richiama all'*Amata alla finestra* e a *Gente in Aspromonte*, per l'abbondanza e felicità dei motivi; ma in una arte infinitamente più matura. Non mi sentirei di dar torto a chi finisce per giudicarlo, a tutt'oggi, il più bel libro d'Alvaro. Tra i primi ad adoperare la novella e il racconto in forma che, nel suo insieme, con quelle della divagazione lirica e del poemetto in prosa, Alvaro ha selezionato e raccolto il frutto di una decina d'anni di sua attività in questo campo. Di una trentina di novelle che compongono il volume: *La cavalla nera*, *La moglie di Giovanni*, *Il ragazzo solitario*, *I fiori dei conventi*, ed altre tre o quattro, resteranno probabilmente fra le più memorabili della nostra letteratura odierna. E sono ancora quelle nelle quali è più acuto il senso della terra, e di certi e d'altre strettamente legati e mischiati alla terra. Perché in Alvaro, o almeno nell'Alvaro più genuino, anche le vite delle anime, e i loro affetti più segreti e più distaccati dalla realtà, sono improntati su uno sfondo profondo e misterioso delle terre, che esala come dai riti d'una religione primordiale.

Che sia o no il vero ambiente della Calabria, quello che illumina tante pagine d'Alvaro, non sappiamo dirlo. Certo è che, dalla forte terra calabrese, la sua arte si mosse e fatta degna di essere ricordata vicino a quella di Verga, di Pirandello, della Deledda, della Serao. Diversa ma fraterna. Ancora arrisa (poiché Alvaro è giovane d'animo e d'anni), ancora arrisa da un futuro pieno di promesse. La tempra dello scrittore, la sua fedeltà al proprio lavoro, ci sono garanzie che tali promesse diventeranno altrettante splendide realtà.

EMILIO CECCHI.

CONCORSO SPOSI

ALLE COPPIE CHE SI
SPOSERANNO DURANTE IL 1941

I'EIAR REGALERÀ

— L'ABBONAMENTO INIZIALE ALLE
RADIOAUDIZIONI fino al 31 dicembre
1941-XX.

— UN BIGLIETTO PER PARTECIPARE
AD UNA LOTTERIA DOTATA DEI SE-
GUENTI PREMI:

1. PREMIO L. 50.000 in Buoni del Tesoro.
30 premi da scegliere tra i seguenti oggetti del valore di circa 5.000 lire ciascuno di particolare interesse per la casa o per l'economia domestica:

1. Servizio completo di piatti e bicchieri per 12 persone.
2. Frigorifero per famiglia.
3. Viaggio in Italia di 15 giorni in 1^a classe e soggiorno in alberghi di 1^a categoria per due persone (itinerario a scelta).
4. Macchina per cucire a mobile NEOSCHI e buono per l'acquisto di L. 3.300 di biancheria per la casa.
5. Enciclopedia Treccani.
6. Buono per mobile bar CAMPARI e due poltroncine.
7. Concimi chimici per il valore di L. 5.000.
8. Buono per acquisti presso la RINASCENTE per L. 5.000.
9. Fucile da caccia.
10. Pianoforte.
11. Laboratorio completo per fabbro o per falegname.
12. Servizio di posterie in argento della S. A. A. CALDERONI - Gioiellieri.
13. Tappeti per pavimenti.
14. Conigliera e pollaio modello.
15. Una mucca ed un suino per il valore complessivo di L. 5.000.
16. Un orologio d'oro da uomo ed un orologio in platino e brillanti da signora marca TRAVANES.
17. Motocicletta.
18. Mobile bar di lusso corredato con specialità della COGNAC STOCK.
19. Una «Cucina Aequator» corredata di stoviglie in acciaio della SMALTERIA VENETA.
20. Tenda per campeggio completa di attrezzatura per due persone.
21. Mobilia completa per cucina contenente prodotti ARRIGNONI.
22. Servizio da toletta in argento dorato ed avorio (8 pezzi) su toletta in cristallo e specchi con profumi di lusso, ultime creazioni GI-VI-EMME.
23. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di lampadari presso la Ditta SCOLARI - Palazzo della Luce - Roma.
24. Bauli armadio e due valigie in cuoio complete di servizio da viaggio per uomo e per signora.
25. Buono per l'acquisto di L. 5.000 di confezioni presso i MAGAZZINI MARUS di Torino.
26. Due biciclette, una macchina fotografica ed una macchina da scrivere portatile.
27. Aratro, attrezzi agricoli vari e sementi della SGARAVATTI-SEMENTI - Padova.
28. Sala da pranzo e camera matrimoniale del MOBILIFICIO FOGLIANO - Napoli.
29. Lucidatrice, aspirapolvere ed altri apparecchi elettrodomestici per il valore complessivo di L. 5.000.
30. Radiogrammofono a 7 valvole e 50 dischi CETRA.

Per partecipare al "CONCORSO SPOSI" basta mandare all'EIAR un certificato di matrimonio in carta libera.

i concerti

STAGIONE SINFONICA DELL'EIAR

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Fernando Previtali col concorso della pianista Marta De Conciliis (Venerdì 4 aprile - Prima Programma, ore 20.30).

Il programma comprende musiche di Corelli, Beethoven, Busoni, Strauss e Verdi.

Corelli è, assieme a Verdi, quel musicista del nostro Settecento che va più direttamente e facilmente al cuore e all'intelligenza del pubblico italiano. Giunto in ritardo su quello tedesco — in Germania, Vivaldi e Corelli erano già ammiratissimi ed eseguiti assai di frequente fino al secolo scorso — l'ascoltatore italiano ha rapidamente acquistato terreno e si è affiancato a quello d'oltralpe, di cui è famosa la passione musicale, nel culto e nella comprensione dei nostri due grandi compositori. Il fenomeno è naturale e istintivo; il raffinarsi del gusto è dovuto alla diffusione della cultura — e a questo riguardo la radio può vantare una meritata benemerita — e l'orientamento verso le forme più elette della musica pura è il risultato di un concetto più alto e più conscio della esistenza, per la quale il nutrimento dello spirito deve essere un dovere essenziale. Arcangelo Corelli da Fagnano ritorna quindi sovente nei programmi dei concerti e l'audizione delle sue musiche dà una gioia sempre maggiore e più completa. La sua musica è chiara, logica, afferrabile fin da principio nella forma e nell'espressione; essa è permeata di robustezza e, al tempo stesso, di latina gentilezza.

Nella lunga serie dei « Concerti grossi », il « Concerto grosso in sol maggiore » (che in questo concerto viene eseguito nella trascrizione dovuta alla forte competenza di Alceo Toni) è certamente una delle sue opere più significative e — diciamo anche — personali.

Il « Concerto n. 4 in sol maggiore », op. 58 per pianoforte e orchestra di Beethoven è forse, fra gli esempi di questa forma, il « Concerto » più popolare del Maestro di Bonn, avendo cura di conferire alla parola il senso più nobilmente elevato o l'accezione più intelligentemente elastica.

Il « Valzer danzato » e la « Ninnanna nanna elegiaca » sono da porsi fra le opere minori di Busoni, ma sono tuttavia due pagine di notevole valore e di gradevole udizione.

Ne *I fiori barlucchi di Tull Eulenspiegel*, Strauss ci narra le note vicende del romantico e scanzonato protagonista al quale le numerose marcelle riservano la fine che tutti conoscono.

L'interessante concerto si chiude con la bella e fervida *Introduzione* tratta dall'opera « Giovanna d'Arco » di Verdi.

GLI ALTRI CONCERTI DELLA SETTIMANA

CONCERTO SINFONICO

dell'Orchestra Stabile dell'Accademia di S. Cecilia diretto dal M^o Alfredo Casella. Trasmissione dal Teatro Adriano (Domenica 30 marzo — onda m. 2211, ore 17).

Compositore, direttore d'orchestra, pianista, didatta e scrittore di cose musicali, Alfredo Casella realizza genialmente la tipica fisionomia dell'artista italiano schietto, versatile e poliedrico. Il suo eclettismo, che in tal caso non significa dispersione d'energia né particolare preferenza per qualcuna delle numerose attività che egli pratica, deriva dalla mirabile prontezza dell'intelligenza e dalla poco comune duttilità del suo spirito. E' un eclettismo di buona marca che ci riporta con la mente ai secoli più gloriosi della cultura italiana, al secolo di Leonardo da Vinci e di Giovanni Battista Alberti. In ogni ramo della sua prodigiosa attività, Alfredo Casella ha detto una parola viva ed efficace, così che la nostra ammirazione va in pari grado al compositore estroso, al direttore d'orchestra coltissimo, al pianista dalle sonorità raffinate, al didatta eccellente, allo scrittore arguto e sostanzioso.

In questo concerto Alfredo Casella dirige il « Concerto grosso in sol minore » di Vivaldi, nella trascrizione fattane da Fausto Torrefranca, la deliziosa *Suite* tratta dal balletto « Il cappello a tre punte » di De Palla, l'« Interessante » e nota *Suite* dal balletto « La giara » dello stesso Casella. Ma il richiamo maggiore di questa audizione è dato dalla prima esecuzione europea della sua *Sinfonia* op. 63. Questa composizione ha la sua piccola storia. Nell'estate del 1939 il M^o Federico Stock si recava personalmente in Europa per invitare alcuni compositori a scrivere appositamente musiche destinate alla celebrazione del cinquantenario della fondazione della « Chicago Symphony Orchestra » da lui diretta — cinquantenario che si è festeggiato nella stagione 1940-41. Vennero scelti a rappresentare l'Italia, la Germania, la Francia, l'Inghilterra, la Russia e l'Ungheria rispettivamente Alfredo Casella, Hindemith, Milhaud, Walton, Miskowski e Kodaly; inoltre venne invitato anche Igor Stravinski. Nell'ottobre dello stesso anno 1939 Alfredo Casella iniziava la composizione della *Sinfonia* op. 63 e l'anno dopo ne terminava la partitura a Siena. In realtà dovremmo chiamare questa opera « Terza sinfonia », poiché egli ne scrisse, giovanissimo, altre due, la « Sinfonia in sol minore » (1905) e quella « in do minore » (1908-09) che è tuttora inedita. Sono tuttavia lavori ai quali l'autore non riconosce oggi se non un scarso valore, di modo che la *Sinfonia* op. 63 — nata a trent'anni di distanza da quella « in do minore » — è in realtà la « prima » nell'opinione del suo autore. Dopo tanti anni di accumulate esperienze, Casella si è riaccostato alla forma suprema della sinfonia classica con la piena consapevolezza della responsabilità di un musicista che intende affrontare un compito che rimane sempre la più ardua che un compositore possa proporsi. In questo lavoro, dunque, affiorano e si assommano tutti i risultati raggiunti da Alfredo Casella durante i numerosi anni di tenace e severa disciplina nella ferma volontà di creare un'opera la quale rappresenti una sintesi della parte migliore di quel lungo travaglio e nella quale ogni incertezza, ogni polemica si risolva e si piachi in una espressione serena e intelligibile per qualsiasi ascoltatore di sufficiente cultura musicale e, soprattutto, scevro da ogni pregiudizio.

La sinfonia è in forma puramente classica e come tale si compone di quattro tempi. Il primo (« Allegro mosso ») si inizia con un dolce tema in la minore esposto dall'oboe, il quale, attraverso un crescendo che a poco a poco ne trasforma il carattere nel senso di una maggiore energia, conduce ad un secondo tema, affidato alle viole, nella tonalità inattesa di « re bemolle maggiore ». Segue la parte centrale, vale a dire il classico « sviluppo » basato sul primo tema. La terza parte del tempo è formata, sempre nella forma tradizionale, dal ritorno del tema iniziale fortissimo, da quello del secondo tema « in la maggiore » e da una coda la quale, dopo aver raggiunto un punto culminante di sonorità, termina il pezzo con una chiusa leggera e di carattere fantastico nella quale il tema iniziale riprende il suo aspetto originario.

Il secondo tempo (« Andante molto moderato, quasi adagio ») si inizia con un breve preludio di carattere tonale volutamente impreciso, dal quale si eleva poi, affidata ad una « nota » sola, una melodia in « mi maggiore ». Segue un piccolo intermezzo dei fiati in mi minore. Quindi riprende la tonalità di « mi maggiore » col tema iniziale, ma questa volta rovesciato. Sorge poi a poco dall'orchestra un nuovo ritmo (corni, bassi e pianoforte); nuove, inquiete voci lo circondano, fino a creare tonale di parte centrale del pezzo rappresentato da una nuova melodia di carattere grave e cupo in « do diesis minore » esposta dapprima dai fiati, che raggiunge rapidamente un clima drammatico e potente, per poi decrescere sino al ritorno dolcissimo della tonalità di « mi maggiore ». Riprende ancora una volta l'intermezzo dei fiati che divideva la prima parte del tempo e questa volta si svolge in modo da condurre, a traverso un diverso sviluppo, alla con-

clusione. Una ripresa del breve preludio iniziale ed alcuni accordi misteriosi e solenni terminano questo secondo tempo.

Il terzo tempo è costruito sul ritmo ternario classico, per quanto la sua relativa lentezza lo avvii più al minuetto haydniano o mozartiano che non al veloce scherzo beethoveniano. Il pezzo ha per fondamento un breve inciso tema in « sol minore » nel quale non è difficile riconoscere una nuova forma di un tema che Casella ha adoperato numerosissime volte sin dal « La giara » e che proviene dal canto popolare siciliano. Vari episodi si seguono senza posa, sino a raggiungere un clima drammatico e orgiastico, dal quale sorge improvvisamente il « maggiore », in ritmo binario (siccome però il valore della semiminima è identico a quello della parte minore, così il tempo si trasforma automaticamente, dall'iniziale « allegro alquanto pesante » in « allegro giocoso ed animato ». Le note iniziali del tema (esposto dai fiati) di questo « trio » sono le medesime del tema minore. Il « maggiore » si allontana poco e si spegne. A traverso il suo ritmo che scompare, ritorna quello della parte iniziale del « maggiore » minore, ma questa volta (con un artificio identico a quello già adoperato da Beethoven nello scherzo della « Quinta sinfonia », non rivediamo più che lo « spettro » della prima parte. Tutto è ripreso variato, pianissimo e con un carattere totalmente fantastico che va sempre maggiormente accentuandosi sino a terminare il pezzo in una atmosfera di piena irrealtà.

Il « finale » è un vasto rondò, il quale si inizia con un movimento orchestrale che porta, a traverso un vasto crescendo, all'esposizione (ai quattro corni unisono) del tema principale. Dopo questo primo sfogo di gioiosità e di luce, un diminuito ci orienta verso un nuovo episodio, nel quale tre battute del ritmo originale 2/4 ne formano una nuova di ritmo 3/2 e di tempo conseguentemente più moderato. Riappare dapprima episodicamente il tema iniziale della sinfonia, affidato, questa volta pure, all'oboe. Dopo un breve sviluppo, troviamo in « la maggiore » il secondo tema propriamente detto del finale. Riprendono il principio del finale. Segue la ripresa di una transitoria ripresa del primo tema modificato, la quale guida rapidamente ad un doppio fugato, del quale il primo tema è esposto in « mi bemolle minore » dai corni ed il secondo in « sol minore » dagli archi. I due temi si fondono assieme in un poderoso « fortissimo » dal quale riemerge poco a poco il tema in « do maggiore » del principio del finale. Segue la ripresa dell'esposizione e quella (ridotta) del secondo tema. Una intensità dinamica ed agógica sempre crescente, porta ad un punto culminante in « mi maggiore » dove l'impeto si spezza. Ritorna una volta ancora il tema iniziale in « do maggiore », ma questa volta trasformato come un canto quasi religioso (ritroviamo qui pure un artificio beethoveniano, e più precisamente quello della trasformazione « poco andante » del tema iniziale che precede la stretta finale dell'ultimo tempo dell'« Eroica »). Alcuni accenni all'« adagio », un attimo di sogno (violini solisti), e quindi una vigorosa decisione ultima, che termina la sinfonia in una atmosfera di luminosa e franca gaiezza.

La partitura è strumentata per due flauti, ottavino, due oboi, corno inglese, clarinetto, clarinetto-basso, due fagotti, contrafagotto, quattro corni, tre trombe, tre tromboni e tuba, timpani, batteria varia, pianoforte ed archi.

CONCERTO SINFONICO

diretto dal M^o Alfredo Simonetti con la collaborazione della pianista Vera Franceschi (Mercoledì 2 aprile - Primo Programma, ore 20.30).

Il programma comprende di *Introduzione* dell'opera « La serva padrona » di Paisiello, il celeberrimo « Concerto n. 20 in re minore K. 463 » per pianoforte e orchestra di Mozart al quale collabora per la parte solista la pianista Vera Franceschi, il poemetto per flauto e orchestra di Zandonani intitolato *Il flauto notturno* (solista Silvio Clerici) e la vivace e piacente *Introduzione* tratta dall'opera « La scala di seta » di Rossini.

MUSICA DA CAMERA

Lunedì 31 marzo alle ore 17.15 le stazioni del Secondo Programma trasmettono un breve ma interessante concerto del violinista Francesco Antonini il quale esegue la bella *Sonata* di Porpora, l'ardua e brillante *Campanella* di Paganini, l'*Introduzione* e *Allegro* di Petraschi, una delle pagine più significative del valoroso musicista romano e, infine, l'ardente e voluttuosa *Danza spagnola* di De Falla.

la prosa

LA PROVINCIALE

Un atto di Ivan Turghenieff (Lunedì 31 marzo - Secondo Programma, ore 21).

Daria Ivanovna, una piccola provinciale, viene a sapere che il cinquantenne conte Valerio Nicolavitch Licubine, molto influente a Corte, il quale quando lei era ancora fanciulla le aveva fatto un po' di corte, sta per arrivare nella cittadina ossana dove essa vegeta. Daria ne approfitta per ottenere dall'influente personaggio il trasferimento del marito a Pietroburgo.

MUSICA DI FOGLIE MORTE

Un atto di Rosso di San Secondo (Mercoledì 2 aprile - Secondo Programma, ore 22).

L'autore di «Marionette che passione!», della «Bella addormentata» e di tante altre commedie singolari, da lui, e non a torto, definite «avventure colorate», anche se i personaggi non si ammantano che del desolato colore della tristezza, in questa *Musica di foglie morte* torna, con quella sua forma originalissima che sta tra il sogno e la fantasia, che è ancora poesia, ma è già musica, su uno dei motivi di ricordo o di rimpianto che sembra trovino posto più di ogni altro elemento nella sua poesia.

AUTUNNO

Commedia in tre atti di Gherardo Gherardi - Prima trasmissione (Giovedì 3 aprile - Primo Programma, ore 20,30).

Il piano di Gregorio è semplice: invitare il suo vecchio amico Riccardo, uno dei più grandi clinici europei, nella villa affittata per l'occasione, e cercare di ottenere da lui la ricetta di qualche medicina da lanciare poi sul mercato con gran chiasso, avallata, come sarà, da una firma tanto illustre. Gregorio ha una assoluta necessità che le cose si svolgano così: è rovinato, e non saprà domani come provvedere a sua moglie e a sua figlia Giuditta. Tutto è stato preparato per accogliere degnamente l'ospite famoso: perfino la compagnia, composta da un gruppetto di giovani, dai padroni di casa, e da una cantante, Giulia, ormai al tramonto della giovinezza e delle sue illusioni artistiche. Suo fratello Attilio è con lei, eterno accompagnatore, poiché Giulia, nonostante l'esistenza movimentata, ha condotto sin qui una vita senza scandamenti.

Ma all'arrivo di Riccardo — gelido, insofferente, amante della solitudine, privo di un centro di interessi propri, al di là di quelli scientifici — i paragoni risultano sbagliati di sana pianta; egli si isola, non si occupa né dei giovani, né di Giulia, né dell'atmosfera accogliente che gli si offre. Passaggia per la campagna, in riva al fiume, per la

villa e rifiuta energicamente la richiesta della famosa ricetta, di cui Gregorio ha necessità. Ma è a questo punto che nasce nell'uomo solitario e severo quel centro di interessi personali umani che gli è mancato sin qui, e rotando intorno al quale tutta la sua statica vita si metterà a pian piano in movimento, come la ruota di una turbina nel fiume che ha ripreso a scorrere, la spinta è l'improvvisa rivelazione di Teresa, la moglie di Gregorio: ella fu un tempo l'amante di Riccardo; Giuditta potrebbe essere figlia di lui; gli anni corrispondono, i caratteri anche.

Riccardo è scosso profondamente; sentimenti che tacevano, ora parlano; interessi addormentati si risvegliano; quella che è o che potrebbe essere sua figlia, di cui non si era quasi accorto nei pochi giorni di ospitalità, lo attira, lo sconvolge, crea desideri di affetti remoti, di parole lontane, sepolte sotto il peso di anni faticosi.

La fanciulla che egli scopre, all'improvviso gli fa desiderare e volere quel che gli mancava, di cui non s'era occupato, che quasi non credeva esistesse: l'amore, il vivere insieme, il non sentirsi più soli, Giuditta è una coraggiosa ragazza; per salvare la situazione finanziaria del padre era pronta a sacrificarsi silenziosamente, sposando un uomo che non ama; ma ora, libera, ha già dato il suo cuore a un giovane degno di lei.

Gregorio avrà la ricetta, tutto si salverà; si salverà soprattutto Riccardo, che si è stretto a Giulia, e tenendosi per mano, proseguiranno insieme la lunga strada. L'autunno diventa primavera, i fiori che morivano rinascono, la ruota che era ferma riprende adagio il suo andare.

La commedia, una delle più belle di questi ultimi anni, è umana e semplice, e raggiunge in più di una scena quell'equilibrio, quell'armonia, quella limpidezza, quella nobiltà che solo opere di alto valore artistico posseggono.

ECCO LA FORTUNA

Tre atti di Alessandro De Stefani e Gaspare Cataldo (Sabato 5 aprile - Primo Programma, ore 21,10).

Ovidio, buon'anima, l'aveva già detto: «Inopem me copia fecit». L'abbondanza mi fece povero. E' quello che è successo alla famiglia del professor Gaudenzi, che, a rafforzare tutti i simboli, ospita in casa anche la figlia Beatrice sposata a un altro giovane professore, e la figlia Lara in cerca di marito. Questa brava gente vive, come tutti i poveri, di cifre. Il libro nero dei conti è la loro Bibbia; la madre conosce a memoria tutti gli avanzamenti possibili, tradotti in capillari aumenti di stipendio. Il 27 del mese è festa nazionale, e si mangia la torta. Beatrice ama in sana bolletta, e per ora le basta. La madre am-

ministra, e si era l'attanto un suo decalogo; secondo il quale, contro l'opinione del nobiluomo Vidal, la «base de tutto» è per l'appunto il denaro.

«Li ricchi soli so' bone, so' belli,
So' graziosi, so' giovani e dotti».

Il denaro piove all'improvviso sotto forma di un zio d'America, che torna in patria con cinquanta milioni, desolato di aver perduto moglie e figlio in un incidente d'automobile, e non chiede che affetto e libertà di colmare tutti i parenti di quanto più oro sia possibile.

Una volta di più, colla ricchezza arriva il demone; la casa si rinnova, le teste si riscaldano. Le giovani sorelle vogliono vivere e godere: pellicce, automobili, bagnature a Viareggio, gioco del ponte, ecc. Laura mette gli occhi su un conte spiantato e se lo sposa.

I due poveri professori si attaccano alla correzione dei compiti come a una pratica spirituale. Capiscono che gli intimi beni della casa stanno per «essere sommersi». Anche la loro autorità vacilla. L'uomo vale, dice l'autore, in quanto guadagna. Ora le due donne, la vecchia e la giovane, neppure chiedono più gli stipendi del 27. Invece. Se li tengano per le sigarette. Nella casa elegantissima e vuota, i due coniugi cominciano a non intendersi più. Beatrice è assillata da mille curiosità. Il giovane professore capisce che la distanza fra il suo stipendio e i cinquanta milioni dello zio, che passano a poco a poco alla moglie, non può essere colmata dalla sua cultura. A un brano di Senofonte, la bella donna preferisce una pelliccia di visone, e un bellimbusto sul teatro è sempre vittorioso. Il giovane professore, in questo disordine, per colmo di mortificazione abbandonerà la scuola, i ragazzi, la tradizione degli studi e si darà al commercio; olio, grani; imparerà la rumba, acquisterà cravatte da uomo civile. Forse così potrà conquistare la moglie.

Il solo che non crolla è il professore senile, la roccaforte delle virtù antiche della casa, che ha il coraggio di affrontare lo zio, di aprirgli il sacco di tutti i presunti disastri morali provocati dal suo denaro. Gli dice pressappoco come Pietro a Simon mago: «Pecunia tua tecum sit». (Va in malora tu e il tuo denaro!). Macché andarsene! Ormai sarebbe tardi. Alla ricchezza ci si abituava. Resti, e sia un poco meno prodigo, cerchi di lesinare coi figliuoli. Chissà che non si sia ancora in tempo, mettendoci tutti di buona voglia, a riconquistare con un po' di anni di ricchezza adomesticata le virtù dell'antica fragrante povertà.

(Ferrieri).

AMORE IN PARRUCCA

Un atto di Giacinto Gallina (Venerdì 4 aprile - Secondo Programma, ore 21).

Non si tratta di un amore senile, tutt'altro. Sono due giovanissimi sposi che, da quanto ci dicono le prime scene, dovrebbero adattarsi a volersi bene pur avendo perduto entrambi i capelli. L'amore, se profondo, può anche vivere sotto la parrucca.

Ma la situazione cambia e i protagonisti non avranno bisogno di nascondere le calvizie.



La trasmissione de «Gli innamorati» di Goldoni. Interpreti: Andreina Pagnani, Franco Becci, Corrado Racca.

Le cronache



A primavera, la nostra stagione, è cominciata. I suoi primi effetti sono stati la intensificazione della guerra aerea e sottomarina. Sulle città e sulle navi inglesi, nel Mediterraneo e nell'Atlantico, le Potenze dell'Asse hanno scatenato una violenta offensiva. E' difficile poterne riassumere in breve spazio i principali risultati di questi ultimi giorni. Comunque, ecco qualche dato.

Il giorno 16 velivoli del C.A.T. hanno attaccato una formazione navale nemica in navigazione nel Mediterraneo orientale colpendo col siluro due navi da battaglia. Il giorno 20 una nostra formazione aerea ha bombardato la base navale di Suda nell'isola di Creta centrando le navi alla fonda. Il giorno 21 velivoli germanici hanno attaccato e colpito un cacciatorpediniere britannico nei pressi di La Valletta. Lo stesso giorno nostri velivoli hanno attaccato con siluro un incrociatore nemico nei pressi dell'isola di Creta. Sempre il giorno 21, nel Mediterraneo orientale, un convoglio nemico è stato attaccato in picchiata da reparti del Corpo Aereo Tedesco. Una petroliera di 12 mila tonnellate è stata incendiata, un piroscafo di ottomila tonnellate è affondato, un secondo piroscafo di medio tonnellaggio è stato colpito e gravemente danneggiato. Il giorno successivo nostre formazioni aeree hanno attaccato il porto e la base aerea di Corfù. Un piroscafo è stato affondato, un altro piroscafo e gli impianti della base sono stati danneggiati. Nel Mediterraneo orientale, il giorno 22, nostri velivoli hanno attaccato con bombe e siluri un convoglio nemico affondando un piroscafo di diecimila tonnellate. Velivoli germanici hanno attaccato lo stesso giorno un convoglio nemico danneggiando gravemente tre piroscafi. Il giorno 23 nostre formazioni aeree hanno bombardato il naviglio nemico alla fonda nel porto di Lixouri. La base navale di La Valletta è stata attaccata ripetutamente da formazioni del Corpo Aereo Tedesco scortate dai nostri caccia. Oltre ad opere portuali e a depositi sono stati ripetutamente colpiti, con bombe di grosso calibro, un incrociatore, due piroscafi di grande tonnellaggio e tre piroscafi di medio tonnellaggio. Nel Mediterraneo orientale velivoli tedeschi hanno affondato una nave cisterna di 6 mila tonnellate.

Questo per quanto riguarda il Mediterraneo, oltre alle frequenti e fruttuose azioni aeree segnalate dal

« Giornale Radio » dell'Eiar. Ma la battaglia dell'Atlantico ha causato perdite anche più gravi alla Gran Bretagna. La navigazione mercantile britannica ha subito, nella scorsa settimana, una perdita di 368 mila tonnellate. Inoltre più di 40 mila tonnellate di naviglio hanno subito danni ad opera di sottomarini e aeroplani. Sicché in una sola settimana la navigazione inglese deve registrare 400 mila tonnellate di naviglio perdute. Con la sistematica distruzione dei cantieri inglesi, numerosi altri piroscafi rimarranno inutilizzati per mesi, se non definitivamente. Un altro grave colpo per l'Inghilterra è pure rappresentato dai disastrosi bombardamenti effettuati dalle forze aeree germaniche su Londra, Plymouth, Glasgow, Liverpool, Newcastle e Hull. Per quanto riguarda i fronti terrestri le nostre truppe hanno continuato a respingere gli attacchi tedeschi nella regione di Cheren, nel settore di Javello e sul fiume Dabus. L'eroico presidio di Giarrub dopo una strenua resistenza di mesi e mesi che ha strappato l'ammirazione del mondo intero e degli stessi avversari, è stato costretto a cedere alla strapotente pressione avversaria.

Mentre si sta per andare in macchina, a Vienna, nel castello del Belvedere, si svolge la solenne cerimonia per l'adesione della Jugoslavia al Patto Tripartito. Con servizi speciali il « Giornale Radio » ha dato notizia e fatto una diffusa cronaca dello storico avvenimento che rappresenta una nuova significativa vittoria diplomatica delle Potenze dell'Asse.

Il « Landler » — com'è spiegato la Radio tedesca — è un pezzo musicale che ha la rara virtù di piacere a tutti. Il nome ne indica l'origine. « Landler », compagna, è, per essere più esatti, la regione alpina. Il « Landler » si è diffuso anche in città, ma dapprima è stato semplicemente una danza per gli abitanti dei villaggi, musica primitiva, sia per forma, che per esecuzione. Un clarinetto stridulo fa da soprano, un contrabbasso rauco forma la base, mentre una *Asiatica* (o talvolta anche un piano) fornisce al tutto gli accordi a tre suoni. Ma si possono avere anche orchestre più grandi con violino e tromba. Il « Landler », di solito, non è accompagnato da strumenti a percussione, cioè che lo rende più schietto di molte musiche da ballo moderne. Mentre in tempi passati nelle città si ballava il grazioso minuetto, o, più tardi il brioso valzer, il « Landler » senza pretese fuoreggiava tra la gente di campagna. E' fratello modesto del valzer e suscettibile a molte me-

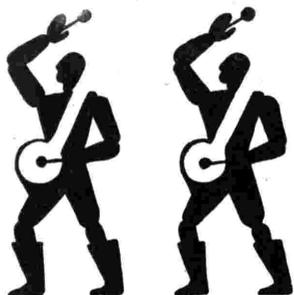
Vogliamo incominciare con una domanda: Chi, avendo la mente sana, si esporrebbe volontariamente, senza ragione e senza scopo alle offese del fuoco nemico? La stessa domanda la si può rivolgere a chi per curiosità, malsana curiosità, ascolta le trasmissioni delle radio straniere. Non si dica che il paragone è esagerato. Se i proiettili delle armi da fuoco colpiscono la persona fisica di chi si espone al tiro, i proiettili radiofonici colpiscono la persona morale, la feriscono nella sua coscienza e cercano di insinuare in chi ascolta il veleno del dubbio, della sfiducia, dello sconcerto. Inutile obiettare che chi si mette in ascolto si è precedentemente corazzato e predisposto a non credere alle menzogne che gli saranno propinate; la risposta è facile, logica; se avete la convinzione di ascoltare delle menzogne, delle calunnie, delle infamie, perché esporsi inutilmente a questo luddismo? Menzogne, calunnie, infamie si possono, si devono ascoltare quando si è in condizioni di reagire energicamente e non con le parole ma con i fatti. Questo non è proprio il caso. Perciò tutti gli Italiani devono opporre alle menzogne straniere della Radio la « astensione totalitaria », attenendosi rigorosamente e patriotticamente al divieto assoluto, senza eccezioni, fatto dalla legge di guerra che commina gravi sanzioni ai trasgressori. La propaganda straniera deve essere per noi Italiani la bibbia « vox clamantis in deserto » e cadere nel vuoto, proprio come un pallone sgonfiato della difesa di Londra.

tamorfo. Tanto che si è perfezionato e trasferito in città, e molti minuetti e valzer ne hanno subito l'influenza, come dimostrano alcune composizioni di Schubert e di Lanner. E' riuscito ad insinuarsi persino nella musica sinfonica — tutta la grande arte ha la sua radice nel popolare — e se ne trovano tracce nelle sinfonie celebri di Bruckner. Schubert ne era fanatico, tanto che il « Landler » affiora da tutte le sue composizioni. D'altronde anche Haydn, Mozart e Beethoven ci hanno offerto magnifici esempi di « Landler ».

Elena Popova è una graziosa vedovella che si è tapata in casa dopo la morte del marito giurando di restargli fedele per il resto della vita, e venera tutto ciò che le ricorda il defunto. Al di lui cavallo, Tobi, ordina sia somministrata doppia razione di avena. Ma ecco capitare Smirnov, un proprietario ancora giovane, che vuole essere pagato ad ogni costo di un credito che aveva con la buon'anima. Quel giorno però, Elena Popova non ha voglia né di pagare, né di essere distratta dai suoi malinconici pensieri, e dal canto suo Smirnov insiste nella sua richiesta rifiutandosi di andarsene prima di aver ot-



Per facilitare al pubblico degli abbonati della Capitale il pagamento dell'abbonamento alle radioaudizioni, l'Eiar ha aperto in questi giorni un nuovo ufficio a Roma, situato in una delle ali della Galleria Colonna. In tale ufficio, oltre al pagamento degli abbonamenti privati, potranno essere effettuati i pagamenti relativi alle Licenze Speciali per pubblici esercizi. Vi sono inoltre appositi sportelli per il pagamento degli abbonamenti al Radiocorriere, e per fornire al pubblico ogni genere di informazioni relative al servizio delle radioaudizioni.



CONCORSO ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO

MILLE PER DIECI è un concorso al quale tutti possono partecipare. Il semplice possesso di un biglietto da dieci lire può infatti far vincere a chiunque mille lire. Il concorso, che ha avuto inizio nel N. 10 dell'«Illustrazione del Popolo», si ripeterà settimanalmente per 26 volte di seguito. I lettori della «Illustrazione del Popolo» sono invitati a prendere in esame i biglietti di Stato da dieci lire in loro possesso ed a stabilire il totale delle singole cifre che compongono la **SERIE** ed il **NUMERO** del biglietto. Nella «Illustrazione del Popolo» i lettori troveranno un tagliando settimanale nel quale sarà indicato un numero dal 2 all'81 che stabilirà quale dovrà essere il totale richiesto per concorrere al sorteggio dei premi. Il tagliando, debitamente riempito, dovrà essere incollato su una cartolina postale ed indirizzato alla **S.I.P.R.A. - Casella Postale n. 479 Torino**, in modo che pervenga a destinazione entro il giovedì della settimana successiva a quella indicata nel tagliando stesso. Fra tutte le cartoline pervenute e riscontrate perfettamente rispondenti alle norme del presente concorso, ne verranno estratte a sorte, a sensi di legge, tre per settimana e ad esse saranno assegnati, **settimanalmente**, nell'ordine di estrazione, un primo premio di L. 1000, un secondo premio di L. 500 (entrambi in Buoni del Tesoro) ed un terzo rappresentato dall'abbonamento a **BELLEZZA**, la nuova rivista mensile di alta moda e di vita italiana. I numeri della serie e dei biglietti così sorteggiati in ciascun concorso settimanale saranno pubblicati nel successivo numero della **Illustrazione del Popolo**.

**REGOLAMENTO E NORME DETTAGLIATE SULLA
«ILLUSTRAZIONE DEL POPOLO»**

Mille per Dieci

(Organizzazione S.I.P.R.A. - Torino)



Proprio
**QUELLO
CHE
CI VUOLE!**



Vi diciamo: nessun rimpianto e nessuna nostalgia. La Comp. Italiana Liebig ha preparato "VEGEDOR" da tempo. Lo ha preparato con coscienza e vi assicura un estratto a base vegetale sanissimo, fragrante ed economico. È economico perchè rende bene e basta una punta di coltello o di cucchiaino per darvi un brodino, una minestra od un intingolo squisiti. È proprio quello che ci vuole!

Vegedor

ESTRATTO COMPOSTO CONCENTRATO A BASE VEGETALE

COMP. ITALIANA LIEBIG S.A. SEDE E STABILIMENTO MILANO



preziosa
è la pastiglia
GOLIA
perchè mantiene la
gola fresca e dà un
senso di benessere

Si vende sciolte da tutti
i droghieri



CAREMOLI - MILANO

GOLIA



**SCIROPPO
PAGLIANO**
del Prof. GIROLAMO PAGLIANO
cura depurativa del sangue
FIRENZE - V. PANDOLFINI, 20
CHIEDERE L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO



MARCA MARTIN

LA MIGLIORE SOSTITUZIONE
DELLA POSATA IN VERO ARGENTO

26 MODELLI DIFFERENTI

In vendita nei migliori negozi di argenterie ed articoli
affini e presso il concessionario generale per l'Italia
GUGLIELMO HAUFLE - MILANO
Via Monte Napoleone, ang. Via D'Adda 2 - Tel. 76-891

CATALOGO A RICHIESTA

tenuto soddisfazione. Nasce un irrisoluto battibecco, e i due si sfidano persino a duello. Ma a questo punto, la situazione muta all'improvviso. L'amore, che stava in agguato, placa i due contendenti e il litigio finisce con un lungo bacio che fa alitare il vecchio scrittore, Luca, presente alla scena. Ma la sorpresa del poveretto raggiunge il colmo quando Elena Popova gli dice che per quel giorno quella bestiuccia di Tobi può fare anche a meno di arena. Questo l'intreccio dell'Orso di Ceco, che è stato ridotto per il microfono e diffuso recentemente.

Silenzio... si accede e il titolo di un nuovo radiolavoro giallo di Francesco Fosca, diffuso a diverse puntate. Otto personaggi, diversissimi tra loro, si trovano in una piccola pensione nelle Alpi Valsesi. Per occupare la serata, e dimenticare la tempesta che minaccia, hanno deciso di far parlare un tavolino dove che uno di loro deve essere assassinato quella sera stessa. Ed infatti, dopo un'interazione di corrente, causata dalla tempesta, uno di loro, Tachard, è trovato morto con un coltello piantato tra le spalle. Un poliziotto arriva, in seguito, nell'albergo, ma non riesce a precisare i suoi sospetti. Ma ecco un colpo di scena: una vecchia inglese, Mrs. Shakespeare, confessa di aver sulla coscienza diversi furti e quattro assassinii. D'altra parte, si scopre che Tachard era un usurario e due dei presenti, Kyriakos e il dottor Aubersin, gli debbono forti somme di danaro. Chi è l'autore del delitto? Si procede alla ricostruzione, e la vecchia inglese prende il posto della vittima, ma quando si rifà la luce anch'essa è trovata assassinata. La morte di un terzo personaggio ingarbuglia ancora maggiormente l'affare, che il poliziotto riesce a svelare con un lampo di genio dopo aver per oltre un mese fatto vivere in ansia i radioascoltatori.

Perché Schumann battezzò «Davidbundler» i suoi ben noti quadri coreografici? Nel 1843 egli fondò la rivista «Neue Zeitschrift für Musik» nella quale, con un gruppo di artisti delle sue stesse idee, iniziò una lotta contro la piatta musica da salotto allora in vigore, ed in favore della verità nell'arte, delle opere dei grandi classici e dei suoi contemporanei, che, nelle loro composizioni, si attecchivano all'esempio classico. Schumann, per sostenere la sua tesi polemica, creò tre personaggi immaginari: Eusebio, Florestano e il maestro Raro, che rappresentavano la natura artistica del Compositore, l'entusiasta e meditante Eusebio trova il suo riscontro nel combattivo Florestano, mentre il maestro Raro sta come conciliatore tra i due temperamenti. Altri membri di questa lega davidica erano «Clara» (che non era altri che Clara Wieck, sua moglie) e «Felix Merites», per il quale Schumann aveva una cieca ammirazione. Tutti questi personaggi formavano una lega davidica per combattere il filisteismo musicale. Nei diagrammi messi — che sono stati diffusi dalla Radio Tedese — Schumann lascia alla fantasia degli ascol-

tatori il compito di scoprire le singole figure contrapposte, ma ne dà qualche cenno indicatore. Per esempio, nel titolo del nono pezzo «Chiudendo il suo discorso, Florestano ebbe una dolorosa contrazione alle labbra» e nell'epilogo dell'opera «Eusebio disse ancora quanto segue con aria beata».

La Radio tedesca fa precedere la diffusione dei notiziari tedeschi in lingua inglese da alcuni rinvocchi di campana. Quale ne è il significato? Prima dell'inizio dell'attuale conflitto, nell'atrio di una delle principali Compagnie di Assicurazione Marittima inglesi c'era, montata su un cavalletto, la campana di un antico veliero britannico affondato presso le coste francesi. Tale campana faceva udire i suoi rintocchi ogni qualvolta, per qualsiasi incidente, una nave scompariva tra i flutti del mare. Allo scoppio dell'attuale conflitto, l'ammiraglio inglese fece sospendere questa usanza. E fu la Radio tedesca, invece, a riprendere l'antica tradizione, facendo precedere le trasmissioni dedicate agli ascoltatori britannici dai doppi colpi della campana e che vogliono significare appunto, ognuno, una nave colata a picco. La campana che presta attualmente servizio è quella del supertransatlantico «Bremen».

LE RIVISTE DELLA SETTIMANA

Nelli e Mangini hanno preparato una rivista musicale in due parti che verrà trasmessa la sera del 30 marzo sul secondo gruppo. «Tutto scende e tutto sale». Una rivista che si svolge sulla premessa che non vi è campo dell'umana attività senza una Borsa nella quale vengono quotati i valori. L'azione si svolge ai Grandi Magazzini ove dal reparto mariti si passa al reparto sposi, dal reparto canzonette al reparto cinematografico. I compositori di canzonette subiscono quotazioni molto alte, gli attori cinematografici sono costretti a colpi di banconote così come è detronizzato il tipo di vitaiolo, è in grande ascesa il tipo che dà affidamento ossia il marito. La conclusione è data dallo stesso titolo.

Di altro genere forse un po' più sentimentale ma sempre vivo e fresco è la «Rivista del platano», ispirata a Marcello Marchesi da un vecchio platano che gli ha confidato le peripezie e le avventure della sua vita. L'uomo cammina, va, corre, si crea una vita e gli alberi, legati alla terra alle proprie radici lasciano che la vita venga ad essi. Spettatori impassibili assistono all'avvicinarsi delle cose umane col trascorrere delle stagioni. Muta il cielo: dal grigio che era ieri è diventato azzurro, ritorna la primavera e i rami secchi rinverdiscono, mettono tenere foglie verdi e ogni anno il tronco si fa più robusto mentre nell'interno cresce si forma una nuova ruga. Un giorno passerà un boscaiolo che affonderà l'ascia ai piedi dell'albero. E' la fine: l'ultimo canto del platano si leverà dagli ariani di un caminetto: sarà questo il canto del cigno.

I TEATRI D'ITALIA

RIEVOCAZIONI DI GIUSEPPE ADAMI

LUNEDÌ 31 MARZO - ORE 22

IL COMUNALE «VERDI» DI TRIESTE

Siamo verso la fine del 700. Trieste conta appena trentamila abitanti ma già trova il suo vecchio teatro di San Pietro troppo piccolo per le sue ansie artistiche. Già prima di quell'epoca il culto della musica e del canto era talmente vivo, che in fatto di spettacoli la città rivalgeva coi teatri veneziani e chiamava i più insigni maestri a darvi le loro opere. Oltre a ciò, tutte le Compagnie di prosa che fuorereggiavano a Venezia andavano a raccogliere allori anche a Trieste. L'Impero



asburgico non temeva gli effetti di quella familiarità di vita artistica che univa con un vincolo naturale Trieste al resto d'Italia. Posta sulla soglia di un mondo straniero, Trieste adempiva, forse inconsapevole, una missione di civiltà ai margini di quella che Stendhal nel 1831 considerava la «barbarie». E' perciò che ogni manifestazione della vita italiana di Trieste ha un suo particolare carattere diverso dalle altre città.

Fu nel giugno 1798 che il Comune stipulava un contratto con un negoziante livornese stabilito a Trieste, Matteo Tommasini, per la costruzione di un nuovo teatro di maggiore capacità dell'antico.

Il Tommasini lo avrebbe costruito a sue spese, vincolato il Comune a versargli ogni anno un canone di fiorini 6400 (circa 29.000 lire odierne). Però, prima ancora di iniziare la fabbrica, cedeva il suo contratto al conte Antonio Cassi, un levantino oriundo genovese. Fu scelta l'area del cessato Arsenal, vicino alla Piazza del Comune, e si bandì



un concorso che venne vinto per l'esterno da Gianantonio Selva e per l'interno da Matteo Pertsch. Il teatro costruito con rapidità, era compiuto alla fine del 1800.

Fu chiamato dapprima Nuovo, poi Grande, poi Comunale e dal 1801 «Giuseppe Verdi», e occupò sempre un posto principale nella vita culturale di Trieste. Altri teatri vennero, nel corso dell'Ottocento e nel nostro secolo, ad aggiungersi a quello che fu considerato il massimo.

L'ingerenza governativa si fece sentire più fortemente quando a capo della Venezia Giulia fu mandato per quattordici anni un governatore innamorato dell'arte, il principe di Porcia.

E' caratteristico il fatto che il Governo di Vienna, anche nel lungo periodo dal 1814 al 1867, data dell'introduzione del costituzionalismo, non abbia mai osato di snaturare il carattere nazionale italiano di questo teatro. Presentemente il teatro è affidato ad un Ente Autonomo al quale sovrintende con amore e con rara competenza il maestro Giuseppe Antonicelli.

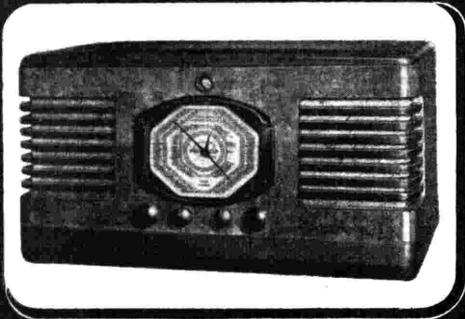
I dati illustrativi del Teatro «Massimo» di Palermo, pubblicati nel N. 10 del Radiocorriere, sono stati ricavati da una cronistoria del Teatro scritta da Ignazio Clotti.



I Litoriali del Lavoro. La sede: il palazzo Lascaris



I Litoriali del Lavoro: gli sbalzatori all'opera.

MOD. 539


PHONOLA
Radio

Il successo ottenuto da questo apparecchio Phonola apparso recentemente è dovuto soprattutto alle sue elevatissime qualità di voce, sensibilità e selettività che lo distinguono dalla produzione corrente. Phonola, proseguendo instancabile nelle proprie continue ricerche ed esperienze, nel campo delle radio ricezioni, ha trovato nell'apparecchio 539 adeguata soluzione ai vari problemi posti dalle sempre maggiori esigenze di un radiorecettore moderno, particolarmente per quanto concerne la selettività e la stabilità di ricezione nella gamma delle onde corte e cortissime. Studiati accorgimenti, l'altoparlante con una membrana speciale, e la cassa armonica, hanno consentito di ottenere anche in questo apparecchio nonostante la sua grande selettività, una riproduzione sonora e una musicalità perfette, atte a valorizzare al massimo la dolcezza e la potenza della classica Voce Phonola. Di linea elegante e semplice, il 539 si addice ad ogni ambiente: è l'apparecchio destinato ad ottenere la preferenza incondizionata delle famiglie.

lire 1650

S. A. FIMI - CORSO DEL LITTORIO, 10 - MILANO

PRIMAVERA DI ROMA

Ho cercato in un moderno vocabolario la definizione della primavera: «La stagione dell'anno che segue all'inverno e va dall'equinozio della primavera al solstizio d'estate». L'ho chiesta ad un vecchio dizionario di cent'anni fa, e m'ha detto: «La prima delle quattro stagioni dell'anno che comincia il 21 marzo, nella quale la terra si riveste d'erbe e di fiori». Questa spiegazione mi ha appagato maggiormente; è più lieta, più brillante. Purtroppo, sembra che alcuni lessicisti moderni non si accorgano nemmeno che a primavera la terra si riveste di erbe e di fiori.

Stamane, di buon'ora, affacciandomi sulla terrazza, ho alzato gli occhi alla grondaia, sul tetto, per salutare le rondini nel loro adno. Oggi è San Benedetto, ma le rondini erano già arrivate da qualche giorno, garrule anticipatrici della stagione felice che oggi ha inizio, la stagione che ci consola di avere un anno di più. Dopo il saluto alle gaie messaggere alate, il mio sguardo ha spaziato sulla vista di Roma, due volte divina, due volte imperiale.

Il sole si era levato da poco e la città si mostrava ancora avvolta in una bruma violacea che increspava giardini, palazzi e monumenti, confondendone i contorni. Fin lassù, dove io stavo, non giungevano i primi rumori delle strade, onde in quella pace deliziosa che il sole andava conquistando, perdetti a poco a poco la realtà del panorama e la cognizione del tempo.

Dinanzi ai miei occhi sparvero giardini, palazzi e monumenti; i secoli si cancellarono dalla somma degli anni per dieci, venti, venticinque... I sette colli tornarono intatti e selvosi, e, scomparsi muraglioni e difese, il Tevere nel suo eterno color flavo scorreva tra gli argini verdi verso l'isola non ancor sacra. E' il mese di marzo, come ora; primavea di 2700 anni fa.

La vestale Silvia scende di buon mattino per attingere l'acqua. Giunta alla declive sponda per un dolce pendio, toglie dal capo il vaso d'argilla e lo depone; poi, stanca, si adagia, offrendosi al soffio del vento e s'accocchia le chiome scomposte: turbatas restituitque comas...

L'ombra dei salici, il canto degli uccelli, il lieve mormorio delle acque le conciliano il sonno; un blando sapore s'insinua furtivamente tra le palpebre e la vince; cade la mano dal capo, il languida. Intorno, silenzio e silvestre pace. Marte, dall'alto del suo cielo la scorge; la fiera bellezza di Rea Silvia l'affascina e l'attrae. Egli s'iscende sino a lei, le si avvicina con passo alato e la bacia...

Quando ella si rideda, na narrando il suo sogno: «Mi pareva di essere avanti al sacro altare di Vesta, e che la benda di lana, scioltasi dal capo, mi cadesse davanti al fuoco sacro. Ne nacque insieme due palme, cosa mirabile! e di esse una era più alta e arrivava a coprire tutto il mondo con i suoi robusti rami, mentre la sua vetta giungeva a toccare le stelle...».

Sogno di presagio è questo di Rea Silvia. Dal bacio di Marte riceveranno vita Remo e Romolo.

Scorrono dicoltò anni: un'incipiente lanuggine si unisce alla bionda chioma dei due figli di Marte. I due fratelli Itadi rendono giustizia ai contadini ed ai pastori. In breve, dove sorgevano selve e ricicciolati di fiere sorge una città — è primavera piena — ed il fondatore della Città Eterna dice: «O dio, arbitro delle guerre, dal cui sangue io credo d'essere nato (e le mie imprese faranno sì che tutti lo credano), a te dedico l'inizio dell'anno romano: il primo mese avrà il nome del padre: Marte». Marte doveva esser sacro a Roma, Marte dio delle armi; le armi danno a questo popolo fiero la ricchezza e la gloria. Marte, dio della primavera e padre di Romolo, è dunque il capostipite della romanità. E Minerva, dea delle scienze, riceve i suoi onori in questo stesso fausto mese dedicato al dio della guerra, perchè Roma, già cosciente della forza delle sue armi, è pure consapevole che l'imperio si stabilisce non soltanto con la spada, ma anche con la virtù dell'ingegno.

E fu in marzo che i compagni di Romolo tolsero le donne ai ferì Sabini; e così, sotto lo stesso segno di Marte padre del fondatore dell'Aeterna Urbs, il suo popolo stabilì la continuità della stirpe.

Primavera di Roma, inizio della vita, della sua grandezza, quale vaticinio può certo puoi offrirci in quest'epoca solenne e feconda?

Il sole si alza sull'orizzonte ed il carne secolare di Orazio è fermo, librato sulla storia di Roma nel mondo.

I miei occhi riprendono a guardare nella verità il panorama.

Sull'immensa distesa ondeggiante dei colli, la nuova città imperiale svela i segni maestosi dei suoi 27 secoli di esistenza. Dinanzi a me, in linea diretta, scorgo sul colle di Quirino il tricolore regale che sventola a questo soffio di primavera che ci predice e ci assicura il bello. Ecco il vaticinio di marzo, ecco il presagio primaverale dell'Italia in armi.

Gli antichi Romani, gl'Italici, nei momenti supremi del loro comune destino, usavano ind re il ver sacrum, la primavera sacra. Con ciò, essi facevano voto alle divinità di consacrare loro tutto quanto sarebbe nato nella ventura primavera: biade, animali, uomini.

Oggi, questi riti sono scomparsi e distrutta è ogni tradizione pagana. Pure, per questa nostra ver sacrum, noi dobbiamo votare in quest'ora, nel nome grande di Roma, tutto quello che abbiamo di meglio e di più caro e di più necessario, non al sacrificio degli dèi, ma dobbiamo offrirlo con animo lieto alla Gran Madre, ai nostri stessi fratelli che combattono, spogliando il cuore di ogni egoismo e di ogni dubbio per colmarlo unicamente di quella fede che ingigantisce la volontà e conquista la vittoria.

Sette, primavera di Roma!

UGO CHIARELLI.

Le attualità

ALLE SCUOLE PROFESSIONALI INDUSTRIALI FEMMINILI

Fra i vari Istituti d'Istruzione Tecnica che avranno la loro alta celebrazione nella prossima giornata della Tecnica, particolare interesse assume la Scuola Professionale Industriale Femminile. I cronisti dell'Elar si sono recati nelle Scuole di Avviamento Professionale, nelle Scuole Professionali e di Magistero, ed hanno colto i vari aspetti di studio e di pratica ai quali le allieve vengono addestrate onde dar loro la possibilità di apprendere utili professioni adatte alla donna, e di formare soprattutto in esse una coscienza sociale in cui prevalgono i sentimenti familiari e domestici; sentimenti sui quali si fonda la vita e la forza morale e materiale



Lavori di cucito e stesura.

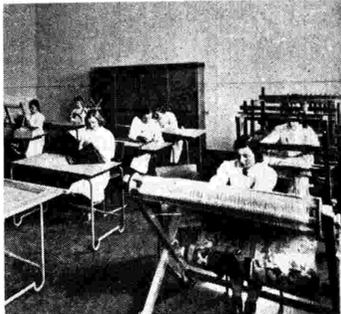
della nazione. Lezioni teoriche di cultura, esercitazioni di mestiere, di economia domestica, di canto, di disegno scientifico, di giardinaggio, di puericultura si avvicendano con vivezza nel documentario che verrà trasmesso martedì 1° aprile dalle stazioni del 1° Programma serale.

LA SETTIMANA DI RADIO SOCIALE

Sui palcoscenici dei grandi teatri, dietro gli scenari, oltre le quinte, c'è un vero e proprio esercito di uomini in combinazione, il quale si adopera a creare albe e tramonti, luci diffuse e raggi evocatori, a costruire perfette facciate e interni di camere lussuose. Interessato dal lavoro degli attori, il pubblico non sempre pensa al lavoro dei macchinisti e degli elettricisti, che pure tanta parte ha nella riuscita di uno spettacolo teatrale. Questi lavoratori, che pure danno tanta passione al teatro, sono stati ricordati da Radio Sociale, e un elettricista di un celebre teatro romano e un macchinista hanno parlato al microfono del loro la-

Ogni notizia militare

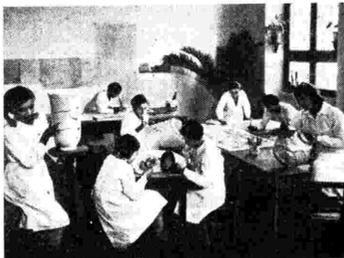
che voi diffondete può avere per il nemico un'importanza enorme: la notizia della partenza di un vapore o dell'arrivo di un reggimento, della destinazione di un parente alle armi o del passaggio di un solo aeroplano, possono servire al nemico. Quando parlate, ricordate sempre che inavvertitamente potete diffondere una notizia che può riuscire utile al nemico, qualora la venga comunque a sapere.



Si tessono soffici tappeti per la casa.

voro. Alla trasmissione ha preso parte anche la soprano Rina De Ferrari, che ha cantato tre brani tratti da opere celebri.

Una prossima trasmissione sarà dedicata agli autisti, che in queste notti di oscuramento compiono veri e propri miracoli per condurre le macchine, riuscendo ad evitare tutti gli incidenti in agguato a causa spesso di pedoni d'stratti. Autista



Artigianato artistico: vetri e ceramiche.

d'eccezione, arguto e divertentissimo, sarà una vecchia conoscenza di Radio Sociale: Aldo Fabrizi.

Dopo gli autisti, saranno ricordati i calzolari: il lavoro di questi camerati, sempre di grandissima utilità, è tanto più importante oggi che l'Italia è in guerra: solo chi è stato o si trova al fronte, sa quanto sia indispensabile un ottimo, comodo paio di scarpe: indispensabile, per il soldato, quasi quanto il fucile.



Lezione di puericultura.

I GIARDINI D'ITALIA

II. - VILLA D'ESTE A TIVOLI.

In principio non c'era che un grande convento, scuro e severo sopra una collina, e ai suoi piedi, precipitante in un avvallamento ripidissimo, un boschetto selvaggio.

Pirro Ligorio, mirabile inventore di giardini, su commissione di Ippolito d'Este, figlio di Lucrezia Borgia e di Alfonso I, trasformò questa parte di Tivoli in un luogo di fiaba.

Incarnato per questa ripa scoscesa le acque dell'Aniene in fontane fantastiche, dispose elegantemente gli alberi a formare viali e vialetti, li unì con scale e passaggi ombretti, li concluse in piazzuole, in rotonde, in belvedere graziosissimi e incantevoli.

Ed ecco Villa D'Este, divenuta prodigiosamente più bella di quanto la natura l'aveva già creata.



Tivoli - Villa d'Este: Fontana dell'Organo.

fatta cornice della Casa d'Este. Ippolito, vescovo e cardinale, vi ospitava papi e principi: per la visita di papa Gregorio XIII fu costruita in una notte la fontana dei draghi.

Era l'epoca in cui Eleonora d'Este era innamorata del Tasso il quale ricambiava l'amore per lei e per la sorella Lucrezia.

Era l'epoca dei grandi mercanti fiorentini che trattavano affari con tutto il mondo civile.

Era l'epoca in cui si mettevano in musica i versi di Dante e Vincenzo Galilei cantava, applauditissimo:

*La bocca sollevò dal fiero pasto
quel peccator forbandola ai capelli.*

Il « Pastor Fido » del Guarini era d'avanguardia e i Lanzichenecchi correvano da padroni per le vie di Roma.

Era il 1550: strana epoca di arti meravigliose e di anni sprecati: principi occupati in cacce e canzoni mentre i popoli si tormentavano alla ricerca di se stessi.

Poi tutto questo decadde, la villa passò alla Casa



Tivoli - Villa d'Este: Cascata della fontana dell'Organo.

d'Asburgo e in seguito al cardinale Hohenlohe, il quale vi ospitò Liszt.

Le fontane dell'Aniene ormai erano già invertebrate di muffa, quando le note del suo pianoforte corsero come brividi tra i cipressi di Villa D'Este.

(Riccardo Aragno).

Una bella occasione per le donne italiane

Anche quest'anno la Fiera di Milano richiama nella metropoli lombarda gli uomini intelligenti di tutta Italia. Le donne che restano a casa attendono con ansia febbrile un ricordo di Milano. Cosa c'è di più utile e più gradito di un cofanetto di calze « Mille Aghi »?

Donne, prima che il vostro uomo si allontani da casa fategli un nodo al fazzoletto, istruttele perché non confonda il negozio Franceschi di via Manzoni 16, con altro negozio di calze; raccomandategli di chiedere calze « Mille Aghi », e di assicurarsi che queste portino impresso il marchio di garanzia: « Mille Aghi », altrimenti ditegli di rifiutarle.

- MILLE AGHI TEATRO SCALA - Tenuissime: giuoco d'ombra e di luce sul color della pelle. Due pesi; Serate, leggerissime come il respiro. Mattinata sensibilmente più resistenti, il paio L. 39.
- MILLE AGHI, QUIRINALE - Vaporose, evanescenti, senza peso, quasi impalpabili di preferenza sovrana, il paio L. 50.
- MILLE AGHI, PRENDIMI (trittico) - Sottilissime, diafane e luminose, conferiscono alle gambe femminili, gioventù e snellezza. Geniale trovata di Franceschi per la tranquillità delle donne. Le calze « Trittico » anziché a paio si vendono a gruppi di tre unità, cioè un paio e mezzo, allo scopo di fornire una calza di riserva per l'eventuale sorpresa delle smagliature, il trittico L. 76.
- MILLE AGHI VALCHIRIA (trittico) - Il fior fiore delle « Mille Aghi », pellicola lievissima e trasparente, ciprigna al tatto come ala di farfalla. Il realizzato sogno di un poeta. Le più belle del mondo. Eseguite in collaborazione Italo-Germanica, telaio 66 gg. procedimento « Mille Aghi », il trittico L. 95.
- MARATONA (Ricordano le « Gui ») - Pesanti, ermetiche, resistenti di lunga durata, le uniche calze con le quali si può camminare per dei mesi, sfidano le smagliature, il paio L. 45.

Unico negozio di vendita in Italia
FRANCESCHI - Via Manzoni, 16 - Milano

Per riceverle fuori Milano inviare l'importo delle calze a mezzo vaglia postale o bancario, più L. 1 ogni paio per le spese postali, e saranno consegnate a domicilio, franco di ogni spesa, il giorno successivo all'ordine. Tutti gli uomini che acquisteranno le calze « Mille Aghi » riceveranno in omaggio l'artistico cofanetto porta-calze che eleva le meravigliose gualne all'altezza di un dono principesco e gradito da tutte le donne.

Caffè autarchico

Non commettete l'errore di usare surrogati del caffè senza discernimento. Ricordate che i surrogati assolvono al loro delicato compito di sostituire il caffè coloniale soltanto se hanno i requisiti del

TOSTATO MECA

I. T. E. A. - Vicenza

ASCOLTATE OGGI 30 MARZO 1941-XIX, IL

Quarto d'ora Alati

CHE SARÀ TRASMESSO DAL
PRIMO PROGRAMMA, ALLE ORE 20.40

RADIO - FONO - DISCHI

ALATI

ROMA - VIA TRE CANNELLE 16



NICO EDEL XIX

DOMENICA 30 MARZO 1941-XIX - ORE 16,25

ASCOLTATE

LA TRASMISSIONE DEL SECONDO
TEMPO DI UNA PARTITA DI

CAMPIONATO DI CALCIO

Divisione Nazionale A

ORGANIZZATA PER CONTO DEL

COGNAC SARTI

il più accreditato cognac nazionale

(Organizzazione SIPRA - Torino)



A. S. ROMA

DOMENICA 30 MARZO 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,45

Notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.**8,15**: Giornale radio.

8,30-9: CONCERTO D'ORGANO DALLA BASILICA DEL CARMINE MAGGIORE DI NAPOLI (organista F. M. NAPOLITANO): 1. Saladino: *Preludio in do maggiore*; 2. Bach: *Due corali*, da «Cristo era in agonia»; 3. De Angelis: *Offertorio*; 4. Quaranta: *Per una Messa al campo*; 5. Clausmann: *Inno*.

9,45

RAPPORTO AI REPARI D'ARMA.

10: RADIO RURALE: L'ORA DELL'AGRICOLTORE E DELLA MASSAIA RURALE.**11**: MESSA CANTATA DALLA BASILICA DELLA SS. ANNUNZIATA DI FIRENZE.**12-12,15**: LETTURA E SPIEGAZIONE DEL VANGELO.**12,25**

DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Mozart: *Così fan tutte*. «Come scoglio immoto resta»; 2. Bellini: *La sonnambula*: a) «Prendi, l'anel ti dono», b) «Ah, non cedei a preche mirarti»; 3. Verdi: *Simon Boccanegra*, «Il lacerato spirito»; 4. Conchelli: *La Gioconda*: a) «A te questo rosario», b) «...»; 5. Boito: *Mefistofele*: a) «L'altra notte in fondo al mare», b) «Dai campi, dai prati» (Trasmissione organizzata per la DITTA MARCO ANTONETTO di Torino).

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o ARLANDI: 1. Fioretti: *Preludio*; 2. Pich Mangiagalli: *Figure di carnevale*; 3. Menotti: *Amelia al ballo*, introduzione dell'opera; 4. Politi: *Due schizzi*; 5. De Nigris: *Lo zingaro improvvisa*; 6. Pastorni: *Divertimento*; 7. Canicci: *Intermezzo*; 8. Ries: *Moto perpetuo* (trascrizione Rozzi).

14: Giornale radio.**14,15**: RADIO IGEEA: TRASMISSIONE PREPARATA IN COLLABORAZIONE CON IL SINDACATO NAZIONALE DEI MEDICI.**15-15,30**: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.**16,45**

CRONACA DELLA FASE FINALE DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO DIVISIONE NAZIONALE SERIE A (Trasmissione organizzata per la DITTA LUIGI SARTI e FIGLI di Bologna).

17,25

Notizie sportive.

17,30: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Rassegna di Giovanni Ansaldo, direttore de «Il Telegrafo» - Pensieri di donne italiane ai combattenti.

17,50: MUSICA OPERETTISTICA: 1. Suppè: *Posta e contadino*, introduzione; 2. Ranzano: *Il paese dei campanelli*, selezione cantata; 3. Strauss: *Lo zingaro barone*, fantasia.

18,15-18,30: Notizie sportive.**19,30**

Riepilogo della giornata sportiva - Dischi.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.**20,20**: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,40: IL QUARTO D'ORA ALATI: 1. Corelli: *Follia*; 2. Cortopassi: *Passa la serenata*; 3. D'Anzi: *Piccole bambine inamorate*; 4. Fusco-Galdieri: *Serenata a chi mi pare*; 5. Schisa-Rost-Malatesta: *Quando mi guardi*. (Trasmissione organizzata per la DITTA ALATI di Roma).

21: Conversazione del ten. col. di S. M. Oete Blatto: «Fanteria all'attacco».**21,10**

TERZO ATTO DEL DRAMMA BUFFO

DON PASQUALE

MUSICA DI GAETANO DONIZETTI

PERSONAGGI E INTERPRETI: Don Pasquale, Ernesto Badini; Dottor Malatesta, Afro Poli; Ernesto, Tito Schipa; Norina, Adelaide Saraceni. Orchestra e coro del Teatro Scala diretti dal M^o Carlo Sabajno (Edizione fonografica «La Voce del Padrone»)

21,50 (circa): Conversazione del cons. naz. Gherardo Casini: «I Littorali del lavoro».**22**

CONCERTO

del pianista RODOLFO CAPORALI

1. Bach: *Mercia e musetta* (trascrizione Angelelli); 2. Paradisi: *Capriccio*; 3. Mozart: *Tre valzer*; 4. Cimarosa: *Sonata in fa*; 5. Chopin: *Mazurca*; 6. Albeniz: *Triana*.

22,25: ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARIZZA: 1. Marchetti: *Suona stanotte*; 2. Verrieri: *Fiordaliso*; 3. Abbati: *Una lacrima*; 4. Barizza: *La canzone del boscaiolo*; 5. Cavazzini: *Vieni, dolce amore*; 6. Chillin: *Cerca una cosa*.

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,45-12

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

ORCHESTRA MODERNA diretta dal M^o SERACINI: 1. Pittoni: *Fior d'ogni fiore*; 2. Cecl: *Piccolo sogno*; 3. Branco: *Quando piange*; 4. Seracini: *Rosamarena*; 5. Santuosso: *Fermo posta*; 6. Celani: *Raciandomi i sogni*; 7. Valente: *Signorinella*; 8. Cesarini: *Firenze sogna*; 9. Sperino: *Sotto i tetti*; 10. Giulio: *Canzone di mezza stagione*; 11. Marti: *Dalle due alle tre*; 12. Gurrieri: *Il mio tipo*; 13. Allegretti: *Serenata in Budapest*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO del baritone LUIGI BERNARDI - Al pianoforte: CESARINA BUONERBA: 1. Carissimi: *Vittoria vittoria!*; 2. Cimarosa: *Canzonetta di Demofonte*; 3. Malpiero: *Fredia agli uccelli*, dal «San Francesco».

13,30: RIASSUNTO della situazione politica.
13,45: CONCERTO del pianista GERMANO ARNATI: 1. Valentini: *Toccata*; 2. Clementi: *Sonata*, op. 25, n. 2; a) Allegro con brio, b) Rondo; 3. Buerger: *Tema con variazioni*.

14: Giornale radio.
14,15-15: ORCHESTRA diretta dal M^o ANGLINI: 1. Chiri: *Fiore di montagna*; 2. Cecl: *Mainardi*; 3. Pavasio: *Il tuo valzer*; 4. Prustaci: *Rondine*; 5. Benedetto: *Vilanello*; 6. Segurini: *Siete voi l'amore*; 7. Chillin: *Piccolo cuore*; 8. Madero: *Valzer della montagna*; 9. Rampoldi: *C'è una chiesetta*; 10. Spadaro: *Arrivederci, addio*; 11. Raimondo: *Stanno in sogno*; 12. De Martino: *E' bella*.

15-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

17-19 (circa): onda m. 221,1.

Trasmissione dal Teatro Adriano di Roma:

Concerto sinfonico

dell'ORCHESTRA STABILE DELL'ACCADEMIA DI SANTA CECILIA
diretto dal M^o ALFREDO CASELLA

Parte prima: 1. Vivaldi: *Concerto in sol minore* (trascrizione Torre-franca); a) Allegro maestoso ma vivo, b) Larghetto, c) Allegro; 2. Casella: *Sinfonia*, op. 63; a) Allegro molto, b) Andante molto moderato quasi adagio, c) Scherzo, d) Finale.

Parte seconda: 1. De Falla: *Il cappello a tre punte*, suite dal balletto; a) La notte, b) Danza del mugholo, c) Danza finale; 2. Casella: *La giara*, suite dal balletto; a) Preludio e danza siciliana, b) La storia della fanciulla rapita dai pirati, c) Danza di Neia, d) Entrata dei contadini e brindisi, e) Danza generale e finale.

Nell'intervallo: Eventuali notizie sportive - Notiziario.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio.**20,20**: Conversazione del cons. naz. Ezio Maria Gray.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30

TUTTO SCENDE E TUTTO SALE

Rivista in due parti di NELLI e MANGINI
con musiche originali di E. B. VALDES
ORCHESTRA diretta dal M^o STRAPPINI
Regia di TITO ANGELETTI

22

MUSICA VARIA

diretta dal M^o FRAGNA

1. De Nardi: *Festa in Val d'Aosta*; 2. Richartz: *Galante galante*; 3. Lehar: *Cio-cio*, fantasia dall'opera; 4. De Micheli: *Serenata elegante*; 5. Di Capua: *Quanno tramonta 'o sole*; 6. Avitabile: *Caronava festosa*; 7. Lama: *Reginella*; 8. Gentili: *Allegria di burattini*; 9. Cioffi: *'Na sera 'e maggio*; 10. Ranzano: *Pupazzetti giapponesi*.

Nell'intervallo: Notiziario.

22,45-23: Giornale radio.

Lo Stabilimento Farmaceutico MARCO ANTONETTO di Torino
produttore della

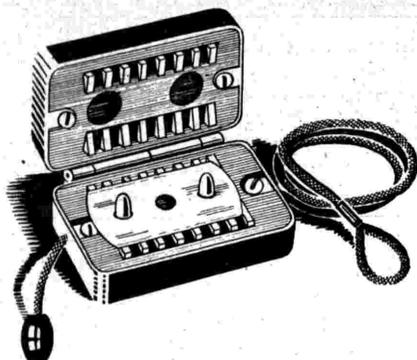
EUCHESSINA

LA DOLCE PASTIGLIA PURGATIVA

Vi invita ad ascoltare OGGI ALLE ORE 12,25 il
CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA

(Organizzazione SIPRA - Torino)

SIEMENS



GETTATE FORSE VIA UNA MATITA QUANDO È SPUNTATA?
NO, RIFATE LA PUNTA
PERCHÈ DUNQUE GETTATE VIA LE LAMETTE USATE?
RIAFFILATELE CON

L'AFFILALAME SIEMENS
PICCOLO, ELEGANTE E DI SICURO RENDIMENTO
IN VENDITA OVUNQUE
PREZZO L. 40.-

CENTINAIA DI
DISEGNI ORIGINALI E
SPLENDE FOTOGRAFIE
DI NUOVI MODELLI

ARTICOLI DI ILLUSTRI
SCRITTORI

NUMEROSE TAVOLE
A COLORI

IDEE NUOVE SULL'ELEGANZA

COPERTINA A COLORI DI DE PISIS

tutta la Moda di primavera

NEL SECONDO FASCICOLO, GIÀ IN VENDITA IN TUTTE LE EDICOLE E DAI MIGLIORI LIBRAI, DI

BELLEZZA

RIVISTA DELL'ALTA MODA E DI VITA ITALIANA
COMITATO DIRETTIVO:
CIPRIANO E. OPPO, Presidente - GIO PONTI
LUCIO RIDENTI - ALBERTO FRANCINI

Una copia L. 15 * Abbonamento annuo L. 150 - Abbonamento trimestr. L. 40
Per i versamenti postali servitevi del c/c postale N. 2/23000

PER OGNI TRE ABBONAMENTI UN ABBONAMENTO GRATIS

editrice **E. M. S. A.** - VIA ROMA, 24 - TELEFONO 53-425 - TORINO

PASTIGLIE DIMAGRANTI KISSINGEN

UTILI CONTRO L'OBESITÀ

Si vendono in tutte le Farmacie del mondo

CHIEDETE **GRATIS** L'OPUSCOLO ILLUSTRATIVO N. 7
alla: **S. A. COLNAGHI - VIA MELLONI, 75 - MILANO**

Aut. R. Prefettura Milano N. 26526 dell'11-5-1940-XVIII



ad ascoltare il

CONCERTO

VOCALE E STRUMENTALE

di *Musica Operistica*
organizzato per la

S. A. MARTINI & ROSSI

Torino

LUNEDÌ 31 MARZO 1941-XIX - ORE 20.30



Direttore M.

OLIVIERO DE FABRITIS

Soprano

GABRIELLA GATTI

Tenore

ALESSANDRO GRANDA

Parte Prima

1. WEBER ... *Oberon*, introduzione dell'opera (Orchestra)
2. ROSSINI ... *Semiramide*, *Bel raggio lusinghier* (Soprano)
3. PUCCINI ... *Manon Lescaut*, *Donna non vidi mai* (Tenore)
4. ROSSINI ... *Guglielmo Tell*, *Selva opaca* (Soprano)
5. VERDI ... *Rigoletto*, *Ella mi fu rapita* (Tenore)

Parte Seconda

6. MANCINELLI *Fuga degli amanti a Chioggia*, dalle « Scene veneziane » (Orchestra)
7. WAGNER ... *Tannhauser*, *O Vergin santa* (Soprano)
8. PONCHIELLI *La Gioconda*, *Cielo e mar* (Tenore)
9. VERDI ... *Un ballo in maschera*, *Morò, ma prima in grazia* (Soprano)
10. PUCCINI ... *Tosca*, *Recondite armonie* (Tenore)
11. WAGNER ... *Il crepuscolo degli Dei*, *morte di Sigtrido* (Orchestra)

Grande Orchestra Sinfonica dell'Eni

MARTINI

La CHINA MARTINI mantiene sano come un pesce

(Organizzazione SIPRA - Torino)

L U N E D Ì 31 MARZO 1941 XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7,30** Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dall'Albania.
8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: Notizie a casa dall'Albania.
10-11,35 (circa): **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**

- 12,15** Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o PETRALIA: 1. Curci: *L'assedio dell'Alcazar*; 2. Lohar: *Leggenda del Danubio*; 3. Manno: *Piccolo trombettiere*; 4. Spaggiari: *Tango serenata*; 5. Billi: *Campagna a sera*; 6. Bucchi: *Estasi*; 7. De Micheli: *L'amore fra i pampini*, selezione dall'opera; 8. Albasese: *Il gallo saluta il sole*; 9. Savino: *Marcia sinfonica*.
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRINA MODERNA diretta dal M^o SERACINI: 1. Lago: *Se mi guardi*; 2. Di Lazzaro: *Pastorella calabrese*; 3. Uzzi: *Tu m'ami*; 4. Abbati: *Non so più cosa cantare*; 5. Somalivco: *Fammi sognare*; 6. Simoni: *Cavalluccio va*; 7. Bund: *Rispetti amorosi*; 8. Vallini: *Nebbia*; 9. Celani: *Con te sotto la luna*.
14,45-15: Giornale radio.

- 15,40** LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *I grandi navigatori: I fratelli Ugoino e Vadino Vivaldi*, scena di Dino Corsi.

- 16:** TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - «Notizie da casa».
17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15-18: **Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.**
18: Notizie a casa dall'Albania.
18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: RADIO RUPALE: Notiziario della Confederazione fascista dei lavoratori dell'Agricoltura.

- 19,30** PARLIAMO LO SPAGNOLO (Ventitreesima lezione di Filippo Sassone)
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: Concerto sinfonico-vocale

diretto dal M^o OLIVIERO DE FABRITIS
con la collaborazione del soprano GABRIELLA GATTI
e del tenore ALESSANDRO GRANDA

- Weber: *Oberon*, introduzione dell'opera; 2. Rossini: *Semiramide*, «Bel raggio lusinghier»; 3. Puccini: *Manon Lescaut*, «Donna non vidi mai»; 4. Rossini: *Guglielmo Tell*, «Selva opaca»; 5. Verdi: *Rigoletto*, «Ella mi fu rapita»; 6. Mancinelli: *Fuga degli amanti a Chioggia*, dalle «Scene veneziane»; 7. Wagner: *Tannhäuser*, «O Vergin santa»; 8. Ponchielli: *La Gioconda*, «Cielo e mar»; 9. Verdi: *Un ballo in maschera*, «Morro, ma prima in grazia»; 10. Puccini: *Tosca*, «Recondita armonia»; 11. Wagner: *Il crepuscolo degli dei*, morte di Sigfrido. (Trasmissione organizzata per la DITTA MARTINI e Rossi di Torino)

21,30: MUSICHE DA FILMI
ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

- Galassi-Mari: *Sognando di te*, da «L'ultimo combattimento»; 2. Caslar-Galdieri: *Cantieremo una canzone*, da «L'allegra fantasma»; 3. Rossi-Salvini: *Fiorellino, sai perché?*, da «L'orizzonte dipinto»; 4. Bixio-Cherubini: *Mamma*, dal film omonimo; 5. Cini-Bistolfi: *Una romantica avventura*, dal film omonimo; 6. Bixio-Cherubini: *Sopra una nuvola con te*, da «Mia moglie si diverte»; 7. Bixio-Cherubini: *C'è un'orchestra*, da «Dopo divorzieremo»; 8. Pagano-Cherubini: *Il primo pensiero d'amore*, da «Una famiglia impossibile»; 9. Fragna-Bruno: *Rosalta*, da «Fortuna».

22: I TEATRI D'ITALIA
IL COMUNALE «VERDI» DI TRIESTE
Scena di GIUSEPPE ADAMI

GLI EPISODI: *Paganini non ripeta* - *Rossini senza maccheroni* - *L'Italia a noi* - *Zanetto in imbarazzo* - *Un orso che è un leone* - *Le campane del Parsifal* - Trieste liberata.

Regia di GUGLIELMO MORANDI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-9 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 10-10,30:** RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: Quartetto gruppo di medaglie per il primo corso - Domenico Scarlatti e Roberto Schumann.
10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: Diciassettesima esercitazione di radiotelegrafia.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,15** ORCHESTRINA diretta dal M^o ZEME: 1. Grandino: *Oh, morenita*; 2. Ruccione: *Nostalgia di Napoli*; 3. Casiroli: *Vicino ai fuochi*; 4. Stazzonelli: *Una tazza di tè*; 5. Marchetti: *La bella latrudena*; 6. Ravarini: *Chiudo gli occhi*; 7. Roverselli: *Quando torna maggio*; 8. Casadei: *Marigutta*; 9. Verneri: *Abruzzesina*; 10. Raimondi: *Addio, Bruna*; 11. Maso: *Canta contadinella*; 12. Margaria: *Tu cercherai di me*; 13. Piccinelli: *Crepuscolo*; 14. Zeme: *Toreador*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.
13,15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M^o FRANCO FEDIELI: 1. Cherubini: *Lo-diska*, introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Rondo*, per violino e orchestra, dalla «Haffner serenade» (solista: Amedeo D'Amario); 3. Mascagni: *Visione lirica* (Guardando la Santa Teresa dei Bernini); 4. Weber: *Preciosa*, introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: CANZONI POPOLARI dirette dal M^o ARLANDI: 1. De Micheli: *Le canzoni d'Italia*; 2. Mascetti: *Rusinein*; 3. Cuminatto: *Canzone nella notte*; 4. Rossi: *Marenna*; 5. Setti: *Bacioni e grappoli*; 6. Bongiovanni: *Fili d'oro*; 7. Pestalozza: *Ciribiribin*; 8. Blanc: *Mc'ombra*.
14,45-15: Giornale radio.

15,40, 17,15 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 17,15:** CONCERTO del violinista FRANCESCO ANTONIONI: 1. Porpora: *Sonata*: a) Grave, b) Fuga, c) Aria, d) Allegretto; 2. Paganini: *La campanella*; 3. Petrossi: *Introduzione e allegro*; 4. De Falla: *Danza spagnola*.
17,40: CONCERTO del soprano CLARA MATACEA - al pianoforte: BARBARA GIURANNA: 1. Scarlatti: *Oh, cessate di piangere*; 2. Vivaldi: *Un certo non so che*; 3. Paisiello: *Chi vuol la streggella*; 4. Schumann: *E' lui*; 5. Donaudy: *Se volete un servidore*; 6. Clea: *Lontananza*; 7. Respighi: *Nevicata*; 8. Persico: *Una rota si fa in cielo*.

18-20: Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi «Trasmissioni speciali»)

20,30: ORCHESTRINA

diretta dal M^o STRAPPINI

- Stolz: *Bionda o bruna*; 2. Ruccione: *Buonasera*; 3. De Muro: *Chi sarà?*; 4. Vespa: *Poche viole*; 5. Marchetti: *Sentrai nel cuor*; 6. Bonavolonta: *Arrivederci, Miami*; 7. Savino: *Nostalgia*; 8. Mazzucchelli: *Ho trovato*; 9. Celani: *Loita mia*.

21:

La provinciale

Un atto di IVAN TURGHENIEFF

Personaggi e interpreti:

Alessio Ivanovich Stupendiev, funzionario	Guido Verdiani
Daria Ivanovna, sua moglie	Irma Fusi
Miscia	Luigi Grossoli
Il conte Valeriano Nicolavich Licubin	Guido De Monticelli
Il cameriere del conte	Walter Tincani
Vassiliena, cuoca di Stupendiev	Nella Marcarec
Apollonio, domestico di Stupendiev	Alfonso Spano

Regia di ENZO FERRETI

22 (circa):

Musiche brillanti

dirette dal M^o PETRALIA

- Suppé: *La bella Galatea*, introduzione dell'opera; 2. Billi: *Letà dei sogni*; 3. Kreuder: *Io t'amo*; 4. D'Androsio: *Consuetudine*; 5. Savino Soprani: *Cuore senza sole*; 6. Italo: *Biancaneve*; 7. G'Alia: *Improvviso beffardo*; 8. De Martino: *Rosa rosella*; 9. Allegro: *O mia vita*; 10. E. Fiecher: *Tre tempi allegri*.
22,45-23: Giornale radio.

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI SAVIGLIANO

CAPITALE VERSATO LIT. 45.000.000 - DIREZIONE, TORINO - CORSO MORTARA 4

Mod. 105 E. Mod. 110 C.

5 Valvole
Medie
Corte
Cortissime

Radiofonografo
5 Valvole
onde
medie
Corte

5 Valvole
Medie
Corte
Cortissime

Mod. 110 D.

4 Valvole
onde
Medie

Mod. 108.

Radiofonografo
5 Valvole
Medie
Corte
Cortissime

Mod. 109 E.

Radiofonografo
7 Valvole
onde
medie

Mod. 110 F.

PER VOI SIGNORE! LANOFIX



La geniale e meravigliosa piccola macchina per la confezione di indumenti di maglierie con punto a mano BREVETTATA NEI PRINCIPALI PAESI DEL MONDO

COSTA SOLO L. 230
E SI VENDE ANCHE A RATE

In poche ore imparerete a lavorare col LANOFIX. Eseguirete il lavoro con sorprendente sveltezza. Gli indumenti confezionati con il LANOFIX riescono con punto a mano perfetti e vaporosi. Eseguirete qualsiasi gamma di punti e disegni e lavorerete ogni tipo di filato. Non richiede spesa di manutenzione. Il prezzo è ridottissimo in confronto dei molteplici vantaggi che esso offre.

Il LANOFIX è anche un regalo utile, originale e grazioso

Inviando il presente tagliando e L. 2 (anche in francobolli) riceverete il MANUALE ILLUSTRATO A COLORI per il pratico uso del LANOFIX

NEGRI - Via Tadino, 5 - MILANO - Tel. 266-812

Occasioni!

Per una favorevole combinazione ci è capitata una partita di vari articoli ottimi e convenientissimi, dei quali vogliamo far approfittare i consumatori.

Spediamo quindi franco di porto ovunque

contro anticipo di **sole L. 100**

o contro assegno di L. 103, uno dei seguenti pacchi a scelta:

- Pacco N. 1** - Cinque lenzuola tela candida 135×250 ori. a giorno.
- Pacco N. 2** - Tre ottime lenzuola tela 145×250, orlate a giorno - una dozzina di fazzoletti bianchi bordo ricamo.
- Pacco N. 3** - Due ottime lenzuola tela 230×250 per gemelli, orlate a giorno.
- Pacco N. 5** - Un servizio tavola per sei persone (tovaglia e sei tovaglioli) - due scendiletto ottimi 45×90 - due lenzuola 135×250 orlate a giorno.
- Pacco N. 7** - Un finissimo servizio da tavola per 6 (tovaglia e 6 tovaglioli) in scatola - 1 dozzina pannolini spugna e 6 macramè spugna colorati - una dozzina fazzoletti bianchi bordo ricamo.
- Pacco N. 8** - Un finissimo servizio tavola per 12 (tovaglia e 12 tovaglioli), in scatola - una dozzina pannolini spugna.
- Pacco N. 11** - Metri 10 tela opaca per biancheria (indicare la tinta, anche frazionata) - metri 10 Madapolam bianco - una dozzina pannolini spugna - una dozzina fazzoletti bianchi, orlo ricamo.
- Pacco N. 13** - Dieci strofinacci a quadri per cucina - una dozzina pannolini spugna - un copriletto per una piazza (dire tinta) - una dozzina fazzoletti bianchi orlo ricamo - 10 metri Madapolam bianco.
- Pacco N. 14** - (occasione 2) - 4 metri ottimo raso nero 130 cm. per grembiuli, camicie, camici, ecc. - 4 metri meravigliosa tela opaca vera Ivorea lavabile per biancheria (dire tinta) - 4 metri Madapolam bianco - 2 scendiletto - 2 asciugamani spugna - 6 pannolini spugna - 6 fazzoletti bianchi orlo ricamo - 1 grembiule cucina praticissimo.
- Pacco N. 15** - (occasione 3) - Un meraviglioso copriletto da una piazza (1) - dire tinta - 4 m. splendida tela opaca vera Ivorea lavabile per biancheria (dire tinta) - 4 metri Madapolam bianco - 2 scendiletto - 2 asciugamani spugna colorati - 6 pannolini spugna - 6 fazzoletti bianchi orlo ricamo - 1 grembiule cucina praticissimo.
- Pacco N. 16** - (occasione 4) - Un meraviglioso copriletto da una piazza (1) - dire tinta - 5 metri splendida tela opaca vera Ivorea lavabile per biancheria (dire tinta) - 2 asciugamani spugna colorati - 4 metri Madapolam bianco - 6 pannolini spugna - 2 scendiletto - 12 fazzoletti bianchi orlo ricamo.

(1) Col copriletto gemelli, invece che un posto (oppure 2 copriletti da una piazza) L. 115.

Ad ogni pacco è unito un REGALO UTILE

Inoltre, e questo è l'importante, **passandoci subito l'ordinazione**, riceverete nel pacco una Circolare con la quale potrete ottenere GRATIS a scelta - con una facilissima collaborazione - uno

Splendido Servizio di Porcellana Richard-Ginori

oppure un bellissimo

Servizio di Tovaglieria da tavola per 6 persone cioè tovaglia e 6 tovaglioli (in scatola).

A chi ordina subito per L. 500 (inviando almeno la metà in anticipo ed il resto contro assegno) il regalo a scelta viene spedito subito.

CASABIANCO Ra - Via Garibaldi 17, Torino

MARTEDÌ 1° APRILE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Notizie a casa dall'Albania.

10,45-11,15: RADIO SCOLASTICA TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DEL
L'ORDINE ELEMENTARE: « Mamma d'Italia », scena di Giovanni Parente.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15

Borsa - Dischi.

12,30: MELODIE E ROMANZI: 1. Pergolesi: *Nina*; 2. Scarlatti: *Le violette*; 3. Schumann: *Il fiore di loto*; 4. Tirindelli: *O primavera*; 5. Tosti: *Sogno*; 6. Giuranna: *Stornello*.

12,50: Notiziario dell'Impero.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte prima): 1. Mozart: *L'impresario*, introduzione dell'opera; 2. Arlandi: *Il flauto stregone*; 3. Sampaolo: a) *Piccola zingara*, b) *Danza del venerdì*; 4. Bernardini: *Danze al chiaro di luna*; 5. Fioretti: *Passeggiando*; 6. Cui: *Il figlio del mandarino*, introduzione.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte seconda): 1. Mozart: *Tito*, introduzione dell'opera; 2. Innocenzi: *Piccola suite settecentesca*; 3. Girard: *Intermezzo*; 4. Fischer: *Nuova Spagna*.

14,45-15: Giornale radio.

15,40

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Dialoghi di Yambo con Cluffettino*.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Ceppi Farina: *Vecchia Milano*; 2. Chiappo: *Per te*; 3. Santosusso: *Reginella cittadina*; 4. Taccani: *La tua voce*; 5. Stazonelli: *Buon giorno a te*; 6. Marengo: *Carovana bianca*; 7. De Renzi: *Da quando son papà*; 8. Giuliani: *Ainarsi all'alba*; 9. Rampoldi: *Un po' di poesia*; 10. Molto: *Una carezza*; 11. Moietti: *Vecchia contrada*.

18: Notizie a casa dall'Albania.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,20-18,30: Spigolature cabalistiche di Aladino.

19,30

MUSICHE BRASILIANE

presentate da LEONTINA LICINIA CARDOSO
Consolo del Brasile in Roma

1. Villa Lobos: *Canzone*; 2. Mignone: a) *Mindinho*, danza brasiliana, b) *Leggenda campagnola*, c) *Fantasia brasiliana*.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: MUSICA PER ORCHESTRA diretta dal M° PETRALIA: 1. Scasola: *Elevezia*; 2. Cantù: *Invocazione*; 3. Maghini: *Serenatina sul Lago Maggiore*; 4. Billi: *Archettino e Colombina*; 5. Celani: *L'ora felice*.

21 (circa)

Trasmissione dal Teatro Scala di Milano:

Fedora

Dramma in tre atti di ARRIGO COLAURI

Musica di UMBERTO GIORDANO

PERSONAGGI E INTERPRETI: Principessa *Fedora Romanov*, Gianna Federzini; Contessa *Oiga Sukarev*, Mariella Brozzi; *Il conte Loris Ipanov*, Enzo Pigni; *De Siriz*, diplomatico, Angelo Mercuriali; *Dimitri (ragazzo)*, un piccolo savoiardo, Rita Conclato; *Il barone Rouzei*, Gino Del Signore; *Cirilo*, cocchiere, Giuseppe Modesti; *Borov*, medico, Dario Caselli; *Grech*, ufficiale di polizia, Eraldo Coda; *Lorek*, chirurgo, Melchior Lulise; *Nicola*, *Sergio*, *staffieri*, Carlo Scattola; *Gaetano Panelli*; *Bolselav Lazinski*, Dick Marzolo.

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE
Maestro del coro: ACHILLE CONSOLI

Negli intervalli: 1. (21,30 circa): *Voci del mondo*: « LA NUOVA SCUOLA ITALIANA IN UN ISTITUTO PROFESSIONALE FEMMINILE »; 2. (22,30 circa): Conversazione di Fernando L. Lughini: « La musica nel cinematografo ».
Dopo l'opera (23,20): Giornale radio.

MOBILI FOGLIANO

ARREDATE LA CASA PAGANDO IN 20 RATE

Stabilimenti: MILANO - NAPOLI - TORINO - UFFICI: MILANO - Piazza Duomo, 31 - Telefono 80-648

Sede e Direzione Generale: Napoli - Pizzofalcone 2-R - Telefono 24-685

A richiesta mostriamo a domicilio, in tutta Italia, la ricca collezione di modelli

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35

Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

CONCERTO del soprano ANNA MARIA LONGOBARDI: 1. Falconieri: a) *Cara è la rosa e vaga*, b) *Bocca ridente*; 2. Schumann: a) *Non t'odio, no*, b) *Sei bella mia dolcezza*; 3. De Léva: *Voci per i campi*; 4. Respighi: a) *Notte*, b) *Abbandono*, c) *Scherzo*.

12,35: TRIO AMBROSIANO: 1. Cardoni: *Finlandia*; 2. Giordani: *Caro mio ben*; 3. Lattuada: *Per le vie di Siviglia*; 4. Chesì: a) *Piccola ninna nanna*, b) *Frammento lirico*; 5. Ranzato: *Natacchia*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: SELEZIONI DI OPERE dirette dal M° PETRALIA: 1. Strauss: *Sanguis viennese*; 2. Pirelli: *Acqua cheta*; 3. Cuscinà: *Il pentaglio*.

Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: ORCHESTRA diretta dal M° ZEME: 1. Travaglia: *Princesita*; 2. Marchetti: *Barbara*; 3. Taccani: *Guarda quante stelle*; 4. Veneri: *Mara*; 5. De Muro: *Vo' lasciarti un ricordan*; 6. Cavaliere: *Il guado*.

14,45-15: Giornale radio.

15,40-20

Per onda m. 230,2 lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: (onda metri 221,1): Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

20 (onda metri 230,2): Trasmissione dal Teatro Scala di Milano:

Soleida

Opera comica in un atto
da una fiaba delle « Mille e una notte »

Parole di CURT BÖHMEN

Musica di MAX DONISCH

Personaggi e interpreti:

<i>Achized</i>	Piero Menescalchi
<i>Soleida</i>	Emilia Vera
<i>Kemala</i>	Afro Poli
<i>Konda</i>	Clara Petrella
<i>Fatana</i>	Maria Maruccci
<i>Durane</i>	Silvia Botturini

Maestro concertatore e direttore d'orchestra: FRANCO GHIONE

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,50:

Musica varia

diretta dal M° FRAGNA

1. Krüger: *Danza dei monelli*; 2. Di Lazzaro: *Valzer della felicità*; 3. Siciliani: *Aragone*; 4. Fragna: *La mazurca dei vent'anni*; 5. Lehar: *Fantasia di operette*; 6. Malvezzi: *Canto di primavera*; 7. Bizio: *Se vuoi poter la*; 8. Lehar: *Fata Morgana*; 9. Celani: *Il valzer delle luci*; 10. De Micheli: *Baci al buio*.

Nell'intervallo (21,20 circa): « Caccia e cacciatori », indiscrezioni di Gian Maria Cominetti.

21,45:

I GIARDINI D'ITALIA

« VILLA D'ESTE » di TIVOLI

Scena di RICCARDO ARAGNO

Regia di ENZO FERRIERI

22,30: CANZONI NAPOLETANE: 1. Mario: *Canzone appassionata*; 2. Tagliareri: *Passione*; 3. Tosti-Di Giacomo: *Marechiaro*; 4. De Curtis: *Carmela*; 5. Staffelli-De Filippo: *Portame mmezz' 'o mare*.

22,45-23: Giornale radio.

CALZE ELASTICHE per FLEBITI e VENE VARICOSE
NUOVI TIPI PERITI E CURATIVI in filo lana seta - INVISIBILI, SENZA CUCITURA, SU MISURA, RIFARABILI, LAVABILI, MORBIDISSIME, POROSE, NON DANNO NOIA.
Gratis segreto cataloghi, grazzi, opuscolo sulle varici e indicazioni per prendere le misure.
FABBRICA C. R. ROSSI - S. MARGHERITA LIGURE

Si cerca « Lucia » per « I. Promessi Sposi »

LA LUX FILM INIZIERÀ NEL PROSSIMO MESE
DI MAGGIO LA REALIZZAZIONE DEL FILM

I PROMESSI SPOSI

tratto dall'immortale romanzo di Alessandro Manzoni

I più valorosi artisti dello schermo italiano interpreteranno questo film sotto la direzione di Mario Camerini.
La sola interprete non ancora scelta è quella che dovrà impersonare

LUCIA MONDELLA

La Lux Film intende affidare questa parte a un elemento nuovo, da scegliersi fra le belle italiane che, nell'aspetto e nel carattere, rispondano alla Lucia manzoniana, quale tutti conoscono attraverso il romanzo.

La Lux Film invita perciò le italiane d'età compresa fra i 18 e i 25 anni e che ritengano di avere i requisiti necessari, a inviare, entro e non dopo il 15 aprile 1941, alla Lux Film S. A. Roma, via Tevere, 1, due loro fotografie di formato non inferiore a centimetri 9 X 12. Una di queste fotografie dovrà essere con la sola testa (o a mezzo busto). L'altra con la figura intera: entrambe dovranno recare sul retro le indicazioni seguenti: nome e cognome, luogo di nascita, età, statura, residenza con l'indirizzo completo (eventualmente il numero di telefono), nonché tutte quelle altre notizie che saranno ritenute atte a delineare la personalità e le possibilità della persona (come titoli di studio, esperienza di recitazione, ecc.).

Le aspiranti prescelte saranno invitate a Roma entro il 30 aprile per eseguire il provino che deciderà dell'assegnazione definitiva della parte. L'interprete scelta sarà compensata adeguatamente.

3 CONDIZIONI CHE SEMPRE MANTE-
NUTE HANNO CREATO
LA FAMA A

Foto Brennero
DEL COMM. A. VASARI & FIGLIO
PARTICI ESEDRÀ 61
ROMA -
TEL. 42.240

RATE
LE PIÙ
DILAZIONATE

CAMBI
MASSIMA VALUTA-
ZIONE DEL VECCHIO
APPARECCHIO

CONTANTI
LE MIGLIORI
CONDIZIONI

vantaggi reali che
ci permettono di vendere in **UN MESE**
ciò che gli altri vendono in **UN ANNO**

RICHIEDETEVI LA GUIDA FOTOGRAFICA GRATIS

LA CALVIZIE VINTA



... col ringraziarvi d'avermi fatto rinasce-
re i capelli che mi mancavano da anni,
vi prego di mettere queste fotografie sui
giornali e fare reclame per tutto il mondo.
PERFIDO MATTEO DI GIUSEPPE - TURI
(Prov. Bari)

Per qualsiasi malattia dei capelli,
forfora, prurito, caduta incostante, alo-
pecia e chiazze, capelli grigi o bianchi
chiedere gratis l'opuscolo T al
Doct. BARBERI - PIAZZA S. OLIVA, 9
PALERMO

TUTTE LE GARANZIE • SCRIVETECI
TUTTE LE FACILITAZIONI • TUTTE LE GARANZIE

3 generazioni
servono con fedeltà 3
generazioni

i Mobili **Eterni** Vacchelli
sono sempre nuovi, perchè sono eterni. Acquistando Mobili **Eterni**
Vacchelli non avrete sorprese sgradite; niente scrosciolature scolla-
ture, scricchiolii... sono mobili la cui costruzione viene condotta con criteri
particolari perchè essi durino eternamente. Essi si manterranno sempre come
li avete acquistati e serviranno ai Vostri figli ed ai figli dei Vostri figli.

Una felicità familiare che si rinnova per le future generazioni!

Chiedete invece subito la pubblicazione e l'abbonamento a
MOBILI ETERNI VACCHELLI
reparto: R.S.G. APUANIA-CARRARA

mobili eterni vacchelli
APUANIA CARRARA

APUANIA CARRARA - Palazzo Vacchelli - ROMA - Via Capo e
Case 18, Tel. 62-977 - FIRENZE - Piazza Strozzi 1, Tel. 75-426

Ai vostri bambini
che per recarsi a scuola sono quo-
tidianamente esposti ai rigori del
maltempo, date qualche pastiglia di

Fornitrol

• li proteggerete dai
numerosi malanni della
stagione invernale.

Dr. A. Wander S.A. Milano

La lampada SOLLUX

ORIGINALE HANAU



attenua coi suoi raggi luminosi
e infrarossi i tormentosi dolori
dovuti a infiammazioni, ferite,
irrigidimenti e distorsioni

Chiedete opuscoli ed illustrazioni, senza
alcun impegno da parte Vostra, alla
S. A. GORLA-SIAMA - Sez. B.
VIA G. A. AMADEO, 42 - MILANO

(Autorizz. Prefett.
N. 76991 - 1911)

per lenire i dolori...

MERCOLEDÌ 2 APRILE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30

- Giornale radio.
7,45: Notizie a casa dall'Albania.
8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: Notizie a casa dall'Albania.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: « Un marinato genovese a caccia di navi inglesi », scena di Oreste Gasperini.
10,45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: D'opigno radiofonico di Mastro Remo.
11,15-11,25 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15

- Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M^o PETRALIA: 1. Bortkiewicz: Fantasia, da « Mille e una notte »; 2. Billi: *Serenata del diavolo*; 3. Strauss: *Arabeschi sul bel Danubio blu*; 4. Grieg: *Holberg Suite*, op. 40, per orchestra d'archi; 5. Celani: *Raccontiamo*; 6. Malvezzi: *Canto d'amore*; 7. Schubert: *Serenata a Cimabue*; 8. Lehar: *Polacca*, dall'operetta « La mazurca blu ».
14: Giornale radio.
14,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME: 1. Consiglio: *Sivigliana*; 2. Maso: *Fontana tu*; 3. Casanova: *Lidiana*; 4. Leonardi: *Chi sei tu*; 5. Ancillotti: *Amore in tandem*; 6. Ala: *Stornellata*; 7. Raimondo: *Solo tu*; 8. Macagno: *Dove sei tu?*; 9. Satta: *Miracolo d'amore*.
14,45-15: Giornale radio.

15,40

- LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: « *L'amico dei santi* », scena di Maria Induno.

- 16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

- 17: Segnale orario - Giornale radio.
17,15: CONCERTO del violoncellista ADOLFO FANTINI - Al pianoforte: MARIO SALERNO: 1. Gluck: *Melodia*; 2. Scharwenka: *Capriccio*; 3. Rimski Korskov: *Canto indù*, dall'opera « Sadko »; 4. Chopin: *Notturno*, op. post.; 5. Respighi: *Adagio e variazioni*; 6. Zanucchi: *Serenata*.
17,40: CONCERTO del soprano CONCETTA RIVERA - Al pianoforte CLARA ROLLI: 1. Bellini: *Almen se non posso*; 2. Verdi: a) *Perduta ho la pace*, b) *Stornello*; 3. Chopin: *Canzone lituana*; 4. Rossini: *La pastorella delle Alpi*; 5. Verdi: *Sei stornelli*.
18: Notizie a casa dall'Albania.
18,15: Notizie dall'Interno - Notizie sportive.
18,20-18,30: QUARESIMALE DI MONS. AURELIO SIGNORA.

19,30

- Rubrica filatelica.
19,40: MUSICHE GIAPPONESI: 1. Yanada: *Sogno pomeridiano*; 2. Tacheock: *Notti in Cina*; 3. Cosechi: *Amore per l'aquilotto*; 4. Tachi: *Castello in rovina*; 5. Nacayama: *Danza delle volpi*.
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8
(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Concerto sinfonico

diretto dal M^o ALFREDO SIMONETTO
con la collaborazione della pianista VERA FRANCESCHI

1. Paisiello: *La serva padrona*, introduzione dell'opera; 2. Mozart: *Concerto in re minore* per pianoforte e orchestra (K. 466); a) Allegro, b) Adagio (Romanza), c) Allegro assai (Rondo) (solista: Vera Franceschi); 3. Zandonani: *Il fiato notturno*, poemetto per flauto e orchestra (solista: Silvio Clerici); 4. Rossini: *La scala di seta*, introduzione dell'opera.

21,20:

LA RIVISTA DEL PLATANO

Rivista di MARCELLO MARCHESI

ORCHESTRA CETRA diretta dal M^o BARZIZZA

Regia di GUIDO BARBARISI

22 (circa):

MUSICHE PER ORCHESTRA

dirette dal M^o GALLINO

1. Lehar: *Amor di zingaro*, introduzione dell'operetta; 2. Marletta: *Ridi, Vienna*; 3. Fischer: *Novelle spagnole*; 4. Manno: *E' tornata primavera*; 5. Parelli: *Trescone*, dalla « Rapsodia umbra ».
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,05

- Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

12,15

- MUSICA DA CAMERA: 1. Veracini: *Largo* (trascrizione Bonucci); 2. Bach: *Minuetto* (trascrizione Petri).

- 12,30: SESTETTO JANDOLI: 1. Innocenzi: *Vecchia Spagna*; 2. Marchetti: *Tutte le donne tu*; 3. Lindemann: *Su beviam*; 4. Capodici: *Violino allegro*; 5. Avitabile: *Casarella saltuaria*; 6. Carlonas: *Non è paloma*; 7. Giuliani: *Valzer spensierato*; 8. Corinto: *Chitarra e mandolino*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

- 13,15: CONCERTO diretto dal M^o RAINALDO ZAMBONI: 1. Mozart: *Il re pastore*, introduzione dell'opera; 2. Piliati: *Dalle « Bagatelle »*; a) *Marcia*, b) *Ninna nanna*; 3. Martucci: *Giga*, op. 61, n. 3; 4. Bach: *Aria*, dalla « Suite n. 3 in re maggiore »; 5. Rossini: *L'italiana in Algeri*, introduzione dell'opera.
Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.

- 14: Giornale radio.

- 14,15: Conversazione.

- 14,25: MUSICA VARIA: 1. Rossini: *Barcarola veneziana*; 2. Leoncavallo: *Valzer*, dall'operetta « La reginetta delle rose »; 3. Amadei: *Minuetto celtico*; 4. Ranato: *Carogna notturna*; 5. Metzner: *Czarda romena*.

- 14,45-15: Giornale radio.

15,40-20

- Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

ORCHESTRA

diretta dal M^o STRAFFINI

1. Carena: *Bella spagnola*; 2. Bonifanti: *Spigolatrice*; 3. Di Roma: *Al viale dei Colli*; 4. Frustaci: *L'orologio dell'amore*; 5. Solvi: *Serenata romana*; 6. Vallini: *Ricordo*; 7. Segurini: *Ti porterò con me*; 8. Bianco: *Adorazione*; 9. Celani: *La tua voce*; 10. Arconi: *Cu-cu*; 11. De Muro: *Nuova rosa*; 12. Bonelli: *Cappuccetto rosso*; 13. De Serra: *Occhi viola*; 14. Guarino: *Piccola illusione*; 15. De Martino: *Cateri*.

- 21,20: Conversazione di Carlo Alberto Felice: « Guardiamo un po' la nostra radio ».

- 21,30: COMPLESSO DI STRUMENTI a FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Amadei: *Alia!*; 2. Gerosa: *Danza fantastica*; 3. Bart: *In campagna è un'altra cosa*; 4. Valente: *I granatieri*, fantasia dall'operetta; 5. Nicoletti: *Alba sul Danubio*; 6. Rubino: *Re*.

22:

Musica di foglie morte

Un atto di ROSSO DI SAN SECONDO

Personaggi e interpreti:

La dama della miniatura	Stefania Piematti
La giovane dalla chioma castana	Irma Fusi
Il signore dal pastreno verde	Silvio Rizzi
Il cameriere	Guido De Monticelli
Il facchino	Walter Tiniani

Regia di ENZO FERRIERI

- 22,30: MUSICA VARIA: 1. Flotow: *Marta*, introduzione dell'opera; 2. Barbieri: *Giocattoli*; 3. Greppi: *Soltanto per ricordarti*.

- 22,45-23: Giornale radio.

CESSIONI STIPENDIO

DECENNALI e QUINQUENNALI - CON ANTICIPI SENZA INTERESSI, a parastatali, Enti locali e Sindacati, Servizi Pubblici e grandi Aziende private.

Si cercano corrispondenti

ISTITUTO TIRRENO - Napoli S. Lucia 39^A - Tel. 27-326

A. BORGHI & C. S.

STOFFE - TAPPETI
TENDAGGI

BOLOGNA - ROMA
TORINO - MILANO

CONCORSO PRONOSTICI

SUL CAMPIONATO ITALIANO CALCIO
DIVISIONE NAZIONALE SERIE A

COGNAC BUTON

REGOLAMENTO

Il Concorso è basato sul pronostico del risultato e del punteggio di quattro partite per ogni domenica di campionato.

Le partite saranno annunciate a mezzo comunicati radio il mercoledì e venerdì alle ore 13,30 circa e sul «Radiocorriere».

Per partecipare occorre pronosticare su cartolina postale i risultati e i punteggi delle partite annunciate indirizzando a:

«PRONOSTICI BUTON - CASELLA POSTALE n. 684 - BOLOGNA»

NOMINATIVI RISULTATI VINCENTI NEI PRONOSTICI DI DOMENICA 14 MARZO:

Balletti Gianni, Bologna - Ballotta Ines, Piacenza, tutti con punti 14 - Gasparri Ocello, Terni - Pagliani Luisa, Modena, tutti con punti 13 - Borio Giuseppe, Torino - Brodolini Ing. Angelo, Recanati - Giuliani Maria, Fara d'Adda - Caristo Immacolata, Caulonia (Reggio Calabria) - Covone Giovanni, Salerno - Pina Camallo, Pescopagano (Potenza), tutti con p. 12

CLASSIFICA GENERALE DOPO L'OTTAVA SETTIMANA (9 MARZO)

Primo: Rossini Maria, Bologna, punti 61 - Secondo: Bovolenta Aldo, Portogruaro, punti 60 - Terzo: Giambelli Mario, Bologna, punti 59 - Quarto: Venturi Maria, Genova-Sestri, punti 58 - Quinto: Saracellini Anna, Ancona - Danzi Michele, Verona - Marianni Gino, Novara, tutti con punti 57 - Sesti: Monticelli Mario, Reggio Emilia, Marzaro Michele, Albenga, tutti con p. 56 - Settimi: Zeni Celide, La Spezia - Di Gennaro Pasquale, Pordenone - Giolito Giuseppe, Torino - Zamberlan Giuseppe, P.M. - Caliendo Ariano, Padova - Cosaroni Oliva, Firenze - Cugini Carlo, Livorno, tutti con p. 55.

**CHIEDETE COGNAC STRAVECCHIO BUTON, IL GRANDE COGNAC NAZIONALE
600.000 LITRI DI GIACENZE IN CANTINE INVECCHIAMENTO**

PREMI

10 cassette di squisiti liquori e Cognac Buton saranno assegnate settimanalmente ai dieci nominativi che totalizzeranno il maggior numero di punti.

3 Fonoradio di lusso marca «VOCE DEL PADRONE»

2 Radio di lusso marca «VOCE DEL PADRONE»

10 Cassette di squisiti Liquori Buton verranno assegnate al termine del concorso in ordine di classifica ai **QUINDICI NOMINATIVI CHE OTTERRANNO IL MASSIMO PUNTEGGIO COMPLESSIVO.**

Il punteggio sarà così assegnato: N. 4 punti per ogni partita indovinata nel risultato e nelle porte segnate dalle due squadre; N. 3 punti per ogni partita indovinata nel risultato e nelle porte segnate da una delle due squadre; N. 2 punti per ogni partita indovinata nel risultato soltanto. Ogni soluzione non potrà inviare più di una cartolina settimanale. Contrariamente a quanto comunicato in precedenza le cartoline dovranno pervenire non oltre il mezzogiorno della domenica. I nomi dei vincitori settimanali e la classifica dei primi quindici, verranno pubblicati sul «Radiocorriere». In casi di parità di punteggio si procederà con le cautele di legge a sorteggio. Per ogni controversia è competente il Foro di Bologna.

Partite da pronosticare per Domenica 6 Aprile 1941

LIVORNO-AMBROSIANA
MILANO-BOLOGNA

ATALANTA-REVENTUS
ROMA-NAPOLI



A. MONZINO & GARLANDINI
MILANO VIA Adua 24
TUTTI GLI STRUMENTI MUSICALI

(Chiedete Catalogo R. C.)

NON VENDETE IL VOSTRO **AUTOPIANO**
RULLI SONORI D'OGNI AUTORE E DI OGNI GENERE DI MUSICA **FIRS**
UNICA FABBRICA ITALIANA DI RULLI SONORI - MILANO - CORSO ROMA, 17
Catalogo gratis a richiesta

CALVI, ricuperate i vostri capelli, senza pomate né medicamenti. **Pagamento dopo il risultato.**
Se tutto sperimenterete, non vi pentirete, scrivendo: «KINOL» Peretti 29 - ROMA

POTETE DIVENTARE PIU' ALTI
ANCHE AD ETÀ AVANZATA **NUOVO METODO** STOMATOLOGICO DA MEDICI
PREZZO L. 18 **UNICOLA ASSIENI-EJUTO GARANTITO**
RIPERFORAZIONE E SOCCO UNIVERSAL-BRESCIA
RIPERFORAZIONE GARANTITA. (Casi prot. 250) d

NELLA STAGIONE FREDDA ED UMIDA

Formoclone

deve essere il vostro compagno preferito. È un prodotto ideale e pratico per prevenire le malattie di origine epidemica e contagiosa caratteristiche della stagione invernale.

L'aver seco il **FORMOCLONE** è una saggia precauzione per evitare noie ed inutili sofferenze e talvolta anche delle conseguenze più gravi.

La costipazione di testa e dei bronchi può essere alleviata immediatamente e la respirazione resa libera e facile adoperando il **FORMOCLONE**.

Il suo uso è facilissimo. Basta aspergerlo sopra un fazzoletto e fare delle inalazioni profonde, attraverso la gola ed il naso, il risultato è immediato.

Col **FORMOCLONE** potete fare in qualunque luogo o momento delle inalazioni ed evitare così gli attacchi del raffreddore e dell'influenza.

Se non avete ancora adoperato il Formoclone compratene oggi stesso un flacone a L. 5,50 dal Vostro Farmacia, oppure potete ricevere franco di porto il flacone, inviando cartolina vaglia di L. 7, - alla Farmacia **M. Roberts & C. - Firenze - dell'An. Italiana L. MANETTI H. ROBERTS & C. - FIRENZE**

Aut. Pref. Firenze N. 57667.

L'OCCHIO è un **ORGANO DELICATO e PREZIOSO**



nei casi di IRRITAZIONE, LACRIMAZIONE, SENSIBILITÀ ALLA LUCE, ARROSSAMENTO, ricorrete al **BAGNO OCULARE COLLIRIO "alfa"**

Indicato anche per le forme di CONGIUNTIVITE, ecc. - **CONSIGLIATO DAI MEDICI**

IN VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

CAMPIONI GRATUITI n. 199. MEDICI

Sec. An. I.C.A. - MILANO - V. Settembrini 26

A + YOGURT

TRANQUILLITÀ DELL'INTESTINO
MENTE SERENA - BUONI PENSIERI IL MATTINO - SINDROME DI LUNGA VITA
Preparate voi stessi in casa - LISTINO GRATIS - ROS. C. 10 YOGURT
A. RICHIESTA A S. A. LACTIOIDEAL - MILANO - Tel. 21-865 - Via Castelmoreone 12

G I O V E D Ì

3 APRILE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30

Giornale radio.

7,45: Notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.

8,15: Giornale radio.

8,30-9: Notizie a casa dall'Albania.

10-11,35 (circa): Lo stesso programma dell'onda m. 230,2.

12,15

Borsa - Dischi.

12,30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Faustaff*: a) « Sul fil d'un soffio etesio », b) « Dal labbro il canto »; 2. Boito: *Mefistofele*: a) « Spunta l'aurea pallida », b) « Se tu mi doni un'ora »; 3. Cilea: *L'arlesiana*, « Esser madre è un inferno ».

12,50: Notiziario turistico.

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13,15: MUSICA OPERETTISTICA diretta dal M° GALLINO con il concorso di Anna Marcangeli, Nera Corradi, Enzo Alta, Tito Angeletti, Ubaldo Torricini: 1. Strauss: *Il pipistrello*, selezione; 2. Lehar: *Federica*, selezione; 3. Mascagni: *Si*, selezione; 4. Dall'Argine: *Dall'ago al milione*, selezione.

14: Giornale radio.

14,15: MUSICHE OPERISTICHE dirette dal M° FERNANDO PREVITALI: 1. Rossini: *La gazza ladra*, introduzione; 2. Alalona: *Mirra*, interludio; 3. Wolf Ferrari: *I quattro rusteghi*, intermezzo; 4. Verdi: *Luisa Miller*, introduzione.

14,45-15: Giornale radio.

15,40

LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: L'amico Lucio: *I viaggi dell'impossibile*; *I mostri di Venere*.

16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».

17: Segnale orario - Giornale radio.

17,15: CONCERTO SCAMBIO ITALO-BRASILIANO

18: Notizie a casa dall'Albania.

18,15: Notizie dall'interno - Notizie sportive.

18,30-18,30: Nozioni e consigli pratici di economia domestica.

19,30

Conversazione artigiana.

19,40: IL QUARTO D'ORA ODEON CARISCH: 1. Vasin-Bertini: *Svegliati amore*; 2. Ravanini-Mendes: *A bocca chiusa*; 3. Mignone-Primula: *Notte stellata*; 4. Di Ceglie-Testoni: *Bionde e brune*; 5. Simi-Martelli-Neri: *Com'è bello far l'amore quando è sera* (Trasmissione organizzata per la CARISCH Soc. An. di Milano).

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

Autunno

Tre atti di GHERARDO GHERARDI
(Prima trasmissione)

PERSONAGGI E INTERPRETI: Riccardo Giocino, Corrado Raoca; Gregorio Pasti, Felice Romano; Teresa, Jone Frigerio; Giuditta, Nella Bonora; Stefano Pileri, Leo Garavaglia; Carlo, Mario Marradi; Lena, Wanda Tettoni; Maria, Ria Saba; Giulia, Gioletta De Riso; Attilio, Vigilio Gottardi; Mario, Alfredo Anghinelli.

Regia di PIETRO MASSERANO

22 (circa):

Concerto

del TRIO VNUSSO-ABBADO-CREPAX
(Esecutori: Carlo Vidusso, pianoforte; Michelangelo Abbado, violino; Gilberto Crepax, violoncello)

1. Zecchi: *Trio in si bemolle maggiore*; a) Scenno ed ampio, b) Deciso, c) Con intensità, d) Deciso e rapsodico, e) Allegro fuggato; 2. Schumann: *Trio in re minore*, op. 63, n. 24: a) Con energia e passione; b) Vivace ma non troppo presto, c) Lento con intimo sentimento - Con fuoco.

Nell'intervallo (22,20 circa): *Le cronache del libro*: Goffredo Bellonci: « Libri di cultura ed arte ».

22,45-23: Giornale radio.

IV° QUARTO D'ORA ODEON - CARISCH

Ascoltate la trasmissione di **Giovedì 3**
Aprile 1941-XIX, alle ore **19,40**, dal Primo
Programma offerta dalla Casa Musicale

CARISCH S. A. - MILANO
PRODUTTRICE DEI **Dischi ODEON**
(Organizzazione SIPRA - Torino)

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-9

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE SUPERIORE: *L'Italia e il mondo*, rubrica radiofonica del cons. Naz. Nino d'Arroma.

11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15

ORCHESTRA diretta dal M° ANGELINI: 1. Escoibar: *Alborada nueva*; 2. Buzacchi: *Noite*; 3. Trotti: *Io canto per nessuno*; 4. Poletto: *Sul campanile del duomo*; 5. Marazzi: *Inverno*; 6. Rucione: *Serenata perduta*; 7. Di Lazzaro: *Mentre suonavi Chopin*; 8. Raimondo: *Tornero*; 9. Benedetto: *Ritorna a Napoli*; 10. Calzia: *Un segreto*; 11. Ivgilia: *Tedeschina*; 12. De Martino: *Campagna romana*; 13. Daniele: *Suona chitarra*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - BACINO DEL MEDITERRANEO
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13,15: CONCERTO della violinista ANNA MARIA COTOGNI - Al pianoforte: CESARINA BUONERRA: 1. Giardini: *Allegro*, dalla « Sonata in re maggiore »; 2. Giardini: *Serenata spagnola*; 3. Rossellini: *La fontana malata*; 4. Pagnini: *Sonata quinta*: a) Andante; b) Allegro spiritoso.

13,30: Riassunto della situazione politica.

13,45: CONCERTO del soprano JOLANA DI MARIA PETRES - Al pianoforte: CESARINA BUONERRA: 1. Falconieri: *Villanello*; 2. Fedeli: *Il mio cuore*; 3. Strauss: *Sul capo mio cecchi il giardino*; 4. Nagasaki: 5. Tocchi: *La lavandaia di S. Giovanni*; 6. Favata: *A la cattura*.

14,15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14,25: CANZONI E MELODIE: 1. Florio-De Muro: *Dormi amore*; 2. Giuliani-Bracchi: *Pontanella di paese*; 3. Macagno-Valabrega: *Io non so*; 4. Szeziarik: *Vienna, Vienna*; 5. Rucione-Bertini: *Mai*; 6. Innocenzi-Stazzone: *Buon giorno a te*; 7. Calzia-Cram: *Prendetemi per la mano*.

14,45-15: Giornale radio.

15,40-20

Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

ORCHESTRA CETRA
diretta dal M° BARIZZA

1. D'Anzi: *Ho perduto i tuoi baci*; 2. Montagnini: *Se dal retta a me*; 3. Colombi: *Alba triste*; 4. Bernardini: *Stretta sul mio cuore*; 5. Cergoli: *Madonna malinconia*; 6. Carati: *Valzer della gioventù*; 7. Concina: *Favole*; 8. Bixio: *Maoriotta*; 9. Cairone: *Mamma mia*; 10. Durazzo: *Oppia*; 11. Casiroli: *Bruna*; 12. Salvatore: *Stirella*; 13. Savelli: *Il ricordo di un bacio*.

21,15:

DISCHI DI MUSICA OPERISTICA

1. Gluck: a) *Orfeo e Euridice*, « Che farò senza Euridice? » (mezzosoprano Stignani); b) *Paride ed Elena*, « O del mio dolce ardor » (tenore Gigli); 2. Rossini: *Semiramide*, « Ah, quel giorno ognor rammento » (mezzosoprano Stignani); 3. Verdi: *Un ballo in maschera*, « Eri tu che macchiavi quell'anima » (baritono Tagliabue); 4. Catalani: *Loreley*: a) « Nel verde maggio » (tenore Gigli); b) « O forze recondite » (soprano Scaccia); c) *Danza delle ondine*; 5. Puccini: *Tosca*: a) « Oh, dolci mani » (tenore Grandà); b) « Vissi d'arte, vissi d'amore » (soprano Olivero); 6. Mascagni: *Iris*: a) « Or dammi il braccio tuo » (tenore Grandà); b) Danze.

22,10:

MUSICA VARIA
diretta dal M° FRAGNA

1. Amadei: *Burattini in marcia*; 2. Andreoli: *Danza antica*; 3. Fischer: *Pensieri nati in tempo di valzer*; 4. Bixio: *Serenata di Don Giovanni*; 5. Billi: *Minuetto delle bambole*; 6. Fragna: *Frenesia*; 7. Ranzato: *Mezzanotte a Venezia*; 8. Consiglio: *Parata di gendarmi*.

Nell'intervallo: *Lecture di poesia*: Gastone Venzi: « Poesia civile ».

22,45-23: Giornale radio.

SALVATE LA VOSTRA RADIO COL RIDUTTORE DI TENSIONE BB «BOTTEGAL»

Indispensabile in tutte quelle località soggette a sbalzi di tensione. Col riduttore di tensione BB - BOTTEGAL salverete la vostra radio. Col trasformatore Colriduttore di tensione BB - BOTTEGAL avrete sempre la ricezione perfetta senza ingorghi di voce. CHIEDETELO AL VOSTRO FORNITORE esigendo esclusivamente il riduttore contrassegnato sul voltmetro con il nostro marchio



Non trovando rivolgetevi direttamente alla Ditta BOTTEGAL - Belluno - Piazza Erbe, 5 che vi invierà contro assegno franco di porto e imballo. - Tutti i modelli sono in eleganta scatola di laccato.

DIFFIDATE DELLE IMITAZIONI

Per appar. 3-4 valvole	Per appar. 5-7 valvole	Per appar. 8-12 valvole
tipo BB 60	tipo BB 100	tipo BB 160
Lire 71,50	Lire 99	Lire 132

VENERDI 4 APRILE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140) - 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

- 7,30** Giornale radio
7,45: Notizia a casa dall'Albania.
8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.
8,15: Giornale radio.
8,30-9: Notizie a casa dall'Albania.
10-10,30: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE MEDIO: Concerto corale.
10 45-11,15: RADIO SCOLASTICA: Trasmissione dedicata ai bimbi delle Scuole materne e della prima classe dell'Ordine Elementare: « Non voglio la medicina », scena di Maria Rosaria Berardi.
11,15-11,35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

- 12,15** Borsa - Dischi.
12,30: RADIO SOCIALE: TRASMISSIONE ORGANIZZATA IN COLLABORAZIONE CON LE CONFEDERAZIONI FASCISTE DEI LAVORATORI.
13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.
13,15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette da M^o PETRALIA (parte prima): 1. Suppè: *Baccaccio*, introduzione dell'operetta; 2. Marazzi: *Vagando*; 3. Bolzoni: *La quiete del meriggio*; 4. Bucchi: *Aitare*; 5. Rulli: *Appassionatamente*; 6. Cantù: *Ninna nanna*; 7. Savino: *Fontanelle*; 8. Billi: *Il mio ultimo sogno*; 9. Puligheddu: *Festa di rondini*; 10. Simonetti: *Madrigale*; 11. Lohar: *Il paese del sorriso*, selezione dall'operetta.
14: Giornale radio.
14,15: « Le prime cinematografiche », conversazione di Alessandro De Stefani.
14,25: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette da M^o PETRALIA (parte seconda): 1. Arensky: *Il cucù*; 2. Manno: *La valle sognante*; 3. Barbieri: *Schizzi campestri*; 4. Legurini: *Perché sogno di te*; 5. Amadei: *Suite goliardica*.
14,45-15: Giornale radio.

- 15,40** LA CAMERATA DEI BALILLA E DELLE PICCOLE ITALIANE: *Appuntamento con Norro Radio*
16: TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - Informazioni - Programma vario - « Notizie da casa ».
17: Segnale orario.

17,15: Trasmissione dall'Accademia di Santa Cecilia:
Concerto
 del TRIO FISCHER-KULENKAMPFF-MAINARDI
 (Esecutori: Edwin Fischer, pianoforte; Carlo Kulenkampff, violino; Enrico Mainardi, violoncello)
 Beethoven: *Trio in si bemolle maggiore*, op. 97, per pianoforte, violino e violoncello: a) Allegro moderato; b) Scherzo (Allegro); c) Andante cantabile con moto - Poco più adagio - Tempo I; d) Allegro moderato - Presto.

- 18:** Notizie a casa dall'Albania.
18,15-18,25: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Bollettino della neve.

- 19,30** PARLIAMO LO SPAGNOLO (Ventiquattresima lezione di Filippo Sassone).
20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8 (per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30: STAGIONE SINFONICA DELL'E.I.A.R.:
Concerto sinfonico
 diretto dal M^o FERNANDO PREVITALI
 con la collaborazione della pianista MARTA DE CONCILII
 PARTE PRIMA: 1. Corelli: *Concerto grosso n. 2 in fa maggiore* (trascrizione Tom); 2. Beethoven: *Concerto n. 4 in sol maggiore*, op. 58, per pianoforte e orchestra; c) Allegro con brio; b) Largo; c) Allegro (solisti: Marta De Concilii). - PARTE SECONDA: 1. Busoni: a) *Valzer danzato*, b) *Ninna nanna elegiaca*; 2. Strauss: *I tiri burleschi di Till Eulenspiegel*, poema sinfonico op. 28; 3. Verdi: *Giovanna d'Arco*, introduzione dell'opera.

- Nell'intervallo (21,15 circa): Conversazione del ten. col. di S. M. Bruno Capuccini: « Tecnica della guerra moderna; L'arma del lavoro ».
22,15: ORCHESTRA diretta dal M^o ZEME: 1. Celani: *Dolcezza*; 2. Godini: *Breve romanzo*; 3. Mariotti: *Milanesina*; 4. Greppi: *Conosco una canzone*; 5. Petrarchi: *Vorrei saper perché*; 6. Stazonelli: *Verso il sole*; 7. Chiocchini: *Sei tu Conchita*; 8. Cergoli: *Canto della culla*; 9. Ruccione: *Signorine che andate a sciare*.
22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

- 7,30-11,35** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 12,15** ORCHESTRA diretta dal M^o STRAPPINI: 1. Vineis: *Bada Pietro*; 2. Pizzigoni: *Fras d'amore*; 3. Bonnard: *Come sogno*; 4. Setti: *Giardino viennese*; 5. Canici: *Senza domani*; 6. Falcochco: *Addio piccina*; 7. Laccalle: *Amapola*; 8. Casiroli: *Ma guarda la Kosina*; 9. Consiglio: *Il più bel sogno*; 10. Gimma: *Piace così*; 11. Botto: *Non dar retta ai sogni*; 12. Badiali: *Limoneiro*; 13. Salerno: *Quando regna amore*; 14. De Muro: *Il cuore mi ha suggerito*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - BACINO DEL MEDITERRANEO

- 13:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO
13,15: COMPLESSO DI STRUMENTI A FIATO diretto dal M^o STORACI: 1. Carocci: *Vinceremo*; 2. Mariani: *Vita palermitana*; 3. Billi: *Partitura giapponese*; 4. Storaci: *Galoppata di caccia*; 5. Tortone: *Cantata degli alpini*; 6. Ellenberg: *Rivista della Guardia*; 7. Creati: *Lucretia*
 Nell'intervallo (13,30): Riassunto della situazione politica.
14: Giornale radio.
14,15: Conversazione.
14,25: CANZONI SCENEGGIATE.
14,45-15: Giornale radio.

- 15,40-20** Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

- 20:** Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onda metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

- 20,30:** MUSICHE DA FILMI INCISE SU DISCHI CETRA: 1. Bixio-Cherubini: *Voce di strada*, da « Cantate con me »; 2. Fragna-Cambi: *Amiamoci così*, dal film omonimo; 3. Sciambra-Verbena: *Leggimi nel cuore*, da « L'uomo del romanzo »; 4. Fragna-Simeoni: *Fortuna*, dal film omonimo; 5. Argella-Vitali: *Valzer appassionato*, da « La granduchessa si diverte »; 6. Mascheroni-Mendes: *La montanina*, da « Lo vedi come sei? »; 7. Ruccione-Bonagura: *Amare*, da « Mare »; 8. Caslar-Rivi: *Amore lontano*, da « Imprevisto »; 9. Bixio-Cherubini: *Se son rose*, da « In campagna è caduta una stella ».

21:
Amore in parucca
 Un atto di GIACINTO GALLINA
 Personaggi e interpreti:
 Giulia Giulietta De Riso
 Andrea Franco Becchi
 Menico Arnaldo Martelli
 Regia di GUGLIELMO MORANDI

21,30: Selezioni di operette dirette dal M^o ARLANDI

1. Ranzato: *La città rosa*; 2. Lohar: *Finalmente soli*; 3. Artioli: *Moglietta di carta*; 4. Zuccoli: *Volo Ibrato*; 5. Strauss: *Primavera scappigliata*.
22,10: *Racconti e novelle per la radio*: Ugo Betti: « Ragazze di paese ».
22,20: MUSICA VARIA.
22,45-23: Giornale radio.

A. BORGHESI & C. S.
 STOFFE - TAPPETI
 TENDAGGI
 BOLOGNA - ROMA
 TORINO - MILANO

SOVVENZIONI mediante cessioni stipendio ai dipendenti da ogni Azienda pubblica o di pubblico servizio e da buone Amministrazioni private - Anticipi immediati - Rapidità massima
ISTITUTO Cessioni QUINTO
 ROMA - VIA BERGAMO, 43 - MILANO - UFFICIO PROPAGANDA - VIA G. B. BENTINI, 29

STOCK

IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

*Ascoltate
sabato alle 20.30
il nostro concerto
radio diretto dal
maestro Barzizza*

I RADIO ASCOLTATORI SONO INVITATI A
SEGNALARE LE MUSICHE DESIDERATE, SCRIVENDO A COGNAC STOCK - TRIESTE



(Organizzazione SIPRA - Torino)

POMATA PAGLIANO (Dermasedin)

del Prof. GIROLAMO PAGLIANO

CURA L'ECZEMA, PSORIASI, ACNE, PRURITI, ERPETI, ORTICARIA, SCORTICATURE, IRRITAZIONI, ERUZIONI SUL VISO, FURUNCOLI, BOTTONI, EMORROIDI, E OGNI AFFEZIONE DELLA PELLE

Si trova in tutte le buone farmacie - Costa L. 6

Chiedere l'opuscolo illustrativo FR

Aut. Prof. 50325 - 4-9-1940-XVIII

NON PIÙ CAPELLI GRIGI RIMEDIO SICURO ED INNOCUO

Se avete capelli grigi o sbiaditi, che vi invecchiano innanzi tempo, provate anche voi la famosa acqua di COLONIA ANGELICA. Basta inumidire i capelli al maxino prima di pettinarsi e dopo pochi giorni i vostri capelli grigi o sbiaditi ritorneranno al primitivo colore di gioventù. Non è una tintura quindi non macchia ed è completamente innocua. Nessun altro prodotto può darvi miglior risultato della COLONIA ANGELICA. I medici stessi la usano e la consigliano. Trovati presso le buone profumerie e farmacie. Deposito Generale: ANGELO VAJ - Piacenza - L. 15 Franco.

30 LIBRETTI DIFFERENTI 12
PACCO PROPAGANDA L. 8
SCENE fotostampate di 10 opere L. 8
GUIDA del RADIOTESTE
4 cataloghi novità radio... L. 3
CANZONIERE della RADIO (n. 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12-13-14) cad. L. 1,20

**TUTTI
i LIBRETTI
d'OPERA**

Spediz. raccomand. franco di porto. Pag. anticip.
Cataloghi libretti opere gratis.
DISCHI NOVITÀ
Cataloghi mensili a richiesta
LA COMMERCIALE RADIO Riparto
Via Solari 15 - Milano Edizioni

DENTOL

DENTI SANI E SMAGLIANTI, GENGIVE
SODE E ROSEE, ALITO PROFUMATO

BOLOGNA
TORRE ASINELLI
P. I. E. N. 2. 6
VIA CAVALOR, 20
GENOVA
VIA G. CARDOCCI, 15/13
MILANO
LARGO CARLOI, 1

Antonio Ferretti

NAPOLI
CORSO UMBERTO I, 139
ROMA
VIA REGINA ELENA, 60-62
TORINO
VIA S. TERESA, 10
VENEZIA
S. MARCO N. OROLOGIO

Stabilimento e sede centrale: MILANO, via A. Gentile, 6 - Tel. 40.079 - 40.080 - 44.557



LIBRERIA «TARSEA»
cm. 185 x 170 x 40

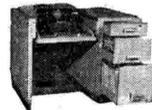


ARMADIO DI LUSSO PER DONNA
«ABBIGLIOPRONGO» (Brevettato)
cm. 195 x 125 x 65



LIBRERIA-SCRIVANIA
«OSILO» (Brevettata)
cm. 170 x 140 x 35

Gli interessati
chiedano il catalogo
RC. 2130



SCRIVANIA «LIERNA»
cm. 106 x 78 x 78



LIBRERIA-SCRIVANIA
(Brevettata)
QUERIO cm. 168 x 88 x 34
QUETTA cm. 145 x 80 x 34



Secondo il piacere vostro
aricchiate, decolorate il capello,
ma proteggetelo sempre con

SUCCO DI URTICA

PREPARATO SECONDO LA
NATURA DEL VOSTRO CAPELLO
DIFENDE - CONSERVA
MIGLIORA LA CAPIGLIATURA

F.lli RAGAZZONI - Calozicorte (Prov. Bergamo) Casella N. 30

SABATO

5 APRILE 1941-XIX

Onde: metri 245,5 (kC/s 1222) - 263,2 (kC/s 1140)
- 420,8 (kC/s 713) - 491,8 (kC/s 610)

7,30 Giornale radio.

7.45: Notizie a casa dall'Albania.

8: Segnale orario - Notizie a casa dall'Albania.

8.15: Giornale radio.

8.30-9: Notizie a casa dall'Albania.

10.45: RADIO SCOLASTICA: TRASMISSIONE DEDICATA ALLE SCUOLE DELL'ORDINE ELEMENTARE: « Radiogiornale Balilla », Anno II - N. 11.

11.15-11.35 (circa): TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Notizie da casa.

12,15 Borsa - Dischi.12.30: DISCHI DI MUSICA OPERISTICA: 1. Verdi: *Luisa Miller*, « Quando le sere al placido »; 2. Ponchielli: *La Gioconda*, « L'amo come il fulgor del creato »; 3. Mascagni: *L'amico Fritz*; a) « Ed anche Beppe amò », b) Duetto delle colleghe; 4. Puccini: *La bohème*; a) « Vecchia signora », b) « O soave fanciulla »; 5. Mascagni: *Iris*, « Apri la tua finestra ».

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - GIORNALE RADIO.

13.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte prima): 1. Rossini: *Tancredi*, introduzione dell'opera; 2. Fiorini: *A Notturno*, b) *Campaccio*; 3. Azzoni: *Baccanale*; 4. Giannetto: *Bozzetto montano*; a) Campanne mattutine, b) Idillio e danza rustica, c) Meriggio alpestre, d) Fa festa; 5. Brahms: *Danze ungheresi* n. 5 e n. 6; 6. Silvestri: *Sogni di primavera*; 7. Siede: *Tra pizzi e merletti*.

14: Giornale radio.

14.15: MUSICHE PER ORCHESTRA dirette dal M° ARLANDI (parte seconda): 1. Mozart: *Il flauto magico*, introduzione dell'opera; 2. Della Maggiora: *Notturno*; 3. Gallera: *Idillio*; 4. Carabella: *Quadretti sinfonici*; 5. Ponchielli: *I tthani*, introduzione dell'opera.

14.45-15: Giornale radio.

16 TRASMISSIONE PER LE FORZE ARMATE: Bollettino del Quartier Generale delle Forze Armate - « Notizie da casa ».

16.30: TRASMISSIONE ORGANIZZATA PER LA G.I.L.

17: Giornale radio.

17.15: DISCHI DI SUCCESSO CETRA: *Parte prima*: 1. Rossini: *Un viaggio a Reims*, introduzione dell'opera; 2. Verdi: *I lombardi alla prima crociata*, « La mia letizia infondere » (tenore Tagliavini); 3. Bolto: *Mefistofele*, « L'altra notte in fondo al mare » (soprano Olivero); 4. Puccini: *Manon Lescaut*, « Donna non vidi mai » (tenore Bellon); - *Parte seconda*: 1. De Martino-Nisa: *Andremo a Marechiaro*; 2. Consiglio-Berti: *Ritorna ancor*; 3. Salvatore-Mari: *Ti rivedrò*; 4. Risconi-Borella: *Valzer della notte*; 5. Cergoli-Bracchi: *Sempre*; 6. Bixio-Cherubini: *Cantate con me*; 7. Olegna: *Burletta di gnomi*.

18: Notizie a casa dall'Albania.

18.15-18.25: Notizie dall'interno - Notizie sportive - Estrazioni del R. Lotto.

19,30 Rubrica settimanale per i professionisti e gli artisti italiani.

19.40: GUIDA RADIOFONICA DEL TURISTA ITALIANO.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde: metri 245,5 - 420,8 - 491,8

(per onda m. 263,2 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

All'insegna della canzone

ORCHESTRA CETRA diretta dal M° BARZIZZA
Presentazione di ALBERTO CAVALIERE1. Chiri: *Campone fiorentine*; 2. Barzizza: *La canzone del platano*; 3. Calista: *Mi sento missionario*; 4. Una canzone nuovissima; 5. Casiroli: *Il pinguino innamorato*; 6. Marchetti: *Quando una stella*; 7. Una canzone nuovissima; 8. Carateri: *Valzer della notte*; 9. Bixio: *C'è un'orchestra* (Trasmissione organizzata per la Soc. AN. STOCK COGNAC MEDICINALI di Trieste).**21,10:**

Ecco la fortuna

Tre atti di ALESSANDRO DE' STEFANI e GASPARE CATALDO

PERSONAGGI E INTERPRETI: Prof. Anselmo Gaudenzi, G. De Monticelli; Giulia, sua moglie, G. Falcini; Laura, loro figlia, A. De Cristoforo; Beatrice, altra figlia, S. Piumatti; Francesco, altro figlio, G. Flavioni; Prof. Giovanni Frontini, C. Anzilino; Prof. Donato Gerosi, G. Verdiani; Rocco Ventura, S. Rizzi; Annetta, cameriera, N. Maracaci; Marcello Garagnani, S. Parisi; Conte Cigna, L. Grossoli; Cameriere di Beatrice, W. Tincani.

Regia di ENZO PENNISI

22,45-23: Giornale radio.

Onde: metri 221,1 (kC/s 1357) - 230,2 (kC/s 1303)

7,30-11,35 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.**12,15**CONCERTO del violinista RENATO VALESIO - Al pianoforte: MARIO SALERNO: 1. Bach: *Andante*, dalla « III sonata per violino solo »; 2. Schubert: *Sonatina*, op. 137, n. 1; a) Allegro molto, b) Andante, c) Allegro vivace; 3. Sarasate: *Romanza andalusa*; 4. Novacek: *Moto perpetuo*.12.40: ORCHESTRA diretta dal M° ZEMEK: 1. De Palma: *Bimbe spagnole*; 2. Marchetti: *E tu*; 3. Raimondo: *Il grillo innamorato*; 4. De Muro: *Dolce creatura*; 5. Carocci: *Mattile*.

TRASMISSIONE DEDICATA AGLI ITALIANI ALL'ESTERO - BACINO DEL MEDITERRANEO

13: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E. I. A. R. - GIORNALE RADIO.

13.15: CONCERTO SINFONICO diretto dal M° GIUSEPPE SAVAGNONE: 1. Geminiani: *Concerto grosso in mi minore*, op. 3, n. 3 (trascrizione Savagnone - De Santis); a) Adagio e staccato - Allegro, b) Adagio, c) Allegro; 2. Casella: *Pupazzetti*; a) Marcella, b) Nina nanna, c) Srenata, d) Notturmo, e) Polca; 3. Martucci: *Notturmo in sol bemolle maggiore*, op. 70, n. 1; 4. Mozart: *Cinque contredanze* (K. 599).

Nell'intervallo (13.30): Riassunto della situazione politica.

14: Giornale radio.

14.15: Comunicazioni ai connazionali di Tunisi.

14.25: ORCHESTRA diretta dal M° ANGLINI: 1. Molto: *Madrid*; 2. Menichino: *Paraisi* sotto *le stelle*; 3. Raimondo: *Tornero*; 4. Stanzonelli: *Serenata a Juanita*; 5. Santosuosso: *E' domenica per me*; 6. Trama: *La sorrentina*.

14.45-15: Giornale radio.

16 - 20 Per onda m. 230,2: lo stesso programma delle onde m. 245,5 - 263,2 - 420,8 - 491,8.

20: Segnale orario - Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Giornale radio - Commento ai fatti del giorno.

Onde metri 230,2 (per onda m. 221,1 vedi « Trasmissioni speciali »)

20,30:

MUSICA VARIA

diretta dal M° FRAGNA

1. Marietta: *Ritorno di moda*; 2. Cortopassi: *Verso la luce*; 3. Lucia: *Marzocco 900*; 4. Giuliani: *A te sola*; 5. Pietri: *Pisistrina*, prima fantasia; 6. Fischer: *Discorsetto*; 7. Gori: *Juliska*; 8. Escobar: *Tarantella*; 9. Mascheroni: *Carezze*.21.10: Nino Alberti: Rosina Penco e la prima de *Il trovatore*.**21,20:**

ORCHESTRA

diretta dal M° STRAPPINI

1. Beltrami: *Florentina*; 2. Frustaci: *Camminando sotto la pioggia*; 3. Mascheroni: *Valentina, te lo giuro*; 4. Bignazzi: *Sogno una casetta*; 5. Setti: *Tu mi piaci*; 6. De Martino: *Canta, sciatore*; 7. Filippini: *Oggi ho scritto un ritornello*; 8. Marchetti: *Soltanto un bacio*; 9. Fortini: *Finestrilla*; 10. Marandino: *Sogno un amore di bambina*; 11. Salerno: *La fornarina*; 12. Di Lazzaro: *Chitarra romana*.

22: Da Tokio:

TRASMISSIONE SCAMBIO ITALO-GIAPPONESE

22.30: MUSICA VARIA: 1. Amadei: *Festa campestre*; 2. Ferraris: *Occhi neri*; 3. De Nardis: *Donne alla fonte*; 4. Angelo: *L'ultima cavalcata*, preludio.

22,45-23: Giornale radio.

Ascoltate questa sera alle ore 20,30 il

CONCERTO STOCK

DIRETTO DAL MAESTRO BARZIZZA

STOCK IL COGNAC ITALIANO DI FAMA MONDIALE

(Organizzazione SIPRA - Torino)

ANTENNA SCHERMATA e Abbonamento o rinnovo al RADIOCORRIERE

ANTENNA SCHERMATA per onde medie e corte L. 45 assegno, con abbonamento al RADIOCORRIERE L. 42,50 anticipata. Antenna schermata REGOLABILE per apparecchi POCO SELETTIVI L. 65 assegno, col RADIOCORRIERE L. 78,50 anticipata. Indirizzare vaglia e corrispondenza Ing. F. TARTUFARI - RADIO - Torino Via Cesare Battisti, 5 - angolo Piazza Carignano Modulo prontoario per migliorare l'apparecchio radio L. 2,50 anticipata anche in francobolli.

TRASMISSIONI SPECIALI PER L'ESTERO PER L'ESTERO PER L'ESTERO

DOMENICA 30 MARZO 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3-2 RO 8): **PACIFICO**. — 8.15: Giornale radio in italiano. — 8.30: Notiziario in inglese. — 8.45: 9.30: Trio vocale romano. 1. Monteverdi: « Set canti guerrieri e amorosi »; 2. Palestrini: « Villanella »; 3. Mozart: « Il nozze perduto »; 4. Cimara: « Dichiaro e mi protesto » — Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R. diretta dal M. Armando La Rosa Parodi con conduttore artistico Alfred Telli: 1. Pergolesi: « Chi non erede », cantata; 2. Mandelstam: « Prelude »; b) « Il sogno di Santa Chiara »; da « Frate sole ».

9.35-10.30 (2 RO 3): **Notiziario in francese**. — 10.35-11.55 (2 RO 4-2 RO 8-2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: **Notiziario in arabo**. — 11.43: **Conversazione in arabo**.

12.00-12.55 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE PRIMA**. — 12.00: **Notiziario in olandese**. — 12.15: **Orchestra sinfonica dell'E.I.A.R.** diretta dal M. Armando Previtali: 1. Cimara: « Il mattino scuro »; introduzione dell'opera; 2. Monteverdi: « Strife e stormelli dell'Orfeo »; 3. Beethoven: « Scherzo », dalla « Sinfonia n. 2 in re maggiore » op 36; 4. Spontini: « La vedetta », introduzione dell'opera. — 12.45: **Notiziario in inglese**. — 12.55: **INTERVALLO**.

13.00-13.25 (2 RO 6-2 RO 8): **SEGNALE ORARIO. BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: **INTERVALLO**.

13.30-14.30 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE SECONDA**. — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese - Concerto variato: 1. Cimara: « Gli Orzi e i Curaji », introduzione dell'opera; 2. Corelli: « A Giza »; b) « Badineria »; dalla « L'opera V. »; c) « L'arcu »; 3. Respighi: « Prelude »; b) « La gallina », c) « Il rechi », dalla « Gli uccelli »; 4. Strauss: « Lorelei », valzer. — 14.00: **Giornale radio in italiano**. — 14.15-14.30: **Musica varia**: 1. Mozart: « Ave verum »; 2. Palestrina: « Laudate Dominum »; 3. Veechi: « Il grillo ».

13.00-13.25 (2 RO 4-2 RO 14-2 RO 15): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE IN ITALIANO** (traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese).

13.00-15.00 (Onde medie m 221,1; Kc/s 1357 - m 230,2; Kc/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]: 2 RO 14-2 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO (BACINO DEL MEDITERRANEO)**: **Voci varie**: 1. Sacerdoti: « Messa »; 2. **Notiziario in italiano**. — 15.00-15.15 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo**.

15.20-11.40 (2 RO 6-2 RO 8): **Notiziario in turco**. — 15.25-15.10 (2 RO 4-2 RO 8): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: **Cronache** in svedese. — 15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.35: **Notiziario in inglese**. — 15.45: **INTERVALLO**. — 15.55: **Notiziario in spagnolo**. — 16.05-16.15: **Notiziario in portoghese**.

15.30-18.15 (2 RO 3-2 RO 11): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: **Brani da opere** di Umberto Giordano: 1. « Fedora », interludio dell'atto secondo; 2. « Andrea Chénier » (Nembo della Patria); 3. « Sibiria » (Qual veglia tu porti); 4. « Marella » (Dolce notte misteriosa); 5. « Il re »; a) O. Colombo, sparsi; b) Valzer. — 16.50: **Notiziario in francese**. — 17.00: **Giornale radio in italiano**. — 17.15: **Notiziario in indostano**. — 17.30: **Musica varia**: 1. Scarlatti: « Malinconia », dalla « Suite ritmica »; 2. Ruzzaiche: « Sviatigiana »; 3. Fiorillo: « Giacobberata inudile »; — 17.40: **Notiziario in inglese**. — 17.55-18.15: **Brani da opere** di Riccardo Zandonati: 1. « Francesca da Rimini », duetto di scena; 2. « Francesca » (La messa del tuo uoglio); 3. « Guilelta e Romeo », casacata.

18.10-18.25 (2 RO 14-2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: **Notiziario in bulgaro**. — 18.15: **Notiziario in ungherese**. — 18.20: **Notiziario in romeno**. — 18.25-19.00 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: **Notiziario in turco**. — 18.35: **Notiziario in francese**. — 18.45-19.00: **Notiziario in inglese**. — 19.00-20.30 (dalle 18.30 alle 19.00): 2 RO 3-2 RO 18; dalle 19.00 alle 20.30: 2 RO 3-2 RO 41: **IMPERO**. — 18.50: **Giornale radio**. — 18.45: **Musica varia**. — 18.50: **Notizie sportive**. — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. — 19.55: **INTERVALLO**. — 20.00-20.30: **Segnale orario**. **Giornale radio** - **Conversazione del Cons. Naz. Ezio Maria Gray**.

19.00-19.50 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15 e onde medie m 221,1; Kc/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - **Conversazione in arabo** per le donne - **Musica araba**.

20.15-20.30 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): **Notiziario in matlese**. — 20.30-20.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m 221,1; Kc/s 1357 - m 263,2; Kc/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. — 20.30: **Notiziario in spagnolo**. — 20.35: **Notiziario in greco**. — 20.40: **Notiziario in inglese**. — 21.00: **Notiziario in turco**. — 21.10: **Notiziario in romeno**. — 21.20: **Notiziario in bulgaro**. — 21.30: **Notiziario in ungherese**. — 21.40: **Notiziario in serbo-croato**. — 21.50: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - **Conversazione in arabo** - **Musica araba**. — 22.15: **INTERVALLO**. — 22.15: **Notiziario in corso**. — 22.25: **Notiziario in tedesco**. — 22.35: **Notiziario in inglese**. — 22.45: **Giornale radio in italiano**. — 23.00: **Notiziario in francese**. — 23.15: **Conversazione in inglese o musica**. — 23.30: **Notiziario in serbo-croato**. — 23.40: **Notiziario in greco**. — 23.50: **Notiziario in portoghese**. — 24.00: **Notiziario in spagnolo**. — 0.10: **Programma**

STAZIONI ONDE CORTE: 2 RO 3: m 31,15; Kc/s 9630 2 RO 4: m 25,40; Kc/s 11810
2 RO 6: m 19,61; Kc/s 15300 - 2 RO 8: m 16,84; Kc/s 17820 - 2 RO 11: m 14,55; Kc/s 7220 - 2 RO 14: m 19,70; Kc/s 15230 - 2 RO 15: m 25,51; Kc/s 11760 - 2 RO 18: m 30,74; Kc/s 9760 — **STAZIONI ONDE MEDIE: m 221,1; Kc/s 1357 - m 263,2; Kc/s 1140 - m 230,2; Kc/s 1303**

musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola: Concerto sinfonico: 1. Beethoven: « Coriolano », introduzione, op. 62; 2. Gasco: « Presso il Cilindro », preludio pastorale; 3. De-nizetti: « Don Pasquale », introduzione dell'opera. — 0.07-0.10 (solo da 2 RO 4): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Splendid di Buenos Aires**. — 0.30-0.35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo**. — 0.40: **Notiziario in inglese**. — 0.45-0.55: **Notiziario in francese**.

1.00-2.55 (2 RO 3-2 RO 1-2 RO 8): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. — 1.00: **Risassunto del programma e notiziario in portoghese**. — 1.15: **Musica varia**: 1. Ariziani: « Prelude gioioso »; 2. Ches: « Vette nuove »; 3. Lidlow: « La scatola musicale »; — 1.25: **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay**. — 1.40: **Rassegna epodica di guerra**. — 1.50: **Antonio e Cleopatra**; 2. **Gianni**; 3. **Antonio e Cleopatra**; atto terzo. — 2.30: **Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate** - **Rassegna della stampa italiana**. — 2.45-2.55: **Notiziario in italiano**.

3.00-4.15 (2 RO 2-2 RO 18): **NORD AMERICA**. — 3.00: **Notiziario in inglese**. — 3.10: **Notiziario in italiano**. — 3.20: **Musica per trio**: 1. Pizzetti: « a Largo »; b) « Rapsodia di settembre », dal « Trio in la »; 2. Stolain: « Allegro », dal « Trio in la »; 3. **Antonio e Cleopatra**; 4. **Notiziario in spagnolo**. — 3.50: **Rassegna epodica di guerra**. — 4.00: « Voce da Boma »; — 4.10: **Ripetito**, quarto atto di Francesco Maria Pavesi, musica di Giuseppe Verdi, atto secondo, in italiano, con sottotitolo in inglese. — 4.00: **Musica varia**: 1. Lehar: « Oso e argento »; 2. Sarasate: « Arle zingarese », op. 20; 3. Brogi: « Isabella Orsini », intermezzo dell'opera. — 5.15-5.30: **Notiziario in inglese**. — 5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): **Notiziario in italiano**.

LUNEDÌ 31 MARZO 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3-2 RO 6): **PACIFICO**. — 8.15: **Giornale radio in italiano**. — 8.30: **Notiziario in inglese**. — 8.45-9.30: **Canzoni stiliane e danze popolari** - **Musica varia**: 1. Suppé: « Cavalleria leggera », introduzione; 2. Jarnelt: « Prelude »; 3. **Notiziario in francese**.

9.35-10.30 (2 RO 3): **Notiziario in francese**. — 11.30-11.55 (2 RO 6-2 RO 8-2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: **Notiziario in arabo**. — 11.43: **Musica araba**.

12.00-12.55 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE PRIMA**. — 12.00: **Notiziario in olandese**. — 12.15: **La Gioconda**, quattro atti di Tosca Giorra, musica di Amilcare Ponchielli, atto secondo. — 12.45: **Notiziario in inglese**. — 12.55: **INTERVALLO**.

13.00-13.25 (2 RO 6-2 RO 8): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: **INTERVALLO**.

13.30-14.30 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE SECONDA**. — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese - **Rassegna della stampa italiana**. — 2.45-2.55: **Notiziario in italiano**.

15.20-11.40 (2 RO 6-2 RO 8): **Notiziario in turco**. — 15.25-15.10 (2 RO 4-2 RO 8): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: **Cronache** in svedese. — 15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.35: **Notiziario in inglese**. — 15.45: **INTERVALLO**. — 15.55: **Notiziario in spagnolo**. — 16.05-16.15: **Notiziario in portoghese**.

16.15-16.25 (2 RO 6-2 RO 18): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: **Comunicazioni** in italiano. — 16.30-18.15 (2 RO 3-2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: **Canzoni napoletane e danze popolari**. — Negli intervalli: 16.50: **Notiziario in francese**. — 17.00: **Notiziario in indostano**. — 17.10: **Notiziario in inglese**. — 17.55-18.05: **Musica varia**. — 18.05-18.15: **Notiziario in italiano**.

12.00-13.00 (2 RO 14-2 RO 15): **RADIO SOCIALE**. — 12.00-13.00 (2 RO 4-2 RO 14-2 RO 15): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.

13.00-15.00 (Onde medie m 221,1; Kc/s 1357 - m 230,2; Kc/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]: 2 RO 14-2 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO (BACINO DEL MEDITERRANEO)**: **Voci varie**: 1. Sacerdoti: « Messa »; 2. **Notiziario in italiano**. — 15.00-15.15 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo**.

15.20-11.40 (2 RO 6-2 RO 8): **Notiziario in turco**. — 15.25-15.10 (2 RO 4-2 RO 8): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: **Cronache** in svedese. — 15.30: **Notiziario in inglese**. — 15.40: **Notiziario in turco**. — 15.50: **Notiziario in bulgaro**. — 16.00: **Notiziario in ungherese**. — 16.10: **Notiziario in romeno**. — 16.20: **Notiziario in francese**. — 16.30: **Notiziario in spagnolo**. — 16.40: **Notiziario in portoghese**.

16.15-16.25 (2 RO 6-2 RO 18): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: **Comunicazioni** in italiano. — 16.30-18.15 (2 RO 3-2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: **Canzoni napoletane e danze popolari**. — Negli intervalli: 16.50: **Notiziario in francese**. — 17.00: **Notiziario in indostano**. — 17.10: **Notiziario in inglese**. — 17.55-18.05: **Musica varia**. — 18.05-18.15: **Notiziario in italiano**.

16.40-17.55 (2 RO 14-2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE**. — 16.40: **Lezione in bulgaro**. — 16.55: **Lezione in francese**. — 17.10: **Lezione in spagnolo**. — 17.25: **Lezione in tedesco**. — 17.40-17.55: **Lezione in ungherese**.

18.10-18.25 (2 RO 14-2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: **Notiziario in bulgaro**. — 18.15: **Notiziario in ungherese**. — 18.20-18.25: **Notiziario in romeno**. — 18.25-19.00 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: **Notiziario in turco**. — 18.35: **Notiziario in francese**. — 18.45-19.00: **Notiziario in inglese**. — 19.00-20.30 (dalle 18.30 alle 19.00): 2 RO 3-2 RO 18; dalle 19.00 alle 20.30: 2 RO 3-2 RO 41: **IMPERO**. — 18.50: **Giornale radio**. — 18.45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. — 19.55: **INTERVALLO**. — 20.00-20.30: **Segnale orario**. **Giornale radio** - **Commento ai fatti del giorno**.

19.00-19.50 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15 e onde medie m 221,1; Kc/s 1357): **TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - **Recitazione del Corano** - **Notiziario in arabo** - **Conversazione in arabo** su argomento d'interesse iracheno e palestinese - **Musica araba**.

20.15-20.30 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): **Notiziario in italiano**. — 20.30-20.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15 e onde medie [solo fino alle 23.30]: m 221,1; Kc/s 1357 - m 263,2; Kc/s 1140): **NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO**. — 20.30: **Notiziario in spagnolo**. — 20.35: **Notiziario in greco**. — 20.50: **Notiziario in inglese**. — 21.00: **Notiziario in turco**. — 21.10: **Notiziario in romeno**. — 21.20: **Notiziario in bulgaro**. — 21.30: **Notiziario in ungherese**. — 21.40: **Notiziario in serbo-croato**. — 21.50: **QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo** - **Musica araba**. — 22.10: **INTERVALLO**. — 22.15: **Notiziario in corso**. — 22.25: **Notiziario in tedesco**. — 22.35: **Giornale radio in italiano**. — 23.00: **Notiziario in francese**. — 23.15: **Conversazione in inglese o musica**. — 23.30: **Notiziario in serbo-croato**. — 23.40: **Notiziario in bulgaro**. — 23.50: **Notiziario in portoghese**. — 24.00: **Notiziario in spagnolo**. — 0.10: **Programma musicale per Radio Verdad Italo-Spagnola**: **Selezione dell'opera La forza del destino** di Giuseppe Verdi. — 0.07-0.10 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo**. — 0.30-0.35 (solo da 2 RO 6): **Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Sadep di Montevideo**. — 0.40: **Notiziario in inglese**. — 0.45-0.55: **Notiziario in francese**.

1.00-2.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): **AMERICA LATINA E PORTOGALLO**. — 1.00: **Risassunto del programma e notiziario in portoghese**. — 1.15: **Musica varia**: 1. Travalda: « Venezia misteriosa »; 2. Amadi: « Concerto »; 3. **Antonio e Cleopatra**; 4. **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay**. — 1.14: **Lezione in spagnolo dell'U.R.I.** — 1.55: **Musica sinfonica**: 1. Rossini: « Il signor Bruchino », introduzione dell'opera; 2. Mendelssohn: « Il ratto al Serraglio »; 3. **Antonio e Cleopatra**; 4. **Notiziario in francese**. — 2.30: **Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate** - **Rassegna della stampa italiana**. — 2.45-2.55: **Notiziario in italiano**.

3.00-4.15 (2 RO 2-2 RO 18): **NORD AMERICA**. — 3.00: **Notiziario in inglese**. — 3.10: **Notiziario in italiano**. — 3.20: **Rassegna in esperanto**. — 3.30: **Selezione di opere**: 1. Lehar: « Il conte di Lussemburgo »; 2. Mendelssohn: « Donna Juana »; 3. **Antonio e Cleopatra**; 4. **Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay**. — 3.40: **Lezione in spagnolo dell'U.R.I.** — 4.10: **Notiziario in francese**. — 4.15: **Rassegna della stampa italiana in inglese**. — 4.50: **Commento politico in inglese**. — 5.00: **Musica organistica**: 1. Zuppi: « Salte in si minore »; a) **Predlio**; b) **Aria**; c) **Notiziario in italiano**. — 5.15-5.30: **Notiziario in inglese**.

5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): **Notiziario in italiano**.

MARTEDÌ 1 APRILE 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3-2 RO 6): **PACIFICO**. — 8.15: **Giornale radio in italiano**. — 8.30: **Notiziario in inglese**. — 8.45-9.30: **Musica leggera** - **Violonisti**. Anna Maria Cocchi e Anna Maria Teresa. — 9.30: **Notiziario in francese**. — 9.40: **Notiziario in olandese**. — 9.50: **Notiziario in tedesco**. — 10.00: **Notiziario in inglese**. — 10.10: **Notiziario in spagnolo**. — 10.20: **Notiziario in portoghese**. — 10.30: **Notiziario in italiano**.

9.35-10.30 (2 RO 3): **Notiziario in francese**. — 10.35-11.55 (2 RO 4-2 RO 8-2 RO 15): **PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — 11.30: **Notiziario in arabo**. — 11.43: **Musica araba**.

12.00-12.55 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE PRIMA**. — 12.00: **Notiziario in olandese**. — 12.15: **Musica leggera**. — 12.40: **Notiziario in inglese**. — 12.55: **INTERVALLO**.

13.00-13.25 (2 RO 6-2 RO 8): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. — 13.25: **INTERVALLO**.

13.30-14.30 (2 RO 6-2 RO 8): **ESTREMO ORIENTE, MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE: PARTE SECONDA**. — Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese - **Rassegna della stampa italiana**. — 2.45-2.55: **Notiziario in italiano**.

15.20-11.40 (2 RO 6-2 RO 8): **Notiziario in turco**. — 15.25-15.10 (2 RO 4-2 RO 8): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: **Cronache** in svedese. — 15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 15.35: **Notiziario in inglese**. — 15.45: **INTERVALLO**. — 15.55: **Notiziario in spagnolo**. — 16.05-16.15: **Notiziario in portoghese**.

16.15-16.25 (2 RO 6-2 RO 18): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: **Comunicazioni** in italiano. — 16.30-18.15 (2 RO 3-2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: **Canzoni napoletane e danze popolari**. — Negli intervalli: 16.50: **Notiziario in francese**. — 17.00: **Notiziario in indostano**. — 17.10: **Notiziario in inglese**. — 17.55-18.05: **Musica varia**. — 18.05-18.15: **Notiziario in italiano**.

12.00-13.00 (2 RO 14-2 RO 15): **RADIO SOCIALE**. — 12.00-13.00 (2 RO 4-2 RO 14-2 RO 15): **SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIERE GENERALE DELLE FORZE ARMATE** in italiano, tedesco, inglese, francese, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.

13.00-15.00 (Onde medie m 221,1; Kc/s 1357 - m 230,2; Kc/s 1303 e onde corte [dalle 13.30 alle 15.00]: 2 RO 14-2 RO 15): **ITALIANI ALL'ESTERO (BACINO DEL MEDITERRANEO)**: **Voci varie**: 1. Sacerdoti: « Messa »; 2. **Notiziario in italiano**. — 15.00-15.15 (2 RO 4): **SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI**. — **Notiziario in arabo**.

15.20-11.40 (2 RO 6-2 RO 8): **Notiziario in turco**. — 15.25-15.10 (2 RO 4-2 RO 8): **CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE**: **Cronache** in svedese. — 15.30: **Notiziario in inglese**. — 15.40: **Notiziario in turco**. — 15.50: **Notiziario in bulgaro**. — 16.00: **Notiziario in ungherese**. — 16.10: **Notiziario in romeno**. — 16.20: **Notiziario in francese**. — 16.30: **Notiziario in spagnolo**. — 16.40: **Notiziario in portoghese**.

16.15-16.25 (2 RO 6-2 RO 18): **TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA**: **Comunicazioni** in italiano. — 16.30-18.15 (2 RO 3-2 RO 4): **MEDIO ORIENTE**. — 16.30: **Canzoni napoletane e danze popolari**. — Negli intervalli: 16.50: **Notiziario in francese**. — 17.00: **Notiziario in indostano**. — 17.10: **Notiziario in inglese**. — 17.55-18.05: **Musica varia**. — 18.05-18.15: **Notiziario in italiano**.

16.40-17.55 (2 RO 14-2 RO 15): **LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE**. — 16.40: **Lezione in bulgaro**. — 16.55: **Lezione in francese**. — 17.10: **Lezione in spagnolo**. — 17.25: **Lezione in tedesco**. — 17.40-17.55: **Lezione in ungherese**.

18.10-18.25 (2 RO 14-2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.10: **Notiziario in bulgaro**. — 18.15: **Notiziario in ungherese**. — 18.20-18.25: **Notiziario in romeno**. — 18.25-19.00 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15): **NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE**. — 18.25: **Notiziario in turco**. — 18.35: **Notiziario in francese**. — 18.45-19.00: **Notiziario in inglese**. — 19.00-20.30 (dalle 18.30 alle 19.00): 2 RO 3-2 RO 18; dalle 19.00 alle 20.30: 2 RO 3-2 RO 41: **IMPERO**. — 18.50: **Giornale radio**. — 18.45: **Notizie da casa** per i lavoratori residenti in Africa Orientale e in Libia. — 19.00: **TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO**. — 19.55: **INTERVALLO**. — 20.00-20.30: **Segnale orario**

Conversazione in arabo su argomento d'interesse egiziano e sudnese. Musica araba.

20.15-20.30 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): NOTIZIARIO IN MALTESE.

20.30-0.55 (2 RO 4-2 RO 4-2 RO 4-2 RO 11-2 RO 15): 4.00 medie (solo fino alle 23.30); m 221.1; K/6 1857 + m 263.2; K/6 1140); NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. - 20.30; Notiziario in spagnolo. - 20.35; Notiziario in greco. - 20.40; Notiziario in francese. - 20.45; Notiziario in turco. - 21.10; Notiziario in romeno. - 21.20; Notiziario in bulgaro. - 21.30; Notiziario in ungherese. - 21.40; Notiziario in serbo-croato. - 21.50; QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo. - Musica araba. - 22.10; INTERVALLO. - 22.15; Notiziario in corso. - 22.25; Notiziario in tedesco. - 22.35; Notiziario in inglese. - 22.45; Giornale radio in italiano. - 23.00; Notiziario in francese. - 23.15; Notiziario in inglese o musica. - 23.30; Notiziario in serbo-croato. - 23.40; Notiziario in greco. - 23.50; Notiziario in portoghese. - 24.00; Notiziario in spagnolo. - 0.10; Programma musicale per Radio Verdad (Isto-Spana); Concerto variato: 1. Anandala; «Seme orientali»; 2. Marletta; «Pallidi fiori»; 3. Boretz; «Sfrassuina»; 4. De Bellis; «Marea della giovinanza»; - 0.07-0.10 (solo da 2 RO 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Selenid di Buenos Aires. - 0.20-0.35 (solo da 2 RO 6); Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Saderp di Montevideo. - 0.30; Notiziario in portoghese. - 0.45-0.55; Notiziario in francese.

1.00-2.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. - 1.00; Riassunto del programma e notiziario in portoghese. - 1.10; Musica rielaborata. - 1.25; Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1.40; Conversazione di attualità. - 1.50; Musica rielaborata. - 2.15; Lezione di lingua italiana. - 2.30; Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate. - Rassegna della stampa italiana. - 2.45-2.55; Notiziario in italiano. 3.00-5.30 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): NORD AMERICA. - 3.00; Notiziario in inglese. - 3.10; Notiziario in italiano. - 3.20; Musica sinfonica: 1. Scazzati; «Barba»; 2. Kodaly; «Dame di Galantha»; 3. Laudi; «La granelosa»; introduzione dell'opera. - 3.45; Notiziario in spagnolo. - 3.50; Commento politico in italiano. - 4.00; Lezione in italiano dell'U.R.I. - 4.10; Musica operistica: 1. Leonavallo; «Pagliacci»; prologo; 2. Bellini; «Norma» (Sombra e la sera scesa); 3. Verdi; «Il trovatore» (Di due figli); 4. Mascagni; «Ruy-Blas»; gran duetto atto terzo; 5. Wagner; «La Walkiria» (Incontro notturno); 6. Gioacchino; «Il barbiere di Siviglia»; introduzione. - 4.45; Rassegna della stampa italiana in inglese. - 4.50; Commento politico in inglese. - 5.00; Concerto bandistico: 1. DELLA; «L'Italia buona»; marcia; 2. Motta; «L'Europa»; 3. Scazzati; «L'Europa»; 4. Weinstock; «Bonda d'amore». - 5.15-5.30; Notiziario in inglese.

5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): Notiziario in italiano.

VENERDI 4 APRILE 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3-2 RO 6): PACIFICO. - 8.15; Giornale radio in italiano. - 8.30; Notiziario in inglese. - 8.45-9.30; Musica leggera. - Selezione dell'operaeta Casa mia, casa mia di Giuseppe Pini.

9.35-9.50 (2 RO 3): Notiziario in francese.

10.30-11.55 (2 RO 6-2 RO 8-2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - 11.30; Notiziario in arabo. - 11.45; Musica araba.

12.00-12.15 (2 RO 6-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. PARTE PRIMA. - 12.00; Notiziario in olandese. - 12.15; Rassegna settimanale in francese. - 12.30; INTERVALLO. - 12.45; Notiziario in inglese.

13.00-18.25 (2 RO 6-2 RO 8): SEGNALE ORARIO. BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. - 13.25; INTERVALLO.

13.30-14.30 (2 RO 8-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. PARTE SECONDA. - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese. - Banda della IX Zona F.C. N.M. diretta dal M. Giovanni Orsman. - Concerto di musica sinfonica, a marcia sinfonica; 2. Mascagni «L'amico Fritz» intermezzo dell'opera; 3. Puccini «Madama Butterfly», finale secondo atto; 4. Paganini «Suite di marce caratteristiche»; a) Zapf; b) Cavalotti; c) Galla; d) Orsman; e) Capozucco; f) Pini. - 5. Bianchi «Il decennale»; e. de Trino; f. de Bellis; «Norma»; introduzione dell'opera; 7. Orsman; «Zagara», marcia sinfonica. - Nell'intervallo: 14.00; Giornale radio in italiano.

12.30-19.00 (2 RO 14-2 RO 15): SEGNALE ORARIO. 13.00-18.25 (2 RO 4-2 RO 14-2 RO 15): SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE in italiano e traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.

13.00-15.10 (02 K/6 1303 + 02 K/6 1305 + 02 K/6 1307 + 02 K/6 1309) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 14-2 RO 15); ITALIANI ALL'ESTERO (BACINO DEL MEDITERRANEO): Vadi Secondo Gruppo.

13.30-18.45 (2 RO 4): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo.

14.30-14.40 (2 RO 6-2 RO 8): Notiziario in turco.

15.00-15.10 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in bulgaro.

15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 15.35; Notiziario in francese. - 15.45; INTERVALLO. 15.55; Notiziario in portoghese. - 16.05-16.15; Notiziario in portoghese.

16.15-16.25 (2 RO 6-2 RO 18): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in spagnolo.

16.30-18.15 (2 RO 8-2 RO 4): MEDIO ORIENTE. - 16.30; Musica varia: 1. Svirino; «Svenskara dionizanza»; 3. Di Canna; «Gemma tramontata»; 4. S. Ranzano; «Nubi di granata»; 4. Rudi; «Sulla neve»; 5. Mascheroni; «Hra-toni»

4. Rudi; «I tuoi occhi miei»; 7. Repini; «Capriccio ungherese»; 8. Ekeober; «Alborada nova»; - Negli intervalli: 16.50; Notiziario in francese. - 17.00; Segnale orario - Giornale radio in italiano. - 17.15; Notiziario in italiano. - 17.40; Notiziario in inglese. - 17.55-18.05; Conversando con gli ascoltatori in inglese. - 18.05-18.15; Notiziario in italiano.

16.45-17.55 (2 RO 14-2 RO 15): LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. - 16.40; Lezione in bulgaro. - 16.55; Lezione in francese. - 17.10; Lezione in spagnolo. - 17.25; Lezione in turco. - 17.40-17.55; Lezione in ungherese.

18.00-25 (2 RO 11-2 RO 14): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.10; Notiziario in bulgaro. - 18.15; Notiziario in ungherese. - 18.20-18.25; Notiziario in romeno. - 18.25-19.00 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.25; Notiziario in francese. - 18.35; Notiziario in greco. - 18.45-19.00; Notiziario in italiano. - 18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 RO 4-2 RO 18); dalle 20.00 alle 20.30; 2 RO 3-2 RO 4); IMPERO. - 18.30; Giornale radio. - 18.45; Notizie da casa per i lavoratori residenti in Africa Orientale. - 19.00; TRASMISSIONE SPECIALE PER LE FORZE ARMATE DELL'IMPERO. - 19.55; INTERVALLO. - 20.00-20.30; Segnale orario. - 20.30-21.00; Commento ai fatti del giorno.

19.00-19.50 (2 RO 2-2 RO 11-2 RO 15) e onde medie: m 221.1; K/6 1357); TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Recitazione del Corano. - Notiziario in arabo. - Conversazione in arabo su argomento religioso-Islamico. - Musica araba.

20.15-20.50 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.50-0.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.30); m 221.1; K/6 1857 + m 263.2; K/6 1140); NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. - 20.30; Notiziario in spagnolo. - 20.35; Notiziario in greco. - 20.40; Notiziario in francese. - 20.45; Notiziario in turco. - 21.00; Notiziario in romeno. - 21.10; Notiziario in bulgaro. - 21.30; Notiziario in ungherese. - 21.40; Notiziario in serbo-croato. - 21.50; QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo. - Musica araba. - 22.10; INTERVALLO. - 22.15; Notiziario in corso. - 22.25; Notiziario in tedesco. - 22.35; Notiziario in inglese. - 22.45; Giornale radio in italiano. - 23.00; Notiziario in francese. - 23.15; Conversazione in italiano e musica. - 23.30; Notiziario in italiano. - 23.40; Notiziario in greco. - 23.50; Notiziario in portoghese. - 24.00; Notiziario in spagnolo. - 0.10; Programma musicale per Radio Verdad (Isto-Spana); Banda del R. Corpo di Polizia di Roma diretto dal M. Antonio Marchetti; 2. Scattolini; «Matachi» preludio dell'opera; 2. Rimski-Korsakov; «Capriccio spagnolo»; a) Laila - variazioni - «Jaila»; b) Sena e canto algarzesco; c) Fandango asturiano. - 0.07-0.10 (solo da 2 RO 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Radio Splendidi di Buenos Aires. - 0.20-0.35 (solo da 2 RO 6); Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Saderp di Montevideo. - 0.30; Notiziario in inglese. - 0.45-0.55; Notiziario in francese.

1.00-2.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. - 1.00; Riassunto del programma e notiziario in portoghese. - 1.10; Musica leggera. - 1.25; Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1.40; Lezione di lingua italiana. - 1.50; Commento politico in italiano. - 2.00; Notiziario in portoghese. - 2.10; Musica sinfonica: 1. Scazzati; «Barba»; 2. Kodaly; «Dame di Galantha»; 3. Laudi; «La granelosa»; introduzione dell'opera. - 3.45; Notiziario in spagnolo. - 3.50; Commento politico in italiano. - 4.00; Lezione in italiano dell'U.R.I. - 4.10; Musica operistica: 1. Leonavallo; «Pagliacci»; prologo; 2. Bellini; «Norma» (Sombra e la sera scesa); 3. Verdi; «Il trovatore» (Di due figli); 4. Mascagni; «Ruy-Blas»; gran duetto atto terzo; 5. Wagner; «La Walkiria» (Incontro notturno); 6. Gioacchino; «Il barbiere di Siviglia»; introduzione. - 4.45; Rassegna della stampa italiana in inglese. - 4.50; Commento politico in inglese. - 5.00; Concerto bandistico: 1. DELLA; «L'Italia buona»; marcia; 2. Motta; «L'Europa»; 3. Scazzati; «L'Europa»; 4. Weinstock; «Bonda d'amore». - 5.15-5.30; Notiziario in inglese.

5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): Notiziario in italiano.

8.15-9.30 (2 RO 3-2 RO 6): PACIFICO. - 8.15; Giornale radio in italiano. - 8.30; Notiziario in inglese. - 8.45-9.30; Musica leggera. - Selezione dell'operaeta Casa mia, casa mia di Giuseppe Pini.

9.35-9.50 (2 RO 3): Notiziario in francese.

10.30-11.55 (2 RO 6-2 RO 8-2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - 11.30; Notiziario in arabo. - 11.45; Musica araba.

12.00-12.15 (2 RO 6-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. PARTE PRIMA. - 12.00; Notiziario in olandese. - 12.15; Rassegna settimanale in francese. - 12.30; INTERVALLO. - 12.45; Notiziario in inglese.

13.00-18.25 (2 RO 6-2 RO 8): SEGNALE ORARIO. BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. - 13.25; INTERVALLO.

13.30-14.30 (2 RO 8-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. PARTE SECONDA. - Bollettino del Quartiere Generale delle Forze Armate in inglese e francese. - Banda della IX Zona F.C. N.M. diretta dal M. Giovanni Orsman. - Concerto di musica sinfonica, a marcia sinfonica; 2. Mascagni «L'amico Fritz» intermezzo dell'opera; 3. Puccini «Madama Butterfly», finale secondo atto; 4. Paganini «Suite di marce caratteristiche»; a) Zapf; b) Cavalotti; c) Galla; d) Orsman; e) Capozucco; f) Pini. - 5. Bianchi «Il decennale»; e. de Trino; f. de Bellis; «Norma»; introduzione dell'opera; 7. Orsman; «Zagara», marcia sinfonica. - Nell'intervallo: 14.00; Giornale radio in italiano.

12.30-19.00 (2 RO 14-2 RO 15): SEGNALE ORARIO. 13.00-18.25 (2 RO 4-2 RO 14-2 RO 15): SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE in italiano e traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.

13.00-15.10 (02 K/6 1303 + 02 K/6 1305 + 02 K/6 1307 + 02 K/6 1309) e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 14-2 RO 15); ITALIANI ALL'ESTERO (BACINO DEL MEDITERRANEO): Vadi Secondo Gruppo.

13.30-18.45 (2 RO 4): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo.

14.30-14.40 (2 RO 6-2 RO 8): Notiziario in turco.

15.00-15.10 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in bulgaro.

15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 15.35; Notiziario in francese. - 15.45; INTERVALLO. 15.55; Notiziario in portoghese. - 16.05-16.15; Notiziario in portoghese.

16.15-16.25 (2 RO 6-2 RO 18): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in spagnolo.

16.30-18.15 (2 RO 8-2 RO 4): MEDIO ORIENTE. - 16.30; Musica varia: 1. Svirino; «Svenskara dionizanza»; 3. Di Canna; «Gemma tramontata»; 4. S. Ranzano; «Nubi di granata»; 4. Rudi; «Sulla neve»; 5. Mascheroni; «Hra-toni»

4. Rudi; «I tuoi occhi miei»; 7. Repini; «Capriccio ungherese»; 8. Ekeober; «Alborada nova»; - Negli intervalli: 16.50; Notiziario in francese. - 17.00; Segnale orario - Giornale radio in italiano. - 17.15; Notiziario in italiano. - 17.40; Notiziario in inglese. - 17.55-18.05; Conversando con gli ascoltatori in inglese. - 18.05-18.15; Notiziario in italiano.

16.45-17.55 (2 RO 14-2 RO 15): LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. - 16.40; Lezione in bulgaro. - 16.55; Lezione in francese. - 17.10; Lezione in spagnolo. - 17.25; Lezione in turco. - 17.40-17.55; Lezione in ungherese.

18.00-25 (2 RO 11-2 RO 14): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.10; Notiziario in bulgaro. - 18.15; Notiziario in ungherese. - 18.20-18.25; Notiziario in romeno. - 18.25-19.00 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.25; Notiziario in francese. - 18.35; Notiziario in greco. - 18.45-19.00; Notiziario in italiano. - 18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 RO 4-2 RO 18); dalle 20.00 alle 20.30; 2 RO 3-2 RO 4); IMPERO. - 18.30; Giornale radio. - 18.45; Musica varia: 1. Ekeober; «Alborada nova»; 2. De Canna; «Gemma tramontata»; 3. S. Ranzano; «Nubi di granata»; 4. Rudi; «Sulla neve»; 5. Mascheroni; «Hra-toni».

20.15-20.50 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.50-0.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.30); m 221.1; K/6 1857 + m 263.2; K/6 1140); NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. - 20.30; Notiziario in spagnolo. - 20.35; Notiziario in greco. - 20.40; Notiziario in francese. - 20.45; Notiziario in turco. - 21.00; Notiziario in romeno. - 21.10; Notiziario in bulgaro. - 21.30; Notiziario in ungherese. - 21.40; Notiziario in serbo-croato. - 21.50; QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo. - Musica araba. - 22.10; INTERVALLO. - 22.15; Notiziario in corso. - 22.25; Notiziario in tedesco. - 22.35; Notiziario in inglese. - 22.45; Giornale radio in italiano. - 23.00; Notiziario in francese. - 23.15; Conversazione in italiano e musica. - 23.30; Notiziario in italiano. - 23.40; Notiziario in greco. - 23.50; Notiziario in portoghese. - 24.00; Notiziario in spagnolo. - 0.10; Programma musicale per Radio Verdad (Isto-Spana); Musica leggera.

1.00-2.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. - 1.00; Riassunto del programma e notiziario in portoghese. - 1.10; Musica varia: 1. Cortopassi; «Sintassi poetica»; 2. Toselli; «Serenata»; 3. De Canna; «Gemma tramontata»; 4. S. Ranzano; «Nubi di granata»; 4. Rudi; «Sulla neve»; 5. Mascheroni; «Hra-toni».

e francese. - Musica varia: 1. Ranzano; «Nubi di granata»; 2. Di Canna; «Gemma tramontata»; 3. Fiescher; «Alborada nova»; 4. Rudi; «Sulla neve»; 5. Mascheroni; «Hra-toni»; 6. Valvezar; «Canto di passione»; 7. De Canna; «Gemma tramontata»; 8. Ranzano; «Nubi di granata»; 9. Valvezar; «Canto di passione»; 10. Rudi; «Sulla neve»; 11. Mascheroni; «Hra-toni».

13.00-18.25 (2 RO 4-2 RO 14-2 RO 15): SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE in italiano e traduzioni in greco, bulgaro, serbo-croato, romeno, turco, ungherese, inglese e francese.

13.00-15.00 (02 medie m 221.1; K/6 1857 + m 230.2; K/6 1303 e onde corte (dalle 13.30 alle 15.00): 2 RO 14-2 RO 15); ITALIANI ALL'ESTERO (BACINO DEL MEDITERRANEO): Vadi Secondo Gruppo.

13.30-18.45 (2 RO 4): SECONDA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo.

14.30-14.40 (2 RO 6-2 RO 8): Notiziario in turco.

15.00-15.10 (2 RO 14-2 RO 15): CRONACHE DEL TURISMO IN LINGUE ESTERE: Cronache in serbo-croato.

15.35-16.15 (2 RO 4-2 RO 8): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 15.35; Notiziario in inglese. - 15.50; INTERVALLO. - 15.55; Notiziario in spagnolo. - 16.05-16.15; Notiziario in portoghese.

16.15-16.25 (2 RO 6-2 RO 18): TRASMISSIONE PER L'ISTITUTO INTERNAZIONALE D'AGRICOLTURA: Comunicazioni in russo.

16.30-18.15 (2 RO 8-2 RO 4): MEDIO ORIENTE. - 16.30; Violoncello Bruno Franchi; 1. Boccherini; «Allegretto»; 2. De Canna; «Gemma tramontata»; 3. S. Ranzano; «Nubi di granata»; 4. Rudi; «Sulla neve»; 5. Mascheroni; «Hra-toni».

17.10-17.55 (2 RO 14-2 RO 15): LEZIONI DELL'U.R.I. IN LINGUE ESTERE. - 17.10; Lezione in portoghese. - 17.25; Lezione in francese. - 17.40; Lezione in spagnolo. - 17.55-18.10 (2 RO 14-2 RO 15); CONVERSANDO IN ROMENO. - 18.10-18.25 (2 RO 11-2 RO 14): NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.10; Notiziario in bulgaro. - 18.15; Notiziario in ungherese. - 18.20-18.25; Notiziario in romeno.

18.25-19.00 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15); NOTIZIARI IN LINGUE ESTERE. - 18.25; Notiziario in francese. - 18.35; Notiziario in greco. - 18.45-19.00; Notiziario in italiano. - 18.30-20.30 (dalle 18.30 alle 19.55; 2 RO 4-2 RO 18); dalle 20.00 alle 20.30; 2 RO 3-2 RO 4); IMPERO. - 18.30; Giornale radio. - 18.45; Musica varia: 1. Ekeober; «Alborada nova»; 2. De Canna; «Gemma tramontata»; 3. S. Ranzano; «Nubi di granata»; 4. Rudi; «Sulla neve»; 5. Mascheroni; «Hra-toni».

19.00-19.50 (2 RO 3-2 RO 14-2 RO 15) e onde medie: m 221.1; K/6 1357); TERZA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Recitazione del Corano. - Notiziario in arabo. - Conversazione in arabo su argomento di carattere politico. - Musica araba.

20.15-20.50 (2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15): Notiziario in maltese.

20.50-0.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6-2 RO 11-2 RO 15) e onde medie (solo fino alle 23.30); m 221.1; K/6 1857 + m 263.2; K/6 1140); NOTIZIARI E PROGRAMMI SERALI PER L'ESTERO. - 20.30; Notiziario in spagnolo. - 20.35; Notiziario in greco. - 20.40; Notiziario in francese. - 20.45; Notiziario in turco. - 21.00; Notiziario in romeno. - 21.10; Notiziario in bulgaro. - 21.30; Notiziario in ungherese. - 21.40; Notiziario in serbo-croato. - 21.50; QUARTA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - Notiziario in arabo. - Musica araba. - 22.10; INTERVALLO. - 22.15; Notiziario in corso. - 22.25; Notiziario in tedesco. - 22.35; Notiziario in inglese. - 22.45; Giornale radio in italiano. - 23.00; Notiziario in francese. - 23.15; Conversazione in italiano e musica. - 23.30; Notiziario in italiano. - 23.40; Notiziario in greco. - 23.50; Notiziario in portoghese. - 24.00; Notiziario in spagnolo. - 0.10; Programma musicale per Radio Verdad (Isto-Spana); Banda del R. Corpo di Polizia di Roma diretto dal M. Antonio Marchetti; 2. Scattolini; «Matachi» preludio dell'opera; 2. Rimski-Korsakov; «Capriccio spagnolo»; a) Laila - variazioni - «Jaila»; b) Sena e canto algarzesco; c) Fandango asturiano. - 0.07-0.10 (solo da 2 RO 4); Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Radio Splendidi di Buenos Aires. - 0.20-0.35 (solo da 2 RO 6); Notiziario in spagnolo ritrasmesso dalla Saderp di Montevideo. - 0.30; Notiziario in inglese. - 0.45-0.55; Notiziario in francese.

1.00-2.55 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 6): AMERICA LATINA E PORTOGALLO. - 1.00; Riassunto del programma e notiziario in portoghese. - 1.10; Musica leggera. - 1.25; Notiziario in spagnolo ritrasmesso da Radio Uruguay. - 1.40; Lezione di lingua italiana. - 1.50; Commento politico in italiano. - 2.00; Notiziario in portoghese. - 2.10; Musica sinfonica: 1. Scazzati; «Barba»; 2. Kodaly; «Dame di Galantha»; 3. Laudi; «La granelosa»; introduzione dell'opera. - 3.45; Notiziario in spagnolo. - 3.50; Commento politico in italiano. - 4.00; Lezione in italiano dell'U.R.I. - 4.10; Musica operistica: 1. Leonavallo; «Pagliacci»; prologo; 2. Bellini; «Norma» (Sombra e la sera scesa); 3. Verdi; «Il trovatore» (Di due figli); 4. Mascagni; «Ruy-Blas»; gran duetto atto terzo; 5. Wagner; «La Walkiria» (Incontro notturno); 6. Gioacchino; «Il barbiere di Siviglia»; introduzione. - 4.45; Rassegna della stampa italiana in inglese. - 4.50; Commento politico in inglese. - 5.00; Concerto bandistico: 1. DELLA; «L'Italia buona»; marcia; 2. Motta; «L'Europa»; 3. Scazzati; «L'Europa»; 4. Weinstock; «Bonda d'amore». - 5.15-5.30; Notiziario in inglese.

5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): Notiziario in italiano.

SABATO 5 APRILE 1941-XIX

8.15-9.30 (2 RO 3-2 RO 6): PACIFICO. - 8.15; Giornale radio in italiano. - 8.30; Notiziario in inglese. - 8.45-9.30; Preludi da opera: 1. Verdi; «Aida»; 2. Puccini; «Tosca»; preludio dell'opera; 3. Pombili; «La Gioconda»; 4. Catalani; «Edmea»; 5. Giordano; «Marella»; preludio del terzo episodio; 6. Wagner; «Parsifal»; Musica varia: 1. Petralla; «Memorie»; 2. Barbieri; «Giacca»; 3. Pedersoli; «L'Europa»; 4. Bassoli; «Diaridiano»; - 5.15-5.30; Notiziario in inglese.

5.35-5.50 (2 RO 3-2 RO 4-2 RO 18): Notiziario in italiano.

8.15-9.30 (2 RO 3-2 RO 6): PACIFICO. - 8.15; Giornale radio in italiano. - 8.30; Notiziario in inglese. - 8.45-9.30; Preludi da opera: 1. Verdi; «Aida»; 2. Puccini; «Tosca»; preludio dell'opera; 3. Pombili; «La Gioconda»; 4. Catalani; «Edmea»; 5. Giordano; «Marella»; preludio del terzo episodio; 6. Wagner; «Parsifal»; Musica varia: 1. Petralla; «Memorie»; 2. Barbieri; «Giacca»; 3. Pedersoli; «L'Europa»; 4. Bassoli; «Diaridiano»; - 5.15-5.30; Notiziario in inglese.

9.35-10.50 (2 RO 3): Notiziario in francese.

11.00-11.55 (2 RO 6-2 RO 8-2 RO 15): PRIMA TRASMISSIONE PER I PAESI ARABI. - 11.30; Notiziario in arabo. - 11.45; Musica araba.

12.00-12.15 (2 RO 6-2 RO 8): ESTREMO ORIENTE. MALESIA E AUSTRALIA OCCIDENTALE. PARTE PRIMA. - 12.00; Notiziario in olandese. - 12.15; Cavalleria rusticana, un atto di G. Targioni-Tozzetti, musica di Pietro Mascagni; selezione parte dell'opera. - 12.45; Notiziario in inglese. - 12.55; INTERVALLO.

13.00-18.25 (2 RO 6-2 RO 8): SEGNALE ORARIO - BOLLETTINO DEL QUARTIER GENERALE DELLE FORZE ARMATE in italiano, tedesco, inglese, francese, spagnolo e portoghese. - 13.25; INTERVALLO.

13.3

L'INTERESSANTE STORIA DI UN PICCOLO TEATRO

La nascita del San Carlino risonta al 1740, esattamente due secoli addietro. Sorse a piazza del Castello, divenuta più tardi piazza del Municipio. Ne fu primo impresario il Pulcinella Domenico cantoniere di Fiore, che guidava una zingaresca Compagnia di comici della commedia dell'arte. Ma nel 1760, dopo alcune vicende, per ordine del Re, il baraccone venne demolito e gentile non fu troppo rispettata e come oggetto di scandalo. Dieci anni dopo, però, il San Carlino risorse, nel medesimo luogo, e questa volta, ad opera del comico e impresario Tommaso Tomco, in muratura; e non tardò ad acquistarsi larga rinomanza e ad avere il favore del pubblico napoletano. Passarono da allora su quel palcoscenico ogni sorta di spettacoli, in prosa e in musica, dei quali il giuoco è riuscito a rintracciare la cronaca: curiosissima. Ma negli ultimi anni del Settecento le vicende del San Carlino tornarono ad essere travagliatissime. Le cose di Francia facevano sentire il loro controappello anche nel chiososo reame di Napoli. In breve lo sgomento e l'incertezza dilagarono anche qui. Fugirono nel 1799 il Re ed entrò nella città francese. Il San Carlino conobbe giorni tristi e dopò chiudere i battenti. Ma una volta rientrato a Napoli Ferdinando IV, il teatro si riaprì e tornò presto in onore; e ai suoi spettacoli di giorno non disdegnavano intervenire spesso lo stesso Re Nasone, che si divertiva in un mondo alle facce del vecchio comico Cammarano.

Morto il vecchio Cammarano, Agli e i nipoti — comici ed attori — non ebbero la tradizione sul palcoscenico del San Carlino, aggiungendo al popolare teatro di piazza del Castello nuovo lustro. Finché, verso la metà dell'Ottocento, fece il suo ingresso su quelle scene la famiglia dei Pettio, di cui il Pulcinella Antonio Pettio — Totono — doveva esserne una gloria imperitura. Furono, quindi, gli anni d'oro della compagnia. Nel 1850, si ricordava come Antonio Pettio assunse nel 1852 la maschera di Pulcinella. Una serata memorabile. Sbuco dalle quinte a destra il vecchio Salvatore Pettio, vestito del suo solito costume, con la maschera sul volto, mentre da sinistra usciva il figlio Antonio, vestito anch'egli da pulcinella, ma con la faccia scoperta. Don Antonio, il figlio, si fece alla ribalta e tremante d'emozione disse:

« Il vostro servitore devotissimo s'è fatto vecchio, ha bisogno di riposo e voi non glielo vorrete negare dopo trent'anni durante i quali vi ha servito. Da questa sera egli smette la maschera di Pulcinella. La consegna a suo figlio Antonio, che ha l'onore di presentare al rispettabile pubblico ed all'illustre sua signoria... Cioè detto si tolse la maschera e l'addattò sul volto di Antonio, gli mise in capo il copellone e, con le lacrime agli occhi, gli augurò: « Be crient'anne! ». Il pubblico, tra commosso e ridente, rispose con applausi, e la consacrazione del nuovo Pulcinella — quello che doveva essere il più famoso del teatro napoletano — ebbe termine. Con Antonio Pettio il San Carlino ebbe un'epoca di splendore. Vittorio Emanuele II, nel 1862, volle assistere ad uno spettacolo sarracinesco e festeggiò i comici partenopei.

La sera del 26 marzo del 1876 sulle vecchie scene del San Carlino si rappresentava la commedia di Giacomo Marulli *La donna bianca, e la sala era piena di pubblico*. Poco più di un'ora dopo, del primo atto era apparso addirittura prodigioso di comicità. Principio il terzo atto. Qualcuno avvertì che il brano Pulcinella dava segni di distrazione e che le sue battute andavano perdendo vicinività. Ma di lì a poco Pettio si avvide del suo stato e del senso di meraviglia che principava a penetrare nel pubblico, e, fatto uno sforzo, tornò ad essere l'inesauribile attor comico di prima.

La tela cadde. Era l'ultima volta che l'arguto Pulcinella se la vedeva discendere davanti.... Con un attore, questo sera, era morto anche un teatro famoso. Pochi anni dopo, trasformata la vecchia piazza del Castello, che aveva mutato di nome per chiamarsi Piazza del Municipio, anche il San Carlino fu condannato a sparire. L'opera del piccone cominciò nel maggio del 1884; e sulle macerie del vecchio glorioso teatro il popolo napoletano, mentre delle ore liete trascorse in quel luogo, versò qualche lacrimetta di rimpianto. Spariva così San Carlino un monumento napoletano, spariva l'Eldorado della guerra. Ne è rimasto, però, il ricordo nella mirabile storia del poeta napoletano; ed è ricordato vivo e sicuramente duraturo.

MARIO CORSI

PROGRAMMI DELL'RADIO PULCINELLA

DOMENICA

18. (Berlino): Echi dal fronte.
18.10: Concerto dell'Orchestra Filarmonica (regista): Sibyllus Topola, concerto di trombe.
19: Notiziario di guerra.
19.15: Musica caratteristica e leggera.
19.45: Echi sportivi.
20: Notiziario.
20.15: Varietà e danze.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Serata dedicata a Franz Lehar.
24: Notiziario.
0.10 (ca) - 2.00: Concerto notturno.

LUNEDÌ

17.10 (ca) (Stoccarda): Varietà musicale.
17.15 (Deutschl.): Musica brillante e da ballo.
18: Notiziario; Wagner: *Il pascello fantasma*; *I Derivati danzanti*.
18.10: Concerto orchestrale diretto da Schulz-Doraburg; Wagner: *Il pascello fantasma*; *I Derivati danzanti*; *Il Tannhäuser* (Baccanale).
18.30 (Berlino): Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19.15: Musica caratteristica e leggera.
19.45 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera.
19.55 (Berlino): Cronaca politica.
19.45: Conversazione: *Il nostro teatro*.
20: Notiziario.
20.10 (ca): Serata di varietà e danze.
22: Notiziario.
22.10 (ca) Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca) - 2.00: Concerto notturno.

MARTEDÌ

17.15 (Deutschl.): Musica brillante e da ballo.
17.30 (Breslavia): Varietà musicale.
18 (Deutschl.): Concerto orchestrale diretto da Fritz Lehmann; I. Corelli: *Concerto grosso* in la minore per due violini, cello e orchestra di archi. 2. Mozart: *Rondo*

	KC/s	m.	KC/s	m.	
Ambrago	904	331,9	Königsberg	1031	291
Berlino	841	356,7	Lipsia	785	352,2
Praga	1113	269,5	Wroclaw	740	465,4
Breslavia	950	315,8	Straßbrücken	1249	240,2
Danzica	996	304,3	Stoccarda	574	522,6
Deutschland	191	1571	Vienna	592	506,8

in re maggiore per piano e orchestra; 3. Mozart: *Danze tedesche*; 4. v. Dittersdorf: *La caduta di Fetonte* sinfonia.
18.30 (Berlino): Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19.15: Cori della Gioventù Hitleriana.
19.45: Cronaca politica.
20: Notiziario.

20.10 (ca): Radiorchestra. 21: Concerto orchestrale-corne; Musica d'opera: 1. Donizetti: *La figlia del reggimento* (frammenti); 2. Lortzing: *L'armatolo* (frammenti).
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca) - 2.00: Concerto notturno.

MERCOLEDÌ

17.10 (ca) (Francoforte): Varietà musicale.
17.15 (Deutschl.): Musica da camera; 1. Telemann: *Suite dalla Hamburger Tafelmusik*; 2. Mozart: *Quartetto d'archi* in si bemolle maggiore.
18: Conversazione: *Gli animali e noi*.
18.10: Concerto orchestrale diretto da Schulz-Doraburg; Musiche di Richard Strauss: 1. *Macché* sinfonico; 2. *Burlasco*, per piano e orchestra; 3. *Schiagobers*, balletto.
18.30 (Berlino): Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19.15: Musica caratteristica e leggera.
19.45 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera.
19.55 (Berlino): Cronaca politica.
19.45: Conversazione: *La*

guerra marittima odierna.
20: Notiziario.
20.10 (ca): Melodie e ritmi.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca) - 2.00: Concerto notturno: 1. Ciaikovski: *Suite per orchestra d'archi*; 2. Grieg: *Melodie nordiche*; 3. Thomassin: *Musica per strumenti ad arco*; 4. Schubert: *Alfonso ed Estrella*, introduzione.
5. Weber: *Concetto* in fa minore per piano e orchestra; 6. Brahms: *Variazioni* su un tema di Haydn.

GIOVEDÌ

17 (Berlino): Notiziario.
17.10 (ca): Conversazione: *Ho conosciuto Uland*.
17.15 (Deutschl.): Radiorchestra e solisti: 1. Siegf. Wagner: *Bruder Lustig*, introduzione; 2. Graener: *Due danze svedesi*; 3. R. Strauss: *Lied* per soprano 4. von Reuter: *Concerto* per violino e orchestra.
17.20 (Lipsia): Varietà musicale.
18 (Berlino): Concerto sinfonico diretto da Karl List: 1. Schubert: *Sinfonia n. 3* in re maggiore; 2. F. Schumann: *Lieder per pianoforte*; 3. Franck: *Variations sinfoniche* per piano e orchestra.
18.30 (Berlino): Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19.15: Musica caratteristica e leggera.
19.45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20.10 (ca): Musiche viennesi.

VENERDÌ

18 (Stoccarda): Musica folkloristica.
18 (Deutschl.): Un po' di musica leggera.
18.10: Radiorchestra e solisti: 1. Grieg: *Cello e Piano* (tre danze); 2. Stravinsky: *Concerto per viola e orchestra* (Andante e rondo); 3. Paderewski: *Gaioffa*; 4. Mazurka; 5. Concerto per fagotto e orchestra (Primo e sec. tempo); 5. Haydn: *Katherinentanz*.
18.15 (Berlino): Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19.15: Musica caratteristica e leggera.
19.45 (Deutschl.): Musica caratteristica e leggera.
19.55 (Berlino): Cronaca politica.
19.45: Conversazione: *La nostra arma aerea*.
20.10 (ca): Concerto della banda dell'Aviazione.
21: Radiorchestra.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca) - 2.00: Concerto notturno.

SABATO

17.15 (Deutschl.): Concerto orchestrale.
17.20 (Ambrago): Varietà musicale: *Domani è domenica*.
18 (Deutschl.): Notiziario sportivo.
18.15 (Deutschl.): Radiorchestra e solisti: 1. Reznick: *Serenata* per orchestra d'archi; 2. Hugo Wolf: *Due Lieder* per soprano; 3. Wolf-Ferrari: *Suite veneziana*.
18.30 (Berlino): Radiocronaca.
19: Notiziario di guerra.
19.15: Musica caratteristica e leggera.
19.45: Cronaca politica.
20: Notiziario.
20.10 (ca): Serata danzante.
22: Notiziario.
22.10 (ca): Musica caratteristica e leggera.
24: Notiziario.
0.10 (ca) - 2.00: Concerto notturno.

il suo passaggio che pare di compiere un viaggio, un felice viaggio in questi: nostra Italia così bella, e così varia.

ANGELA SORGATO: *Alba nuziale* - Ed. Istituto di propaganda libraria, Milano.

Il libro si rivolge a tutte le buone figlie che vogliono vivere con semplicità, con modestia, con scrupolo ed onestà, prima nell'amore, poi nel matrimonio, nella maternità, in ogni stato della loro vita. Nel libro sono contenuti momenti e rapporti delicatissimi, che un'amica corrotta o una letteratura maliziosa perderebbero per sempre, che una compagna coscientissima, onesta e nobilita, Angela Sorgato è questa compagna, che gli assolve il suo compito con molta finezza e insieme con ammirabile distinzione.

NINO ODELLAVI: *Giuseppe Verdi* - Editrice "La Fonte", Milano.

La vita di Giuseppe Verdi è un romanzo, o forse più di un romanzo: una *Roba*, tante sono le cose che accadono, si realizzano, si avverano. Anche dalla lettura di questo semplice opuscolo — nel quale sono contenute le date delle "prime" verdiane — tutto ciò appare evidente.

ALBERTO GUASTINI: *La villeggiatura della famiglia Ravenna* - Consorzio degli umoristi - Milano.

Novelle di un umorismo donacione, passano quasi, fatto più del contrasto dei che dalle situazioni, che si fanno leggere volentieri.

Im.



GUSTAVO BRIGANTE COLONNA: *Olimpia Pamphili*, e *Cardinal Patrone* - Edizione Mondadori, Milano.
Gustavo Brigante Colonna ha ricostruito, con appassionata scrupolosità di storico consumato, sulla traccia di documenti inediti, la vita singolare di questa donna avida e ambiziosa, che, avendo sposato in seconde nozze un fratello del Papa Innocenzo X, si rise della sua dannosa influenza per accrescere le proprie ricchezze e dominare in tutti i modi nella Roma fastosa e corrotta del secolo XVII.

GINO TIBALDUCCI: *Strada del console: l'Emilia* - Società Editrice Internazionale, - Torino.

Così profonda conoscenza del presente del passato, e più ancora con occhi da innamorato, l'A. descritte in questo suo volume (illustratissimo di nitide ed efficaci disegni) la vita Emilia e l'uberlosa campagna emiliana ricca di mezzo quanto di castelli, di storia quanto di leggenda. E le descrive con tale e tanta sincerità, che l'una e l'altra balzano vive dalle pagine del libro: la prima con la sua ininterrotta sequenza di tormento, la seconda con i suoi tipi ed

La **CETRA** ha inciso:

NORMA (BELLINI)

Interpreti: Giovanni Breviario, Tancredi Pasero, Gina Cigna, Ebe Stignani, Adriana Perris, Emilio Renzi. - Orchestra sinfonica dell'Eiar di Torino diretta dal M^o **Vittorio Gui**

TURANDOT (PUCCINI)

Interpreti: Gina Cigna, Luciano Neroni, Francesco Merli, Magda Olivero, Afro Poli, Adelfo Zagonara, Gino del Signore, Giuseppe Bravura, Armando Giannotti. - Orchestra sinfonica dell'Eiar di Torino diretta dal M^o **Frasco Ghione**

LUCIA DI LAMMERMOOR

(**DONIZETTI**) - Interpreti: G Manacchini, Lina Pagliughi, Giovanni Maffiiero, Muzio Giovagnoli, Luciano Neroni, Maria Vinciguerra, Armando Giannotti. - Orchestra sinfonica dell'Eiar di Torino diretta dal M^o **Ugo Tansini**

PRODUTTRICE:

S. A. CETRA

Via Arsenale, 17-19

T O R I N O

